



30 GIUGNO 16 LUGLIO 2017

**FESTIVAL DI  
SPOLETO**

DIRETTORE **GIORGIO FERRARA**

# Rassegna Stampa

Mercoledì 26 luglio 2017



**Rassegna Stampa realizzata da SIFA**  
Servizi Integrati Finalizzati alle Aziende  
20129 Milano – Via Mameli, 11  
Tel. 02/43990431 – Fax 02/45409587  
[help@sifasrl.com](mailto:help@sifasrl.com)

# Rassegna del 26 luglio 2017

## MEDIA

Il Messaggero Umbria	45	<a href="#">Carla fendi, la sorpresa della fondazione</a>	Antonella Manni	1
La Nazione (umbria)	14	<a href="#">H festival &amp; carla fendi la fondazione è «main partner»</a>	Don. Mil.	2
Giornale Di Sicilia	37	<a href="#">Genesi e apocalisse in ricordo di carla fendi</a>	Antonella Filippi	3
Il Messaggero Umbria	31, 3	<a href="#">Due mondi di colori per la fendi</a>	Antonella Manni	5
Il Messaggero Umbria	41	<a href="#">Il futuro del due mondi è in una carta</a>		7
Il Messaggero Umbria	41	<a href="#">Incassi dell'altro mondo il festival batte il sisma</a>		9
Il Messaggero Umbria	45	<a href="#">Il programma</a>		12
Il Messaggero	20	<a href="#">Commozione al caio melisso ferrara ricorda carla fendi</a>	L.d.I.	13
La Repubblica	31	<a href="#">A ferrara il premio carla fendi</a>		14
Il Mattino	15	<a href="#">A giorgio ferrara, direttore del festival dei due mondi, il premio fondazione carla fendi</a>		16
Il Messaggero Umbria	39	<a href="#">Premio carla fendi a ferrara: «lei è qui»</a>	Antonella Manni	17
Corriere Dell'umbria	2	<a href="#">Il premio fendi a giorgio ferrara</a>		18
Giornale Di Sicilia	38	<a href="#">A spoletto 10 anni di impegno, il premio fendi va a ferrara</a>		19

## FESTIVAL DI SPOLETO WEB

Adnkronos.com	Web	<a href="#">Festival: da Muti a Abbagnato, parata di stelle per il 'Due Mondi'di Spoleto</a>	Webinfo@adnkronos.com	20
Stranotizie.it	Web	<a href="#">Da Muti a Mannoia, a Spoleto un Festival per tutti i palati</a>	Stranotizie	23
Tuttoggi.info	Web	<a href="#">Festival Due Mondi, presentata al Mibac Spoleto60   Avanti Pop, arriva il Kung Fu di Jackie Chan - Tuttoggi</a>	Carlo Vantaggioli	26
Agoramagazine.it	Web	<a href="#">Da Muti a Mannoia, a Spoleto un Festival per tutti i palati</a>	Spettacolo@agoramagazine.it (redazione Spettacolo)	34
Viveremilano.biz	Web	<a href="#">Prima volta Muti per Festival Spoleto 60</a>	Intrattenimento	37
Dovesiva.altervista.org	Web	<a href="#">Morta Carla Fendi. Pilastro della moda italiana e grande mecenate</a>	Dovesiva	40
Tuttoggi.info	Web	<a href="#">Carla Fendi, la dolce "prussiana" cittadina di Spoleto che amava il Festival dei Due Mondi</a>	Carlo Vantaggioli	45
Arezzoweb.it	Web	<a href="#">A 'Spoleto 60 Festival dei 2Mondi' appuntamenti con la Fondazione Carla Fendi</a>	Adnkronos	52
Radioveronicaone.it	Web	<a href="#">A 'Spoleto 60 Festival dei 2Mondi' appuntamenti con la Fondazione Carla Fendi</a>	Nazionale Dati	54
Cataniaoggi.it	Web	<a href="#">A 'Spoleto 60 Festival dei 2Mondi' appuntamenti con la Fondazione Carla Fendi</a>	Adnkronos	56
Oggitreviso.it	Web	<a href="#">A 'Spoleto 60 Festival dei 2Mondi' appuntamenti con la Fondazione Carla Fendi.</a>	Commenti	58
Radiotusciaevents.com	Web	<a href="#">Spoleto 60, gli appuntamenti del Festival dei Due Mondi con la Fondazione Carla Fendi</a>	Ilaria Porziani	61
Tuttoggi.info	Web	<a href="#">Festival Due Mondi, Genesi-Apocalisse l'ultimo regalo di Carla Fendi a Spoleto</a>	Carlo Vantaggioli	64
Arezzoweb.it	Web	<a href="#">A Spoleto60 la Fondazione Carla Fendi presenta 'Genesi-Apocalisse'</a>	Adnkronos	74
Cataniaoggi.it	Web	<a href="#">A Spoleto60 la Fondazione Carla Fendi presenta 'Genesi-Apocalisse'</a>	Adnkronos	76
Radioveronicaone.it	Web	<a href="#">A Spoleto60 la Fondazione Carla Fendi presenta 'Genesi-Apocalisse'</a>		78
Padovanews.it	Web	<a href="#">A Spoleto60 la Fondazione Carla Fendi presenta 'Genesi-Apocalisse'</a>	Redazione Web	80
Oggitreviso.it	Web	<a href="#">A Spoleto60 la Fondazione Carla Fendi presenta 'Genesi-Apocalisse'.</a>	Commenti	82
Umbriadomani.it	Web	<a href="#">Festival di Spoleto: ultimo weekend di emozioni con lo spettacolo di danza di Roberto Bolle e il concerto finale con Riccardo Muti</a>	Reg. Trib. Num.	85
Rainews.it	Web	<a href="#">Michael Nyman e Umberto Orsini a Spoleto per il premio Fondazione Fendi</a>		87
Portaleletterario.net	Web	<a href="#">Michael Nyman divampa alla 60°edizione del Festival dei 2 Mondi, di Anna Manna</a>		89

## Carla Fendi

# La sorpresa della Fondazione



► La Fondazione Carla Fendi (nella foto) annuncia per il prossimo **Festival dei Due Mondi** una raffinata performance al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi: domenica 2 luglio alle 11:30, l'evento servirà ad introdurre una installazione sulla Genesi nella chiesa della Manna D'Oro e un'altra sul tema dell'Apocalisse all'ex Museo Civico, visitabili fino a domenica 16 luglio sotto il titolo "Genesi - Apocalisse. L'inizio e il compimento", progetto e regia di Quirino Conti. Sempre domenica 16 luglio sarà anche il giorno dedicato alla sesta edizione del Premio Fondazione Carla Fendi (ore 12), nato come "riconoscimento a personalità di alto valore nel campo dell'arte, della cultura, della creatività, come testimoni illustri del nostro tempo ed esempi di eccellenze per il nostro futuro".

Ant. Man.



**SPOLETO** SERATA INAUGURALE E GRANDI EVENTI

## Il Festival & Carla Fendi La Fondazione è «main partner»

- SPOLETO -

**AD INAUGURARE** la 60° edizione del Due Mondi il 30 giugno sarà l'opera «Don Giovanni» (regia di **Giorgio Ferrara** e scenografia dei pluripremiati Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo, al Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti). A sostenere la serata sarà la Fondazione Carla Fendi (nella foto con Franceschini e Ferrara) che si conferma in qualità di main partner del Festival.



**L'OPERA** conclude il progetto artistico della trilogia di Mozart/Da Ponte al **Festival di Spoleto**. Il direttore artistico del Due Mondi, **Giorgio Ferrara**, in occasione della presentazione romana del cartellone alla presenza del ministro Dario Franceschini e del sottosegretario Ilaria Borletti Buitoni, ha sottolineato proprio il ruolo della Fondazione Carla Fendi al **Festival di**

**Spoleto** in particolare per , «Genesi - Apocalisse | L'inizio e il compimento» progetto e regia di Quirino Conti, che verrà inaugurato domenica 2 luglio in presenza dell'artista Sandro Chia e del regista Peter Greenaway che interpreteranno e rappresenteranno questi due concetti fondamentali dell'esistenza umana.

**IN OCCASIONE** dell'inaugurazione un'unica performance introdurrà, al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, le installazioni degli artisti con le testimonianze dei filosofi Massimo Cacciari ed Erri De Luca coordinati dalla storica dell'arte Lea Mattarella. L'impegno della Fondazione Carla Fendi si concluderà, domenica 16 luglio, con la sesta edizione del Premio Fondazione Carla Fendi, un evento a sorpresa così come a sorpresa sarà il premiato.

**Don. Mil.**

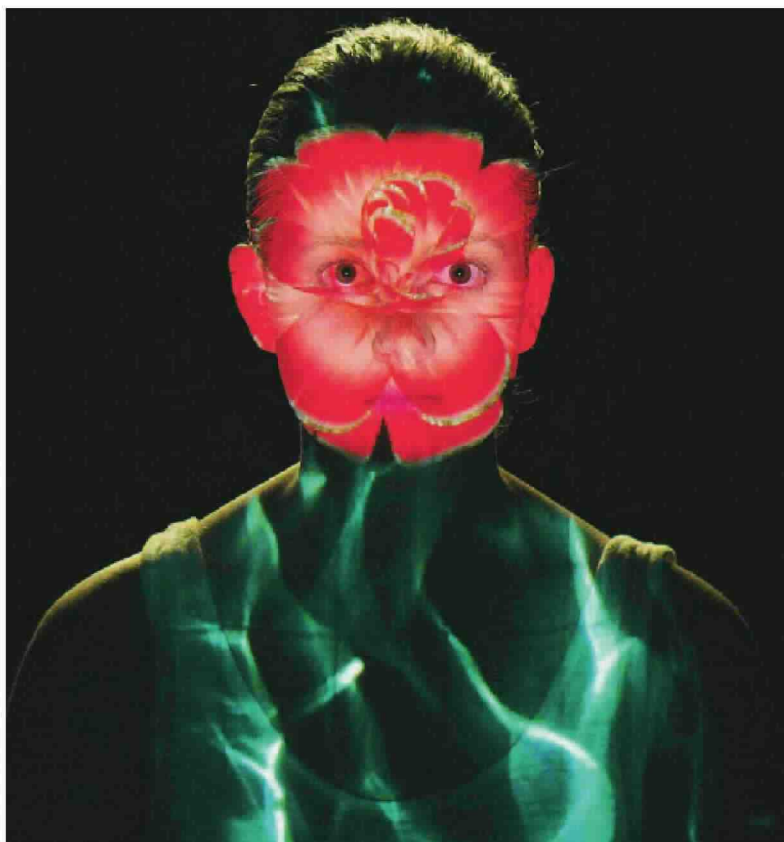




IL FESTIVAL DEI DUE MONDI DI SPOLETO. Domani il via alla rassegna sostenuta dalla stilista scomparsa da pochi giorni. La Fondazione continuerà il suo impegno

# Genesis e Apocalisse in ricordo di Carla Fendi

● Domenica il debutto del progetto di Quirino Conti: a interpretare il percorso umano Sandro Chia e Peter Greenaway



Apparizioni video da «Apocalisse», di Saskia Boddeke e Peter Greenaway

**L'impegno della Fondazione si concluderà il 16 luglio, con la sesta edizione del «Premio Fondazione Carla Fendi», un evento a sorpresa, come a sorpresa sarà il anche il premiato.**

**Antonella Filippi**

PALERMO

●●● Quel racconto di creatività e artigianalità che è stata la vita di Carla Fendi, scomparsa lo scorso 19 giugno, non si è concluso. Perché la Fendi, dopo aver per anni messo a disposizione del «Festival dei due Mondi» di Spoleto, esperienza e amore, quelli di una vita spesa nel mondo della moda, continua a scrivere le sue pagine attraverso la Fondazione che porta il suo nome, nata nel 2007 con lo scopo principale di dare contributo e assistenza per preservare beni e valori culturali del passato e per garantirne la continuità e la crescita nel futuro.

L'edizione numero 60 della rassegna umbra, che si apre domani, non la vedrà tra il pubblico, con l'entusias-

mo e la consueta eleganza di donna avvinghiata a una stagione della cultura italiana segnata da un'alchimia di intelligenze e personalità. Ma il suo ricordo aleggerà soprattutto quando, domenica, debutterà il progetto di Quirino Conti «Genesis-Apocalisse: l'Inizio e il Compimento», che lei ha fortemente voluto. Dentro c'è tutto il senso dell'esistenza umana come dialettica quotidiana della nostra vita: l'origine delle cose, la loro fine, ma anche, insieme, un nuovo inizio.



**IN CARTELLONE PURE UN LAVORO DI EMMA DANTE, COPRODOTTO DAL TEATRO BIONDO**

Massimi concetti che, trascendendo da qualsiasi fede, accompagnano la storia del mondo. I due principi saranno visualizzati da importanti arti-

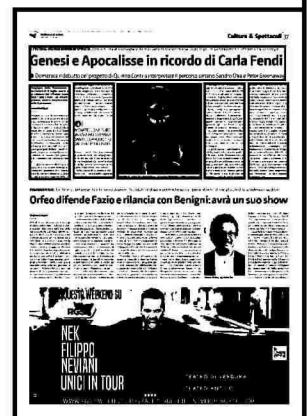
sti della nostra contemporaneità, Sandro Chia e Peter Greenaway.

Nella Chiesa della Manna d'oro, la Genesis è raccontata dalle suggestioni materiche del maestro Chia con vivide immagini che ricreeranno una suggestiva Cappella Sistina. L'Apocalisse, invece, negli spazi dell'ex Museo Civico, è affidata all'originalità creativa del regista Peter Greenaway con Saskia Boddeke: poesia e metafora di un'installazione sottolineeranno l'universalità dei diritti umani.

Spiega Conti: «La narrazione del maestro Sandro Chia è intessuta di felicità: l'ebbrezza, il desiderio, la passione e la giosità di quel primo sguardo, mentre si componevano le ragioni di ogni cosa. Dopo il «tutto» all'inizio, in «Genesis», un nuovo «tutto» in «Apocalisse», che troverà finalmente il proprio compimento, il proprio tempo nuovo. Peter Greenaway spiegherà in che modo l'umano e il divino siano destinati a intrecciarsi, per sempre».

La performance introduttiva alle installazioni, vedrà la partecipazione di filosofi e poeti: Massimo Cacciari ed Erri De Luca indagheranno sulla sostanza di questa doppia esperienza umana, introdotti dal racconto della storica d'arte Lea Mattarella, scanditi da brani musicali di intensa spiritualità. Ma questo è solo il clou dell'impegno profuso dalla Fendi per questa edizione del Festival che animerà Spoleto di arte, musica e spettacoli, nel consueto bagno di cultura. Anche la serata inaugurale, infatti, è sostenuta dalla Fondazione e presenterà al Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti il «Don Giovanni» di Mozart per la regia di Giorgio Ferrara e la scenografia dei pluripremiati Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo. I regali non finiscono qui, ma si estendono a tutta la programmazione del Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi. Che parla un po' siciliano: il cartellone, infatti, oltre a «Le memorie di Adriana» con Adriana Asti (1 e 2 luglio), ospiterà una produzione Festival di Spoleto/Teatro Biondo: «La scortecata» di Emma Dante (dal 6 al 13), tra lazzi della commedia dell'arte e dialoghi shakespeariani. L'impegno della Fondazione si concluderà il 16 luglio, con la sesta edizione del «Premio Fondazione Carla Fendi», un evento

a sorpresa, come a sorpresa sarà il premiato. Ha percorso un cammino di bellezza, Carla. Ha seminato, sollecitando con il suo esempio il senso civico della nostra classe imprenditoriale. Speriamo che altri sappiano proseguire. (\*ANFI\*)



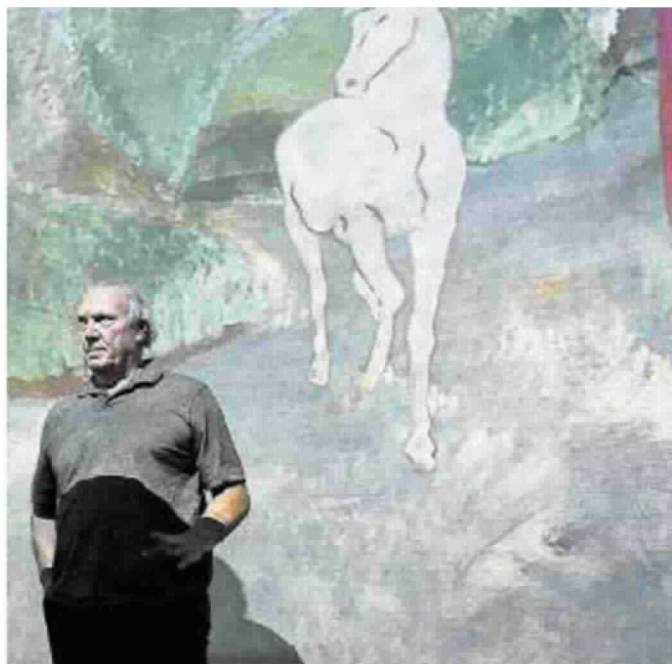


# Due Mondi di colori per la Fendi

Antonella Manni

**U**n turbine di colori nella chiesa della Manna d'Oro ed una distesa d'acqua sul pavimento dell'ex Museo Civico, in cui si può camminare e sulla quale vibrano immagini e sculture. E' "Genesi - Apocalisse. L'inizio e il compimento". Due Mondi opposti e complementari dell'ultimo, grandioso, progetto artistico voluto per il [Festival di Spoleto](#) da Carla Fendi. Una monumentale narrazione affidata alla regia di Quirino Conti e al genio visionario degli artisti Sandro Chia, Saskia Boddeke e Peter Greenaway.

A pag. 35



L'artista Sandro Chia con la Genesi voluta da Carla Fendi

## Il Due Mondi eredita l'Apocalisse della Fendi

► Una magnifica installazione nella chiesa della Manna d'Oro

► Ma anche una distesa d'acqua sul pavimento del Museo Civico

### LA GIORNATA

**U**n turbine di colori nella chiesa della Manna d'Oro ed una distesa d'acqua sul pavimento dell'ex Museo Civico, in cui si può camminare e sulla quale vibrano immagini e sculture. E' "Genesi - Apocalisse. L'inizio e il compimento". Due Mondi opposti e complementari dell'ultimo, grandioso, progetto artistico voluto per il [Festival di Spoleto](#) da Carla Fendi. Una monumentale narrazione affidata alla regia di Quirino Conti e al genio visionario degli artisti Sandro Chia, Saskia Boddeke e Peter Greenaway.

"E' incredibile - sussurra Maria Teresa Venturini, che ha appena preso le redini della Fondazione

Carla Fendi - che Carla abbia voluto proprio in questi ultimi mesi sviluppare un progetto su Genesi e Apocalisse, sull'inizio e la fine. Solo il tempo svela ciò che lui stesso nasconde". Comosso, [Giorgio Ferrara](#) dice: "Carla Fendi non c'è ma è sempre tra noi". E poi: "Questa mostra è stata voluta fortemente da lei che vi ha lavorato tanto con Quirino Conti". Una installazione itinerante, dal teatro alla chiesa della Manna d'Oro, fino all'ex Museo Civico, inaugurata ieri mattina con una suggestiva e intensa performance al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi in cui il nuovo presidente della Fondazione Carla Fendi, Maria Teresa Venturini, ha anche ricorda-

to: "Carla, con gli occhi da disciola, mi annunciava questo progetto come lo spettacolo più bello realizzato dalla Fondazione". E' stata quindi la storica dell'arte Lea Mattarella a condurre la presentazione, illustrando il lavoro degli artisti Sandro Chia, Saskia Boddeke e Peter Greenaway. Sono poi intervenuti i filosofi e poeti Erri De Luca, che ha riflettuto sulla parola "Genesi" e sul suo significato nell'ambito del linguaggio, e Massimo Cacciari, che ha posto in relazione il concetto di "Apocalisse" con la storia e il tempo: un momento non di fine, ma di rivelazione. Gli interventi sono stati intervallati da momenti musicali di forte spiritualità grazie al solista

Raiz sui testi della Genesi, Giovanni Sollima accompagnato dal violoncello di Francesco Pedicelli e Gianluca Pirisi e i divini canti del soprano Divna, artista di origine serba, con il Melodi Ensemble. All'Ex Museo Civico, la potente Apocalisse di Saskia Boddeke e Peter Greenaway fa immergere lo spettatore in una dimensione densamente simbolica: "Siamo nelle stalle dei Quattro Cavalieri dell'Apocalisse", evoca Saskia Boddeke. Così come alla Chiesa

della Manna D'Oro, la Genesi di Sandro Chia avvolge il visitatore in un vortice di energia creativa. Tra gli oltre cento ospiti della Fondazione Carla Fendi, Paola, Franca e Anna Fendi, Delfina Delettrez Fendi, Franca Pucci della Genga, Sandra Carraro, Francesca Lo Schiavo e Dante Ferretti, Ruth Shammah, Mirrella Haggiag. L'impegno della Fondazione Carla Fendi si concluderà, domenica 16 luglio, con la sesta edi-

zione del Premio Fondazione Carla Fendi, il premiato sarà una sorpresa.  
**Antonella Manni**

**IL DIRETTORE**  
**GIORGIO**  
**FERRARA:**  
**«CARLA NON C'È**  
**MA È SEMPRE**  
**TRA NOI»**



A sinistra, Saskia Boddeke e Peter Greenaway, Sandro Chia (Sopra) con la Genesi e (a destra) Ferrara con Maria Teresa Venturini Fendi





# Il futuro del Due Mondi è in una Carta

## IL PROGETTO

Uno spazio riservato dal Festival al futuro della città. Sarà presentata alla cittadinanza sabato prossimo alle 11:30 nel Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti la "Carta di Spoleto", un documento che punta a tessere "le fila di un percorso intrapreso da Hdrà, insieme al Comune di Spoleto e al Festival dei 2Mondi, per mettere la città umbra al centro di un rilancio del territorio, provato dagli eventi sismici del 2016, che passi dal rafforzamento dei collegamenti con la Capitale". Visioni, pensieri ed esperienze diverse si concentreranno su Spoleto come città ideale e paradigmatica, territorio da valorizzare in proiezione futura, luogo di crescita economica e di confronto umano. L'evento sarà preceduto da

un tavolo di lavoro: un incontro che si terrà domani nella sala consiliare del Comune con i rappresentanti delle istituzioni, con il patrocinio della Regione Umbria, della Provincia di Perugia e del Comune di Spoleto, per un momento di riflessione e di confronto che metterà in contatto istituzioni nazionali, regionali e locali, stakeholder e ospiti internazionali. I due eventi danno continuità al tema portante degli Incontri di Paolo Mieli, da quattro anni parte integrante del programma



del sessantesimo Festival dei 2Mondi di Spoleto, focalizzato proprio sul territorio umbro all'indomani del terremoto. Non a caso il primo a confrontarsi con il giornalista nella Sala dei Vescovi del Museo Diocesano sarà il sismologo dell'Ingv Alessandro Amato, domani alle 15:30. A seguire, alle 17, sarà la volta di Vincenzo Barone, direttore della Scuola Normale di Pisa. Sempre domani, ma a Palazzo Collicola, un'intervista speciale a due grandi imprenditori alla guida di Pentole Agnelli, fiore all'occhiello del made in Italy. Sabato l'appuntamento è alle 16:30 con il regista e conduttore televisivo Pif e, a chiudere, domenica alle 11.30 la scrittrice Camilla Baresani e alle 12:30 Edoardo Nesi. La rassegna "Gli Incontri di Paolo Mieli" è a cura di Maria Carolina Terzi, Maddalena Maggi e Paolo Giaccio.

**Ant. Man.**



L'Evento

(C) C&D Digital e Servizi | ID: 00844892 | IP: 5.60.33.45 carta.limesaggero.it



Giovedì 13 Luglio 2017  
www.limesaggero.it



IL BILANCIO

**D**ue Mondi oltre le aspettative. "Siamo arrivati ad un incasso, comprese le prevedite per il concerto finale in Piazza del Duomo, - dice il direttore artistico Giorgio Ferrara facendo un bilancio del secondo finesettimana del Festival - di 800 mila euro (lo scorso anno si era arrivati a 670 mila euro, ndr); da qui al 16 luglio potremo crescere ancora un po' ma siamo già al di sopra dell'anno scorso di circa 130 mila euro". Un 20% in più, insomma. Mentre si registrano 60 mila presenze a spettacoli, eventi e mostre a cinque giorni dalla fine della manifestazione. "Il Festival è riuscito a battere gli effetti del terremoto con le presenze turistiche", commenta il vicepresidente della Fondazione Festival, Dario Pompili. "Non è uno slogan - aggiunge - ma una constatazione". E, ancora, il sindaco Fabrizio Cardarelli: "I dati della mobilità alternativa ci dicono che nello scorso finesettimana sono passate 20 mila persone e anche le presenze turistiche, rispetto ai primi mesi dell'anno in cui eravamo a meno 40% rispetto allo stesso periodo del 2016, sono arrivate ad un meno 9% che corrisponde comunque ad un +6% rispetto al 2015". Una ripresa sperata ma non scontata, coerente del resto con i numeri snciolati da Ferrara che, affaticato ma soddisfatto, afferma: "Rispetto allo scorso finesettimana abbiamo aumentato di 115 le uscite sulla stampa, 500 sono stati gli articoli in più sul web e 20 i servizi tv sui canali nazionali, su Facebook 57 mila sono state le persone che hanno condiviso i video e 33 mila i fan". Il Due Mondi, però, ha ancora diverse carte da giocare: sabato sera ci sarà Roberto Bolle & Friends in Piazza del Duomo e lo spettacolo "La scortecata" di Emma Dante replica fino a sabato: "L'Oedipus Rex per la regia di Rimas Tuminas debutterà al Teatro Romano domani così come lo spettacolo di danza acrobatica cinese di Jackie Chan's al Nuovo - riprende Ferrara -. Mentre, Le cinque rose di Jennifer sa-

# Incassi dell'altro mondo il Festival batte il sisma

►Crisi e terremoto non fermano la macchina lanciata di Ferrara

►Aspettando Muti, tanti appuntamenti Al San Nicolò c'è anche Michele Serra



Alcune immagini dallo spettacolo di danza di Jackie Chan's

ranno in scena alla chiesa di San Simone con un Jeppy Glejeses in travesti". Molti gli eventi: sabato alle 18 al Teatro Nuovo "Menotti" arriva anche il ministro dei beni culturali Dario Franceschini: "Verrà per la prima volta al Festival per essere intervistato da Corrado Augias", dice Ferrar-

ra. Tra gli altri appuntamenti, Michele Serra che domani alle 21:30 sarà al chiosso San Nicolò con "Venticinque anni dopo" e Le prediche nella chiesa di San Gregorio si concluderanno sabato alle 17 con l'arcivescovo Renato Boccardo. Infine, domenica alla Sala Pegasus (ore 11), La storia

visitata in diretta, documentario del principe Sforza Ruspoli. E, poi, il Premio Fondazione Carla Fendi, a mezzogiorno al Caio Melisso: "Sono previste testimonianze in video di personaggi come Isabella Rossellini o Robert Wilson - spiega il direttore artistico -, introdotti da Leonetta

Bentivoglio e momenti musicali con Michael Nyman". A seguire, resoconto sul Due Mondi (ore 15). Per concludere, il concerto in Piazza Duomo (ore 21) diretto da Riccardo Muti con l'orchestra giovanile Cherubini: "La piazza è sold out da mesi", ripete Ferrara. **Antonella Manni**

## Il programma

**F**iorella Mannoia arriva stasera in Piazza del Duomo con il suo "Combattente Il Tour" alle ore 21:45. Prima del concerto, alle 18:30, nella Sala XVII settembre del Teatro Nuovo "Menotti", conferenza sul tema "Arte, design e una storia tutta italiana. Emu e il Fai ambasciatori della cultura e della tutela del patrimonio". Altri appuntamenti: Piazza del Duomo, Spoleto segreta e sotterranea (10:30); chiesa di Sant'Eufemia, Concerti di Mezzogiorno (12); Caio Melisso - Spazio Carla Fendi, La scortecata (15:30); Sala Pegasus, Cinema per Spoleto060, si presenta il film Castro con il regista Paolo Civati e Graziella Bildesheim, ore 17:30 (altri appuntamenti con il cinema alle 20 e 22:30); Giardini di Villa Redenta, Progetto Accademia, spettacolo itinerante (18); Cantiere Oberdan, La MaMa, vanno in scena le ultime repliche del Gruppo Nanou con lo spettacolo Senza titolo per uno sconosciuto, un lavoro sul corpo che imbecca uno spasmotico (molecolare) dello spazio, (ore 18 e 22); San Nicolò, Hamletmachine (18); Rocca Albornoz, Concerti della sera (19:15); Sala Frau, Intorno ad Ifigenia, liberata (20).

### MOSTRE

Ex Museo civico-Manna d'Oro, Genesi-Apocalisse (ore 10:13:30 e 15:19:30); Sale espositive in Via di Visiale (10:30-13:30 e 15:30-20:30); Palazzo Collicola, mostre a cura di Marziani (10:30-13 e 15:30-19); Palazzo Montani: Modigliani e l'art nègre (ore 11:23); Palazzo Comunale: Domenico Gnoli (16:30-20:30); Giardini Signoria, mostra fotografica "L'Accademia a Spoleto"; Casa Menotti: Sandy Smith; Centro storico: Scanta Lume di Giancarlo Neri; Percorsi urbani: "La città in un Festival, un Festival nella città" (9).



Il gruppo Nanou

## L'Orlo Scurito

**D**ue Mondi in rosso. Come i pantaloni del direttore artistico Giorgio Ferrara. Dopo un finesettimana con l'imprevisto della frana sul giardino sopra Piazza Duomo ha deciso per un colore più deciso. Scaramantico. \*\*\*\*

Festival soviet. Paolo Mieli ha invitato il pubblico del Teatro Nuovo ad alzarsi in piedi e cantare l'Internazionale "per coloro che ci hanno creduto". Nostalgico. \*\*\*\*

Due Mondi senza frontiere. Poco pubblico per lo spettacolo di Dario Fo "Due pistole con gli occhi bianchi e neri" in lingua cinese. "Me lo aspettavo - scherza Ferrara -, ma il prossimo anno farò tutto il Festival in lingua mandarino". Poigi portiamo le arance?

## Il futuro del Due Mondi è in una Carta

### IL PROGETTO

**U**no spazio riservato dal Festival al futuro della città. Sarà presentata alla cittadinanza sabato prossimo alle 11:30 nel Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti la "Carta di Spoleto", un documento che punta a tessere "le fila di un percorso intrapreso da Hdr, insieme al Comune di Spoleto e al Festival dei 2Mondi, per mettere la città umbra al centro di un rilancio del territorio, provato dagli eventi sismici del 2016, che passi dal rafforzamento dei collegamenti con la Capitale". Visioni, pensieri ed esperienze diverse si concentreranno su Spoleto come città ideale e paradigmatica, territorio da valorizzare in proiezione futura, luogo di crescita economica e di confronto umano. L'evento sarà preceduto da

un tavolo di lavoro: un incontro che si terrà domani nella sala consiliare del Comune con i rappresentanti delle istituzioni, con il patrocinio della Regione Umbria, della Provincia di Perugia e del Comune di Spoleto, per un momento di riflessione e di confronto che metterà in contatto istituzioni nazionali, regionali e locali, stakeholder e ospiti internazionali. I due eventi danno continuità al tema portante degli Incontri di Paolo Mieli, da quattro anni parte integrante del programma

del sessantesimo Festival dei 2Mondi di Spoleto, focalizzato proprio sul territorio umbro all'indomani del terremoto. Non a caso il primo a confrontarsi con il giornalista nella Sala dei Vescovi del Museo Diocesano sarà il sismologo dell'Ingv Alessandro Amato, domani alle 15:30. A seguire, alle 17, sarà la volta di Vincenzo Barone, direttore della Scuola Normale di Pisa. Sempre domani, ma a Palazzo Collicola, un'intervista speciale a due grandi imprenditori alla guida di Pentole Agnelli, fiore all'occhiello del made in Italy. Sabato l'appuntamento è alle 16:30 con il regista e conduttore televisivo Pif e a chiudere, domenica alle 11:30 la scrittrice Camilla Baranesi e alle 12:30 Edoardo Nesi. La rassegna "Gli Incontri di Paolo Mieli" è a cura di Maria Carolina Terzi, Maddalena Maggi e Paolo Giaccio. **Ant. Man.**



# FAMADENTAL CLINICHE DENTALI SPECIALISTICHE

DIRETTORE Giuseppe Maria Famà



Coordinatore Master II° Livello  
di Implantologia Multimodale di Scuola Italiana  
Università degli Studi G. Marconi - Roma

IL TUO SORRISO NON HA ETÀ!

UN TEAM DI MEDICI SPECIALISTI  
A SERVIZIO DELLA BELLEZZA E DEL BENESSERE  
ODONTOIATRIA INFANTILE E DELL'ADULTO

Odontostomatologia - Chirurgia Orale - Ortognatodonzia - Chirurgia plastica e Ricostruttiva - Medicina Estetica  
Tecniche all'avanguardia di Implantologia a carico immediato - Ortodonzia del bambino e dell'adulto - Odontoiatria Estetica - Medicina e Chirurgia Estetica Laserterapia

CENTRO EXSA Via Manzoni 82 PERUGIA

Tel. +39 075 396230 - +39 075 3744487

info@famadental.com  
www.famadental.com - www.gruppoimplantazio.com



# Incassi dell'altro mondo il Festival batte il sisma

►Crisi e terremoto non fermano la macchina lanciata di Ferrara

►Aspettando Muti, tanti appuntamenti Al San Nicolò c'è anche Michele Serra



Alcune immagini dallo spettacolo di danza di Jackie Chan's



## IL BILANCIO

**D**ue Mondi oltre le aspettative. “Siamo arrivati ad un incasso, comprese le prevendite per il concerto finale in Piazza del Duomo, - dice il direttore artistico **Giorgio Ferrara** facendo un bilancio del secondo finesettimana del Festival - di 800 mila euro (lo scorso anno si era arrivati a 670 mila euro, ndr): da qui al 16 luglio potremo crescere ancora un po' ma siamo già al di sopra dell'anno scorso di circa 130 mila euro”. Un 20% in più, insomma. Mentre si registrano 60 mila presenze a spettacoli, eventi e mostre a cinque giorni dalla fine della manifestazione. “Il Festival è riuscito a battere gli effetti del terremoto con le presenze turistiche”, commenta il vicepresidente della Fondazione Festival, **Dario Pompili**. “Non è uno slogan - aggiunge - ma una constatazione”. E, ancora, il sindaco **Fabrizio Cardarelli**: “I dati della mobilità alternativa ci dicono che nello scorso finesettimana sono passate 20 mila persone e anche le presenze turistiche, rispetto ai primi mesi dell'anno in cui eravamo a meno 40% rispet-

to allo stesso periodo del 2016, sono arrivate ad un meno 9% che corrisponde comunque ad un +6% rispetto al 2015”. Una ripresa sperata ma non scontata, coerente del resto con i numeri snocciolati da Ferrara che, affaticato ma soddisfatto, afferma: “Rispetto allo scorso finesettimana abbiamo aumentato di 115 le uscite sulla stampa, 500 sono stati gli articoli in più sul web e 20 i servizi tv su canali nazionali, su Facebook 57 mila sono state le persone che hanno condiviso i video e 33 mila i fan”. Il Due Mondi, però, ha ancora diverse carte da giocare: sabato sera ci sarà **Roberto Bolle & Friends** in Piazza del Duomo e lo spettacolo ‘La scortecata’ di **Emma Dante** replica fino a stasera: “L’Oedipus Rex per la regia di **Rimas Tuminas** debutterà al Teatro Romano domani così come lo spettacolo di danza acrobatica cinese di **Jackie Chan's** al Nuovo - riprende Ferrara -. Mentre, Le cinque rose di **Jennifer** saranno in scena alla chiesa di **San Simone** con un **Jeppy Gleijeses** en travesti”. Molti gli eventi: sabato alle 18 al Teatro Nuovo “Me-notti” arriva anche il ministro dei beni culturali **Dario France-**

**schini**: “Verrà per la prima volta al Festival per essere intervistato da **Corrado Augias**”, dice Ferrara. Tra gli altri appuntamenti, **Michele Serra** che domani alle 21:30 sarà al chiostro **San Nicolò** con “Venticinque anni dopo” e Le prediche nella chiesa di **San Gregorio** si concluderanno sabato alle 17 con l’arcivescovo **Renato Boccardo**. Infine, domenica alla Sala Pegasus (ore 11), La storia vissuta in diretta, documentario del principe **Sforza Ruspoli**. E, poi, il Premio Fondazione **Carla Fendi**, a mezzogiorno al **Caio Melisso**: “Sono previste testimonianze in video di personaggi come **Isabella Rossellini** o **Robert Wilson** - spiega il direttore artistico -, introdotti da **Leonetta Bentivoglio** e momenti musicali con **Michael Nyman**”. A seguire, resoconto sul Due Mondi (ore 15). Per concludere, il concerto in Piazza Duomo (ore 21) diretto da **Riccardo Muti** con l’orchestra giovanile **Cherubini**: “La piazza è sold out da mesi”, ripete Ferrara.

**Antonella Manni**

## Il programma

**F**iorella Mannoia arriva stasera in Piazza del Duomo con il suo "Combattente Il Tour" alle ore 21:45. Prima del concerto, alle 18:30, nella Sala XVII settembre del Teatro Nuovo "Menotti", conferenza sul tema "Arte, design e una storia tutta italiana. Emu e il Fai ambasciatori della cultura e della tutela del patrimonio". Altri appuntamenti: Piazza del Duomo, **Spoletto** segreta e sotterranea (10:30); chiesa di Sant'Eufemia, Concerti di Mezzogiorno (12); Caio Melisso - Spazio Carla Fendi, La scortecata (15:30); Sala Pegasus, Cinéma per Spoleto60, si presenta il film Castro con il regista Paolo Civati e Graziella Bildesheim, ore 17:30 (altri appuntamenti con il cinema alle 20 e 22:30); Giardini di Villa Redenta, Progetto Accademia, spettacolo itinerante (18); Cantiere Oberdan, La MaMa, vanno in scena le ultime repliche del Gruppo Nanou con lo spettacolo Senza titolo per uno sconosciuto, un lavoro sul corpo che innesca uno spaesamento (molecolare) dello spazio. (ore 18 e 22); San Nicolò, Hamletmachine (18); Rocca Alborno, Concerti della sera (19:15); Sala Frau, Intorno ad Ifigenia, liberata (20).

## MOSTRE

Ex Museo civico-Manna d'Oro, Genesi-Apocalisse (ore 10-13:30 e 15-19:30); Sale espositive in Via di Visiale (10:30-13:30 e 15:30-20:30); Palazzo Collicola, mostre a cura di Marziani (10:30-13 e 15:30-19); Palazzo Montani: Modigliani e l'art nègre (ore 11-23); Palazzo Comunale: Domenico Gnoli (16:30-20:30); Giardini Signoria, mostra fotografica "L'Accademia a **Spoletto**"; Casa Menotti: Sandy Smith; centro storico: Sessanta lune di Giancarlo Neri; Percorsi urbani: "La città in un Festival, un Festival nella città" (9).



**Il gruppo Nanou**



**L'Evento**

© Ced Digital e Servizi | ID: 00844892 | IP: 5.89.33.45 canz.ilmessaggero.it



Giovedì 13 Luglio 2017  
www.ilmessaggero.it



**IL BILANCIO**

**D**ue Mondi oltre le aspettative. «Siamo arrivati ad un incasso, comprese le prevedite per il concerto finale in Piazza del Duomo», dice il direttore artistico **Giorgio Ferrara** facendo un bilancio del secondo finesettimana del Festival - di 800 mila euro (lo scorso anno si era arrivati a 670 mila euro, ndr); da qui al 16 luglio potremo crescere ancora un po' ma siamo già al di sopra dell'anno scorso di circa 130 mila euro. Un 20% in più, insomma. Mentre si registrano 60 mila presenze a spettacoli, eventi e mostre a cinque giorni dalla fine della manifestazione. «Il Festival è riuscito a battere gli effetti del terremoto con le presenze turistiche», commenta il vicepresidente della Fondazione Festival, **Dario Pompili**. «Non è uno slogan - aggiunge - ma una constatazione». E, ancora, il sindaco **Fabrizio Cardarelli**: «I dati della mobilità alternativa ci dicono che nello scorso finesettimana sono passate 20 mila persone e anche le presenze turistiche, rispetto ai primi mesi dell'anno in cui eravamo a meno 40% rispetto allo stesso periodo del 2016, sono arrivate ad un meno 9% che corrisponde comunque ad un +6% rispetto al 2015». Una ripresa sperata ma non scontata, coerente del resto con i numeri snocciolati da Ferrara che, affaticato ma soddisfatto, afferma: «Rispetto allo scorso finesettimana abbiamo aumentato di 115 le uscite sulla stampa, 500 sono stati gli articoli in più sul web e 20 i servizi tv sui canali nazionali, su Facebook 57 mila sono state le persone che hanno condiviso i video e 33 mila i fan». Il Due Mondi, però, ha ancora diverse carte da giocare: sabato sera ci sarà **Roberto Bolle & Friends** in Piazza del Duomo e lo spettacolo «La scortecata» di Emma Dante replica fino a stasera: «L'Oedipus Rex per la regia di Rimas Tūminas debutterà al Teatro Romano domani così come lo spettacolo di danza acrobatica cinese di Jackie Chan's al Nuovo - riprende Ferrara -. Mentre, Le cinque rose di Jennifer sa-

# Incassi dell'altro mondo il Festival batte il sisma

►Crisi e terremoto non fermano la macchina lanciata di Ferrara

►Aspettando Muti, tanti appuntamenti Al San Nicolò c'è anche Michele Serra



Alcune immagini dallo spettacolo di danza di Jackie Chan's

ranno in scena alla chiesa di San Simone con un **Jappy Glijcses** in travesti. Molti gli eventi: sabato alle 18 al Teatro Nuovo «Menotti» arriva anche il ministro dei beni culturali **Dario Franceschini**: «Verrà per la prima volta al Festival per essere intervistato da **Corrado Augias**», dice Ferrar-

ra. Tra gli altri appuntamenti, **Michele Serra** che domani alle 21:30 sarà al chiosco San Nicolò con «Venticinque anni dopo» e Le prediche nella chiesa di San Gregorio si concluderanno sabato alle 17 con l'arcivescovo **Renato Boccardo**. Infine, domenica alla Sala Pegasus (ore 11). La storia

vissuta in diretta, documentario del principe **Sforza Ruspoli**. E, poi, il Premio Fondazione **Carla Fendi**, a mezzogiorno al **Caio Melisso**: «Sono previste testimonianze in video di personaggi come **Isabella Rossellini** o **Robert Wilson** - spiega il direttore artistico -, introdotti da **Leonetta**

**Bentivoglio** e momenti musicali con **Michael Nyman**. A seguire, resoconto sul «Due Mondi» (ore 15). Per concludere, il concerto in Piazza Duomo (ore 21) diretto da **Riccardo Muti** con l'orchestra giovanile **Cherubini**: «La piazza è sold out da mesi», ripete Ferrara. **Antonella Manni**

**Il programma**

**F**iorella Mannoia arriva stasera in Piazza del Duomo con il suo «Combattente Il Tour» alle ore 21:45. Prima del concerto, alle 18:30, nella Sala XVII settembre del Teatro Nuovo «Menotti», conferenza sul tema «Arte, design e una storia tutta italiana. Emu e il Fai ambasciatori della cultura e della tutela del patrimonio». Altri appuntamenti: Piazza del Duomo, **Spoleto** segreta e sotterranea (10:30); chiesa di Sant'Eufemia, Concerti di Mezzogiorno (12); **Caio Melisso** - Spazio **Carla Fendi**, La scortecata (15:30); Sala Pegasus, Cinema per Spoleto60, si presenta il film **Castro** con il regista **Paolo Civati** e **Graziella Bildesheim**, ore 17:30 (altri appuntamenti con il cinema alle 20 e 22:30); Giardini di Villa Redenta, Progetto Accademia, spettacolo itinerante (18); Cantiere Oberdan, La MaMa, vanno in scena le ultime repliche del Gruppo **Nanou** con lo spettacolo **Senza titolo** per uno sconosciuto, un lavoro sul corpo che innesca uno spasmotico (molecolare) dello spazio, (ore 18 e 22); San Nicolò, **Hanletmachine** (18); **Rocca Albormoz**, Concerti della sera (19:15); Sala Frau, Incontro ad **Ifigenia**, liberata (20).

**MOSTRE**

**Ex Museo civico-Manna d'Oro**, **Genesis-Apocalisse** (ore 10:30-13:30 e 15-19:30); **Sale espositive** in Via di Visiale (10:30-13:30 e 15:30-20:30); **Palazzo Collicola**, mostra a cura di **Marziani** (10:30-13 e 15:30-19); **Palazzo Montani**; **Modigliani e Fart nègre** (ore 11-23); **Palazzo Comunale**; **Domenico Gnoli** (16:30-20:30); **Giardini Signoria**, mostra fotografica «L'Accademia a Spoleto»; **Casa Menotti**; **Sandy Smith**; centro storico; **Sessanta lune** di **Giancarlo Neri**; **Percorsi urbani**: «La città in un Festival, un Festival nella città» (9).



Il gruppo Nanou

**L'Orlo Scurito**

**D**ue Mondi in rosso. Come i pantaloni del direttore artistico **Giorgio Ferrara**. Dopo un finesettimana con l'imprevisto della frana sul giardino sopra Piazza Duomo ha deciso per un colore più deciso. Scaramantico. \*\*\*\*

**Festival soviet**. **Paolo Mieli** ha invitato il pubblico del Teatro Nuovo ad alzarsi in piedi e cantare l'Internazionale «per coloro che ci hanno creduto». Nostalgico. \*\*\*\*\*

**Due Mondi senza frontiere**. Poco pubblico per lo spettacolo di **Dario Fo** «Due pistole con gli occhi bianchi e neri» in lingua cinese. «Me lo aspettavo» scherza Ferrara - ma il prossimo anno farò tutto il Festival in lingua mandarina». Poiggi portiamo le arance?

## Il futuro del Due Mondi è in una Carta

**IL PROGETTO**

**U**no spazio riservato dal Festival al futuro della città. Sarà presentata alla cittadinanza sabato prossimo alle 11:30 nel Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti la «Carta di Spoleto», un documento che punta a tessere «le fila di un percorso intrapreso da Hdr, insieme al Comune di Spoleto e al Festival dei 2Mondi, per mettere la città umbra al centro di un rilancio del territorio, provato dagli eventi sinistri del 2016, che passi dal rafforzamento dei collegamenti con la Capitale». Visioni, pensieri ed esperienze diverse si concentreranno su Spoleto come città ideale e paradigmatica, territorio da valorizzare in proiezione futura, luogo di crescita economica e di confronto umano. L'evento sarà preceduto da

un tavolo di lavoro: un incontro che si terrà domani nella sala consiliare del Comune con i rappresentanti delle istituzioni, con il patrocinio della Regione Umbria, della Provincia di Perugia e del Comune di Spoleto, per un momento di riflessione e di confronto che metterà in contatto istituzioni nazionali, regionali e locali, stakeholder e ospiti internazionali. I due eventi danno continuità al tema portante degli Incontri di Paolo Mieli, da quattro anni parte integrante del programma



del sessantesimo Festival dei 2Mondi di Spoleto, focalizzato proprio sul territorio umbro all'indomani del terremoto. Non a caso il primo a confrontarsi con il giornalista nella Sala dei Vescovi del Museo Diocesano sarà il sismologo dell'Ingv **Alessandro Amato**, domani alle 15:30. A seguire, alle 17, sarà la volta di **Vincenzo Barone**, direttore della Scuola Normale di Pisa. Sempre domani, ma a Palazzo Collicola, un'intervista speciale a due grandi imprenditori alla guida di Pentole Agnelli, fiore all'occhiello del made in Italy. Sabato l'appuntamento è alle 16:30 con il regista e conduttore televisivo **Pif** e, a chiudere, domenica alle 11:30 la scrittrice **Camilla Baracani** e alle 12:30 **Edoardo Nesi**. La rassegna «Gli Incontri di Paolo Mieli» è a cura di **Maria Carolina Terzi**, **Madalena Maggi** e **Paolo Giacco**. **Ant. Man.**



# FAMADENTAL

## CLINICHE DENTALI SPECIALISTICHE

DIRETTORE Giuseppe Maria Famà

Coordinatore Master II° Livello  
di Implantologia Multimodale di Scuola Italiana  
Università degli Studi G. Marconi - Roma

IL TUO SORRISO NON HA ETÀ!

UN TEAM DI MEDICI SPECIALISTI  
A SERVIZIO DELLA BELLEZZA E DEL BENESSERE  
ODONTOIATRIA INFANTILE E DELL'ADULTO

Odontostomatologia - Chirurgia Orale - Ortognatodonzia - Chirurgia plastica e Ricostruttiva - Medicina Estetica  
Tecniche all'avanguardia di Implantologia a carico immediato - Ortodonzia del bambino e dell'adulto - Odontoiatria Estetica - Medicina e Chirurgia Estetica Laserterapia

CENTRO EXSA Via Manzoni 82 PERUGIA Tel. +39 075 396230 - +39 075 3744487

info@famadental.com  
www.famadental.com - www.gruppoimplantazio.com

## Il programma



**Pif e Paolo Mieli**

**A** mezzogiorno si celebra la sesta edizione del Premio Fondazione Carla Fendi al Teatro Caio Melisso-Spazio Carla Fendi. Il Premio nasce come riconoscimento a personalità di alto valore nel campo dell'arte, della cultura, della creatività, come testimoni illustri del nostro tempo ed esempi di eccellenze per il nostro futuro. L'appuntamento di quest'an-

no si sviluppa con un format diverso. Un evento a sorpresa, come a sorpresa è il premiato. Presenze e testimonianze di Umberto Orsini, Isabella Rossellini, Carlo Cecchi, Robert Wilson e Adriana Asti, introdotti da Leonetta Bentivoglio. Momenti musicali di Michael Nyman & The Michael Nyman Band. Regia di Quirino Conti.

Altri appuntamenti: Auditorium Stella, Atti osceni (11); Museo Diocesano, Incontri di Paolo Mieli (ore 11:30 e 12:30); Sant'Eufemia, Concerti di Mezzogiorno (12); Sala Pegasus, James Capper: Atlas in [Spoleto](#), film di Matthew Burdis (15); San Nicolò, Hamletmachine (15); San Simone, Le cinque rose di Jennifer (16); Teatro Nuovo, L'eterno incanto di Venere (16); Cantiere Oberdan, La Mama [Spoleto](#) Open, "La cura" (18); Teatrino delle 6 "Ronconi",

Progetto Accademia, European Young Theatre (19); Piazza Duomo, Concerto finale (21).

### MOSTRE

Ex Museo civico-Manna d'Oro, Genesi-Apocalisse (ore 10-23); Sale in Via di Visiale, Gianni Gianese (10:30-13:30 e 15:30-20:30); Palazzo Collicola, mostre a cura di Marziani (10:30-13 e 15:30-19); Museo teso-[Spoleto](#) Fiber Art II (15:30-19:30); Palazzo Montani: Modigliani e l'art nègre (ore 11-23); Palazzo Comunale: Domenico Gnoli (10:30-13:30 e 16:30-23:30); Giardini Signoria, mostra fotografica "L'Accademia a [Spoleto](#)"; Casa Menotti: Sandy Smith; centro storico: Sessanta lune di Giancarlo Neri; Percorsi urbani: "La città in un Festival, un Festival nella città" (9).



# Commozione al Caio Melisso Ferrara ricorda Carla Fendi

## LA CERIMONIA

### SPOLETO

**G**rande commozione, ieri mattina al Teatro Caio Melisso. Per la prima volta la cerimonia del Premio Fondazione Carla Fendi si è svolta senza la sua artefice, scomparsa il mese scorso. Il premiato, il regista **Giorgio Ferrara**, non ha nascosto la sua emozione: «Non posso pensare di avere questo premio sul quale Carla Fendi ha lavorato fino alla fine. Lei è presente in ogni palchetto, in ogni sedia di questo teatro. Dedico questo premio a lei, come mecenate, donna sensibile e piena di voglia di vivere alla quale il **Festival di Spoleto** deve tantissimo». Alla fine tutti erano in piedi ad applaudire commossi.

La Fondazione Carla Fendi è nata nel 2007 con lo scopo principale di dare contributo e assistenza per preservare beni e valori culturali del passato e garantirne allo stesso tempo la continuità e la crescita nel futuro, muovendosi principalmente nel campo dell'arte, letteratura, moda e ambiente. Umberto Orsini, introdotto da Leonetta Bentivoglio, ha aperto la presentazione con una riflessione sulla regia, leggendo estratti di Peter Brook e Ingmar Bergman. Si è poi esibito Michael Nyman insieme alla sua band, per offrire al pubblico

un'antologia dei suoi brani, da un'originale rilettura dell'aria *Madamina il catalogo è questo* dal *Don Giovanni* di Mozart per arrivare alla celeberrima colonna sonora di *Lezioni di piano*.

Il grande compositore inglese ha poi raccontato di essere stato folgorato da **Spoleto**: «È stato il mio debutto al Festival, anche se ero venuto qui molti anni fa e conoscevo il lavoro di Giancarlo Menotti. Ieri ho passato tutto il pomeriggio a fare video della città per un nuovo progetto. Purtroppo non ho conosciuto Carla Fendi, ma ho saputo che lei amava molto le mie colonne sonore».

### L'IDEA

A seguire la clip del regista Dario Baldi, nella quale Isabella Rossellini, Bob Wilson e Carlo Cecchi hanno intrecciato le loro voci e i volti per un affettuoso omaggio nei confronti del premiato. Tra

## AL DIRETTORE DELLA RASSEGNA IL PREMIO DELLA FONDAZIONE MICHAEL NYMAN SI ESIBISCE CON LA SUA BAND

le motivazioni del premio a Ferrara, lette da una studentessa dell'Accademia Nazionale d'Ar-

te Drammatica si legge: «Per la coerenza pragmatica e il valore culturale del suo lavoro, in grado di coniugare talento e capacità organizzativa, ha portato al **Festival di Spoleto** le sue passioni e la sua generosità nei confronti degli artisti più affermati ma anche promuovendo i giovani talenti».

«L'idea fondante del festival, dal 1958 quando Giancarlo Menotti lo fondò, era di una rassegna multidisciplinare - ha detto Ferrara - . Questa era la forza che è durata quarant'anni. Quando sono stato chiamato, nel 2007, ho ripreso quella idea fondante che riguardava i due mondi, l'ho sposata fino in fondo, cercando di allargare i due mondi (quello americano e quello italiano) anche agli altri, come dimostra, per esempio, la presenza di artisti che vengono da molte altre nazioni. Ho cercato di risolvere la sezione più debole, la prosa, e ci sono riuscito grazie a Luca Ronconi e Bob Wilson».

Maria Teresa Venturini Fendi, neo presidente della Fondazione Carla Fendi ha concluso con un pensiero rivolto al futuro: «Ringrazio il Sindaco per questo riconoscimento istituzionale a Carla. Ispirata dal suo entusiasmo e dinamismo la Fondazione proseguirà la stretta collaborazione con il Festival sulle orme del percorso da lei tracciato».

L.D.L.



La neo presidente dell'associazione Carla Fendi, Maria Teresa Venturini Fendi tra **Giorgio Ferrara** e Michael Nyman



## SPOLETO

A Ferrara  
il premio  
Carla Fendi

Giorgio Ferrara

**SPOLETO.** Premio Fondazione Carla Fendi a **Giorgio Ferrara** per i suoi dieci anni di direzione artistica del **Festival di Spoleto**. Destinato a personalità dell'arte e della cultura, il riconoscimento, giunto alla sesta edizione, è stato appena assegnato "a sorpresa" al regista che guida il festival dal 2007: nei giorni precedenti non era trapelato il nome del prescelto, il quale è stato accolto ieri al Teatro Caio Melisso (rinnovato in anni recenti da un importante lavoro di restauro soste-

nuto in gran parte dalla Fondazione Carla Fendi) da uno spettacolo curato da Quirino Conti. Durante l'evento Ferrara ha ricordato con rimpianto e commozione l'amica e mecenate Carla Fendi, scomparsa il mese scorso. Hanno festeggiato il premiato le testimonianze di Isabella Rossellini, Carlo Cecchi, Robert Wilson, Adriana Asti e Umberto Orsini, e il sindaco di **Spoleto** Fabrizio Cardarelli ha annunciato che la nomina di Ferrara è stata riconfer-

mata per i prossimi tre anni.

Tanti gli applausi per gli interventi musicali di Michael Nyman e della sua band. «Quando sono arrivato qui, il festival pareva in declino», ha raccontato Ferrara. «Ma è bastato che due sommi registi internazionali come Ronconi e Wilson accettassero il mio invito perché avesse una ripresa». Ha aggiunto di aver incrementato la prosa e salvaguardato la fisionomia interdisciplinare della manifestazione creata da Giancarlo Menotti.



DAI 41 EURO (CON IVA INCLUSA)

**IL CARTOON "IN CARNE E OSSA" WILL SMITH SARÀ IL GENIO DI "ALADDIN"**

La Disney ha rivelato il cast della versione in carne e ossa del cartoon *Aladdin* diretto da Guy Ritchie. Il Genio avrà il volto di Will Smith (foto), mentre Aladdin sarà il canadese di origine egiziana Mena Massoud e Jasmine avrà il volto di Naomi Scott, inglese con mamma ugandese. Il cartoon fu il maggiore incasso del 1992 e vinse due Oscar.



**"DOWNSIZING" DI PAYNE MATT DAMON APRE VENEZIA 74 IL 30 AGOSTO**

Sarà *Downsizing* di Alexander Payne a inaugurare la Mostra del cinema di Venezia il prossimo 30 agosto. La commedia, una satira sociale, ha per protagonista Matt Damon nei panni di Paul Safranek che si trova di fronte alla difficile scelta di rimpicciolirsi insieme alla moglie per affrontare la crisi di sovrappopolazione che ha colpito il pianeta.

31

# U2, "Joshua Tree" un capolavoro che non invecchia



Gli U2 (Larry Mullen, Bono, Adam Clayton e The Edge) nel 1987 ai tempi di "Joshua Tree". Sotto, Bono all'Olimpico di Roma

GINO CASTALDO

«Voglio abbattere le mura che mi tengono chiuso, voglio allungare le braccia e toccare la fiamma, dove le strade non hanno nome», così cantava Bono nel celebre incipit di *Joshua tree*, trent'anni fa, esattamente nel momento in cui il mondo del rock cedette definitivamente al fascino degli U2, alla loro spiritata missione per conto del Dio degli ideali supremi. L'idea del testo era venuta a Bono dopo i suoi viaggi nella povertà dell'Etiopia, ai tempi di Live Aid, quando qualcuno gli aveva fatto notare che dall'indirizzio di una persona si possono capire tante cose: quanto guadagna, di che razza è, da dove viene, e perfino a volte di che religione è. E allora l'utopia di un luogo "dove le strade non hanno nome", il segno della luminosa aura che attraversava tutto il disco e che in tutti i modi gli U2 stanno cercando di riportare in vita nel tour approdato in questi giorni in Italia. In concerto Bono l'ha anche detto: «Può darsi che alcune di queste canzoni siano ancora più rilevanti oggi».

È così? Sono in molti a chiederselo di fronte alla riproposta integrale, fedele, di un disco che nacque come tuffo profondo nell'America degli anni Ottanta, vista come specchio di meraviglie e contraddizioni dell'intero mondo occidentale, allora immersa nel dominio reaganiano, oggi che quella stessa America ha eletto Trump. A quei tempi Bono e i suoi compagni, tutti di educazione cattolica, perfino anomali nella loro severa dignità contraria a tutti gli eccessi del rock, si domandavano quanto fosse calda la loro fede, e se lo chiesero in uno dei pezzi più celebri del disco, tra i più adorati ancora oggi, *I still haven't found what I'm looking for* ("Credo nel regno a venire, ma non ho ancora trovato quello che sto cercando"), ma cantata oggi sembra quasi una preghiera personale, la strenua ricerca di un senso da parte di un gruppo di rockstar che ha paura di perdere la bussola, la dignità del proprio ruolo, la promessa a cui hanno sempre cercato di rimanere fedeli. "Outside is America", gridavano e gridano in uno dei pezzi più duri del disco, quintessenza dell'energia rock, *Bullet the blue sky*, sturture e crimini dell'imperialismo americano, violenta requisitoria contro i padroni della guerra, ma ai tempi dello Zoo

Tv Tour la presentavano con un domanda precisa e agghiacciante che campeggiava sugli schermi: «È una coincidenza che i cinque maggiori produttori di armi al mondo, Cina, Francia, Regno Unito, Russia e Usa, siano gli stessi cinque membri del Consiglio di sicurezza dell'O-

nu?».

Domande che aleggiavano ai concerti all'Olimpico di Roma, nello sguardo più maturo di Bono, The Edge, Adam Clayton, Larry Mullen jr, trent'anni dopo. Sguardo più maturo certo ma forse paradossalmente anche più smarrito, perché oggi è

difficile sapere cosa e contro chi gridare la propria voglia di libertà. Verrebbe da dire che il mestiere di rockstar è diventato più confuso, più scivoloso. Nel pieno del delirio della democrazia dei social, dove vale tutto e il contrario di tutto, l'ambiguità del capolavoro *With or without*

*you* che saggiamente Bono lasciava in sospeso tra il personale, il religioso, il sociale, al meglio della sua capacità di essere allo stesso tempo privato e universale, potrebbe essere solo fraintesa, equivocata, se non fosse che è un pezzo di trent'anni fa e si è guadagnato sul campo il ri-

spetto che merita.

Alla fine, la vera domanda è: cosa sarebbe successo se questo disco fosse stato pubblicato oggi. Avrebbe avuto lo stesso effetto di allora? E soprattutto, i quattro U2 hanno una risposta per questo quesito?

GIORGIO FERRARA

# DIABOLIK

COLLEZIONE STORICA A COLORI

## LA COMPLICE PERFETTA.

Opera composta da 25 uscite. Ogni uscita a 6,90 € in più. L'edizione commemorativa, nel rispetto del D.Lgs. n. 147/2007, avrà i numeri fuori collana con per una natura e susseguibile di uscite.

IN REGALO  
UNA CARTOLINA  
IN EDIZIONE  
ESCLUSIVA  
COLLEZIONALE  
TUTTE

Ne **IL GENIO DEL DELITTO**, Carlo Radì è incolpato per l'omicidio della baronessa Lagrange. L'uomo muore poco dopo e il suo cadavere viene trafugato. Un'intricata scia di sangue che Diabolik seguirà da vicino. Nella seconda avventura, **L'ASSASSINO FANTASMA**, Diabolik rapisce i migliori falsari in circolazione e li costringe a stampare per lui banconote contraffatte. Dietro questo traffico di denaro falso, si nasconde un piano... diabolico.

**IN OGNI VOLUME DUE STORIE COMPLETE**

**DOMANI IL 3° NUMERO**

iniziativa.editoriali.repubblica.it. Segui su le Iniziative Editoriali

**la Repubblica**

SPOLETO

## A Ferrara il premio Carla Fendi



Giorgio Ferrara

**SPOLETO.** Premio Fondazione Carla Fendi a Giorgio Ferrara per i suoi dieci anni di direzione artistica del Festival di Spoleto. Destinato a personalità dell'arte e della cultura, il riconoscimento, giunto alla sesta edizione, è stato appena assegnato "a sorpresa" al regista che guida il festival dal 2007: nei giorni precedenti non era trapelato il nome del prescelto, il quale è stato accolto ieri al Teatro Caio Melisso (rinnovato in anni recenti da una importante lavoro di restauro sostenuto in gran parte dalla Fondazione Carla Fendi) da uno spettacolo curato da Quirino Conti. Durante l'evento Ferrara ha ricordato l'amica e mecenate Carla Fendi, scomparsa il mese scorso. Hanno festeggiato il premio le testimonianze di Isabella Rossellini, Carlo Cecchi, Robert Wilson, Adriana Asti e Umberto Orsini, e il sindaco di Spoleto Fabrizio Cardarelli ha annunciato che la nomina di Ferrara è stata riconfermata per i prossimi tre anni.

Tanti gli applausi per gli interventi musicali di Michael Nyman e della sua band. «Quando sono arrivato qui, il festival pareva in declino», ha raccontato Ferrara. «Ma è bastato che due sommi registi internazionali come Ronconi e Wilson accettassero il mio invito perché avesse una ripresa». Ha aggiunto di aver incrementato la prosa e salvaguardato la fisionomia interdisciplinare della manifestazione creata da Giancarlo Menotti.

GIORGIO FERRARA

A **Giorgio Ferrara**,  
direttore del **festival**  
**dei Due Mondi**,  
il premio Fondazione  
Carla Fendi

**Spoletto**

(nella foto, il regista)





# Premio Carla Fendi a Ferrara: «Lei è qui»

## IL RICONOSCIMENTO

**P**remio Fondazione Carla Fendi, il riconoscimento a sorpresa è andato quest'anno al direttore artistico del Due Mondi, **Giorgio Ferrara**: «Non posso pensare di aver ricevuto questo premio - ha detto commosso dal palco del Caio Melisso Spazio Carla Fendi-, sul quale Carla ha lavorato tutto l'inverno, ora, senza di lei. Carla oggi non è qui, ma è presente in ogni palchetto e in ogni sedia e la dedica di questo premio è a lei, grande mecenate, persona colta e piena di voglia di vivere».

La sesta edizione del Premio è stata presentata dalla scrittrice Leonetta Bentivoglio e a consegnare il riconoscimento, costituito da un planisfero realizzato dall'artista Sandro Chia, sono stati due giovani del centro nazionale di cinematografia di Roma, Gabriele Stella e Lucrezia Massari. Quest'ultima ha letto la motivazione, incentrata sull'impegno di Ferrara nei dieci anni di conduzione artistica del Festival. L'evento si è svolto in modo diverso dal solito: ad aprire la performance, l'attore Umberto Orsini con una riflessione sulla regia, leggendo estratti di Peter Brook e



Il momento della consegna del premio Fondazione Carla Fendi

Ingmar Bergman. Si è poi esibito Michael Nyman che insieme alla Michael Nyman Band ha regalato al pubblico un'intensa esibizione di suoi brani. A seguire una suggestiva clip del regista Dario Baldi con contributi dell'attrice Isabella Rossellini, del regista Robert Wilson e dell'attore Carlo Cecchi. Chiamato sul palco, Ferrara è stato raggiunto dalla moglie Adriana Asti e, a seguire, dal sindaco Fabrizio Cardarelli, che dopo aver ricordato la conferma di **Giorgio Ferrara** alla guida del Due Mondi per i prossimi tre anni, ha comunicato che il Comune

dedicherà una epigrafe a Carla Fendi nel foyer del Caio Melisso Spazio Carla Fendi, testimonianza del suo amore per la città e del suo impegno a custodirne le bellezze. Maria Teresa Venturini Fendi, neo presidente della Fondazione Carla Fendi ha concluso: «Ringrazio il sindaco per questo riconoscimento a Carla. Ispirata dal suo entusiasmo e dinamismo la Fondazione proseguirà la stretta collaborazione con il Festival sulle orme del percorso da lei tracciato».

**Ant. Man.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





*La Fondazione continua a collaborare*

## Il premio Fendi a **Giorgio Ferrara**

### ► SPOLETO

Si è tenuta la sesta edizione del Premio Fondazione Carla Fendi. Il premiato di quest'anno, il cui nome è stato rivelato a sorpresa sul palco, è il direttore dei 2Mondi **Giorgio Ferrara**. Per lui il planisfero firmato da Sandro Chia. Il sindaco e presidente del Festival Cardarelli dopo aver ricordato la conferma di Ferrara alla guida del Festival per i prossimi tre anni, ha comunicato che il Comune di **Spoletto** dedicherà una epigrafe marmorea a Carla Fendi nel foyer del Teatro Caio Melisso. Chiusura a Maria Teresa Venturini Fendi, neo presidente della Fondazione Carla Fendi che ha rinnovato anche per il futuro la collaborazione con il 2Mondi. ◀



**CERIMONIA.** Al direttore del Festival dei 2Mondi il riconoscimento della Fondazione dedicato alla stilista. Lui commosso: Carla è qui tra noi

# A Spoleto 10 anni di impegno, il premio Fendi va a Ferrara



**Giorgio Ferrara, direttore del Festival dei 2Mondi**

HH

••• È il direttore del «Festival dei 2Mondi» **Giorgio Ferrara**, il vincitore «a sorpresa», della sesta edizione del Premio Fondazione Carla Fendi: per lui un riconoscimento che sottolinea l'impegno nei dieci anni di conduzione arti-

stica del Festival.

Il nome è stato rivelato in un crescendo di mistero: Umberto Orsini, introdotto dalla scrittrice e saggista Leonetta Bentivoglio, ha aperto la presentazione con una riflessione sulla regia, leggendo estratti di Peter Brook e Ingmar Bergman.

Si è poi esibito Michael Nyman, massimo esponente della musica contemporanea, insieme alla Michael Nyman Band, regalando al pubblico momenti di grande intensità musicale. Quindi il clou, nella clip del regista Dario Baldi: sono stati Isabella Rossellini, Bob Robert Wilson e Carlo Cecchia svelare il nome di Ferrara che, chiamato sul palco dopo la testimonianza della moglie Adriana Asti, ha ricevuto il premio della Fondazione Carla Fendi, il planisfero firmato dal maestro Sandro Chia. Commosso, **Giorgio Ferrara** ha ringraziato: «Non posso pensare di aver ricevuto questo premio, sul quale Carla ha lavorato tutto l'inverno, ora, senza di lei. Carla oggi non è

qui, ma è presente in ogni palchetto e in ogni sedia e la dedica di questo premio è a lei, grande mecenate, persona colta e piena di voglia di vivere».

Il sindaco e presidente del Festival Fabrizio Cardarelli, dopo aver ricordato la conferma di **Giorgio Ferrara** alla guida del Festival dei 2Mondi per i prossimi tre anni, ha comunicato che il Comune di **Spoleto** dedicherà una epigrafe marmorea a Carla Fendi nel foyer del Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, testimonianza del suo amore per la città di **Spoleto** e del suo impegno a custodirne le bellezze.

Maria Teresa Venturini Fendi, neo presidente della Fondazione Carla Fendi, ha concluso con un pensiero rivolto al futuro: «Ringrazio il sindaco per questo riconoscimento istituzionale a Carla. Ispirata dal suo entusiasmo e dinamismo la Fondazione proseguirà la stretta collaborazione con il Festival sulle orme del percorso da lei tracciato». (ANFI)

**ANTONELLA FILIPPI**



## Da Muti a Mannoia, a Spoleto un Festival per tutti i palati



Carla Fendi, Dario Franceschini e Giorgio Ferrara

Da Riccardo Muti a Eleonora Abbagnato passando per artisti del calibro di Emma Dante e Fiorella Mannoia. Il Festival dei Due Mondi di Spoleto torna con una vera e propria 'parata di stelle' in grado di intercettare tutti gli appetiti grazie a un programma ricco e vario. La sessantesima edizione, che si terrà dal 30 giugno al 16 luglio, offrirà infatti 90 titoli e 174 aperture di sipario. Una lunga carrellata di appuntamenti tra opera, danza, teatro, eventi speciali e mostre d'arte.

"Grazie al Festival di Spoleto - ha spiegato il sottosegretario ai Beni culturali e al Turismo, Ilaria Borletti Buitoni, nel corso della presentazione del calendario della manifestazione oggi al Mibact - la cultura italiana è arriva nel mondo e il mondo intero è arrivato a Spoleto. Il programma di quest'anno conferma la sua varietà, è ampio e accessibile con appuntamenti di danza, teatro, musica contemporanea aprendosi anche alla solidarietà". Insomma, ha continuato Borletti Buitoni, il Festival di Spoleto, "è un mondo e non è solo una serie di eventi. Ed è un mondo che la cultura italiana aspetta con sempre maggiore ansia perché questo percorso diventa sempre più ricco, più bello e attraente. Un esempio che dovrebbe valere per tutto il Paese anche per il modo in cui vengono impiegate le risorse".

Il Festival, con la direzione artistica di Giorgio Ferrara, prenderà il via con il 'Don Giovanni' di Mozart diretto da James Conlon al teatro Nuovo Gian Carlo Menotti dal 30 giugno al 2 luglio. A curarne la regia sarà lo stesso Ferrara mentre le scenografie saranno firmate da Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo. Reduce dal grande successo dello scorso anno, quando sono state registrate 80mila presenze, il Festival ricorderà poi le vittime del terremoto che ha colpito di recente l'Umbria.

"Abbiamo commissionato alla compositrice Silvia Colasanti - ha spiegato Ferrara - un 'Requiem civile' che risuonerà in piazza Duomo il 2 luglio, per onorare le vittime del sisma e per dare speranza. Sempre per l'emergenza terremoto, abbiamo deciso di aumentare il prezzo del biglietto del concerto finale. Il maggiore incasso verrà devoluto al Comune di Spoleto. Quest'anno, inoltre - ha sottolineato Ferrara - sarà firmato un protocollo d'intesa con l'ufficio delle relazioni estere del ministero della Cultura cinese che darà luogo a scambi".

Concerto finale, quindi, che si terrà in piazza Duomo il 16 luglio e che sarà affidato al maestro Riccardo Muti, per la prima volta sul podio spoletino, alla guida dell'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini. Il programma, ancora da definire, dovrebbe prevedere musiche di Verdi e Beethoven.

Saranno tante le presenze di rilievo per la prossima edizione. Per la danza, Eleonora Abbagnato si esibirà nello spettacolo 'Il Mito di Medea. Omaggio a Maria Callas' che sarà allestito al teatro Romano l'1 e il 2 luglio. Il 15 luglio, in piazza Duomo, sarà la volta di Roberto Bolle, che torna al Festival di Spoleto per la prima volta inserito nel cartellone ufficiale della manifestazione. Per il teatro, Emma Dante curerà la regia de 'La scortecata', una rivisitazione de 'Lo cunto de li cunti' di Giambattista Basile, in programma al teatro Caio Melisso, Spazio Carla Fendi, dal 6 al 13 luglio.

Spazio anche alla musica leggera con la presenza, in piazza Duomo il 13 luglio, di Fiorella Mannoia, che

regalerà al pubblico le note del suo ultimo album 'Combattente', i suoi grandi successi e i brani che costellano il suo repertorio dal vivo.

Da segnalare, poi, il ritorno del regista e visual artist statunitense Bob Wilson, che dirigerà 'Hamletmachine' di Heiner Muller (San Nicolò, Sala Convegni dal 7 al 16 luglio); lo spettacolo 'La paranza dei Bambini' di Roberto Saviano, proposto l'1 e il 2 luglio; e il thriller psicologico sugli universi della creatività di Stefano Massini 'Van Gogh. L'odore assordante del Bianco' con l'attore Alessandro Preziosi (1, 2 e il 3 luglio Auditorium della Stella).

Il Festival dei Due Mondi di Spoleto sarà inoltre arricchito da un omaggio al Premio Nobel Dario Fo del regista cinese Meng Jinghui che metterà in scena in cinese ma con i sottotitoli in italiano il 7, l'8 e il 9 luglio al teatro Nuovo Gian Carlo Menotti, 'Aveva due pistole con gli occhi neri'.

La Fondazione Carla Fendi, infine, proporrà la mostra 'Genesi e Apocalisse. L'inizio e il compimento'. Un progetto artistico che affronta il senso dell'esistenza umana come dialettica quotidiana della vita. L'origine delle cose sarà raccontata nella Chiesa della Manna d'Oro dalle suggestioni di Sandro Chia per quanto riguarda la Genesi.

La loro fine, invece, emergerà grazie all'originalità creativa del regista Peter Greenaway che tratterà il tema dell'Apocalisse nell'ex Museo Civico. Suggestioni che saranno commentate dal filosofo Massimo Cacciari e dallo scrittore Erri De Luca.

Sempre su impulso della Fondazione Carla Fendi si svolgerà la sesta edizione del Premio Fondazione Carla Fendi che verrà assegnato il 16 luglio. "Ci sono tanti Festival ma quello dei Due Mondi è speciale perché Gian Carlo Menotti ha inventato una rassegna su tutte le arti. E il programma presentato da Ferrara è talmente intenso che rigenera, meglio che andare al mare", ha detto Carla Fendi. Al Festival, infine, non mancheranno le firme del giornalismo: Paolo Mieli, Corrado Augias, Mario Calabresi, Francesco Merlo e Tommaso Cerno.



f 398174 3477 sfoglia le notizie Newsletter Chi

ventisei edizioni 1991-2016 METEO Milano

**IL LIBRO DEI FATTI** adnkronos

Fatti Soldi Lavoro Salute Sport Cultura **Intrattenimento** Magazine Sostenibilità Immediapress Multimedia

Spettacolo Rotocalco Automotive Weekend

Home . Intrattenimento . Spettacolo . Da Muti a Mannoia, a Spoleto un Festival per tutti i palati

# Da Muti a Mannoia, a Spoleto un Festival per tutti i palati

SPETTACOLO  
[Tweet](#)



Carla Fendi, Dario Franceschini e Giorgio Ferrara

**Publicato il: 03/05/2017 18:51**

Da Riccardo Muti a Eleonora Abbagnato passando per artisti del calibro di Emma Dante e Fiorella Mannoia. Il Festival dei Due Mondi di Spoleto torna con una vera e propria 'parata di stelle' in grado di intercettare tutti gli appetiti grazie a un programma ricco e vario. La sessantesima edizione, che si terrà dal 30 giugno al 16 luglio, offrirà infatti 90 titoli e 174 aperture di sipario. Una lunga carrellata di appuntamenti tra opera, danza, teatro, eventi speciali e mostre d'arte.

"Grazie al Festival di Spoleto - ha spiegato il sottosegretario ai Beni culturali e al Turismo, Ilaria Borletti Buitoni, nel corso della presentazione del calendario della manifestazione oggi al Mibact - la cultura italiana è arriva nel mondo e il mondo intero è arrivato a Spoleto. Il programma di quest'anno conferma la sua varietà, è ampio e accessibile con appuntamenti di danza, teatro, musica contemporanea aprendosi anche alla solidarietà". Insomma, ha continuato Borletti Buitoni, il Festival di Spoleto, "è un mondo e non è solo una serie di eventi. Ed è un mondo che la cultura italiana aspetta con sempre maggiore ansia perché questo percorso diventa sempre più ricco, più bello e attraente. Un esempio che dovrebbe valere per tutto il Paese anche per il modo in cui vengono impiegate le risorse".

Il Festival, con la direzione artistica di Giorgio Ferrara, prenderà il via con il 'Don Giovanni' di Mozart diretto da James Conlon al teatro Nuovo Gian Carlo Menotti dal 30 giugno al 2 luglio. A curarne la regia sarà lo stesso Ferrara mentre le scenografie saranno firmate da Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo. Reduce dal grande successo dello scorso anno, quando sono state registrate 80mila presenze, il Festival ricorderà poi le vittime del terremoto che ha colpito di recente l'Umbria.

"Abbiamo commissionato alla compositrice Silvia Colasanti - ha spiegato Ferrara - un 'Requiem civile' che risuonerà in piazza Duomo il 2 luglio, per onorare le vittime del sisma e per dare speranza. Sempre per l'emergenza terremoto, abbiamo deciso di aumentare il prezzo del biglietto del concerto finale. Il maggiore incasso verrà devoluto al Comune di Spoleto. Quest'anno, inoltre - ha sottolineato Ferrara - sarà firmato un protocollo d'intesa con l'ufficio delle relazioni estere del ministero della Cultura cinese che darà luogo a scambi".

Dalida, 30 anni fa la tragica f

Cerca nel sito

## Notizie Più Cliccate

1. Genova, fa le pulizie sotto letto figlio e trova cadavere della vicina
2. Debiti, se sono troppi 'ti salvi'
3. Caccia americani in volo su Corea del Nord: "Guerra nucleare a un passo"
4. Alitalia in bilico: tracollo o decollo
5. "Rischio attentati in Europa", Ue lancia allerta per chi viaggia

## Video



Dalida, 30 anni fa la tragica fine



'Tour' sul modulo 'gonfiabile' della Iss



Binari sotterranei per auto, idea di Elon Musk





## Da Muti a Mannoia, a Spoleto un Festival per tutti i palati



Carla Fendi, Dario Franceschini e Giorgio Ferrara

Da Riccardo Muti a Eleonora Abbagnato passando per artisti del calibro di Emma Dante e Fiorella Mannoia. Il Festival dei Due Mondi di Spoleto torna con una vera e propria 'parata di stelle' in grado di intercettare tutti gli appetiti grazie a un programma ricco e vario. La sessantesima edizione, che si terrà dal 30 giugno al 16 luglio, offrirà infatti 90 titoli e 174 aperture di sipario. Una lunga carrellata di appuntamenti tra opera, danza, teatro, eventi speciali e mostre d'arte.

"Grazie al Festival di Spoleto – ha spiegato il sottosegretario ai Beni culturali e al Turismo, Ilaria Borletti Buitoni, nel corso della presentazione del calendario della manifestazione oggi al Mibact – la cultura italiana è arriva nel mondo e il mondo intero è arrivato a Spoleto. Il programma di quest'anno conferma la sua varietà, è ampio e accessibile con appuntamenti di danza, teatro, musica contemporanea aprendosi anche alla solidarietà". Insomma, ha continuato Borletti Buitoni, il Festival di Spoleto, "è un mondo e non è solo una serie di eventi. Ed è un mondo che la cultura italiana aspetta con sempre maggiore ansia perché questo percorso diventa sempre più ricco, più bello e attraente. Un esempio che dovrebbe valere per tutto il Paese anche per il modo in cui vengono impiegate le risorse".

Il Festival, con la direzione artistica di Giorgio Ferrara, prenderà il via con il 'Don Giovanni' di Mozart diretto da James Conlon al teatro Nuovo Gian Carlo Menotti dal 30 giugno al 2 luglio. A curarne la regia sarà lo stesso Ferrara mentre le scenografie saranno firmate da Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo. Reduce dal grande successo dello scorso anno, quando sono state registrate 80mila presenze, il Festival ricorderà poi le vittime del terremoto che ha colpito di recente l'Umbria.

"Abbiamo commissionato alla compositrice Silvia Colasanti – ha spiegato Ferrara – un 'Requiem civile' che risuonerà in piazza Duomo il 2 luglio, per onorare le vittime del sisma e per dare speranza. Sempre per l'emergenza terremoto, abbiamo deciso di aumentare il prezzo del biglietto del concerto finale. Il maggiore incasso verrà devoluto al Comune di Spoleto. Quest'anno, inoltre – ha sottolineato Ferrara – sarà firmato un protocollo d'intesa con l'ufficio delle relazioni estere del ministero della Cultura cinese che darà luogo a scambi".

Concerto finale, quindi, che si terrà in piazza Duomo il 16 luglio e che sarà affidato al maestro Riccardo Muti, per la prima volta sul podio spoletino, alla guida dell'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini. Il programma, ancora da definire, dovrebbe prevedere musiche di Verdi e Beethoven.

Saranno tante le presenze di rilievo per la prossima edizione. Per la danza, Eleonora Abbagnato si esibirà nello spettacolo 'Il Mito di Medea. Omaggio a Maria Callas' che sarà allestito al teatro Romano l'1 e il 2 luglio. Il 15 luglio, in piazza Duomo, sarà la volta di Roberto Bolle, che torna al Festival di Spoleto per la prima volta inserito nel cartellone ufficiale della manifestazione. Per il teatro, Emma Dante curerà la regia de 'La scortecata', una rivisitazione de 'Lo cunto de li cunti' di Giambattista Basile, in programma al teatro Caio Melisso, Spazio Carla Fendi, dal 6 al 13 luglio.

Spazio anche alla musica leggera con la presenza, in piazza Duomo il 13 luglio, di Fiorella Mannoia, che

regalerà al pubblico le note del suo ultimo album 'Combattente', i suoi grandi successi e i brani che costellano il suo repertorio dal vivo.

Da segnalare, poi, il ritorno del regista e visual artist statunitense Bob Wilson, che dirigerà 'Hamletmaschine' di Heiner Muller (San Nicolò, Sala Convegni dal 7 al 16 luglio); lo spettacolo 'La paranza dei Bambini' di Roberto Saviano, proposto l'1 e il 2 luglio; e il thriller psicologico sugli universi della creatività di Stefano Massini 'Van Gogh. L'odore assordante del Bianco' con l'attore Alessandro Preziosi (1, 2 e il 3 luglio Auditorium della Stella).

Il Festival dei Due Mondi di Spoleto sarà inoltre arricchito da un omaggio al Premio Nobel Dario Fo del regista cinese Meng Jinghui che metterà in scena in cinese ma con i sottotitoli in italiano il 7, l'8 e il 9 luglio al teatro Nuovo Gian Carlo Menotti, 'Aveva due pistole con gli occhi neri'.

La Fondazione Carla Fendi, infine, proporrà la mostra 'Genesi e Apocalisse. L'inizio e il compimento'. Un progetto artistico che affronta il senso dell'esistenza umana come dialettica quotidiana della vita. L'origine delle cose sarà raccontata nella Chiesa della Manna d'Oro dalle suggestioni di Sandro Chia per quanto riguarda la Genesi.

La loro fine, invece, emergerà grazie all'originalità creativa del regista Peter Greenaway che tratterà il tema dell'Apocalisse nell'ex Museo Civico. Suggestioni che saranno commentate dal filosofo Massimo Cacciari e dallo scrittore Erri De Luca.

Sempre su impulso della Fondazione Carla Fendi si svolgerà la sesta edizione del Premio Fondazione Carla Fendi che verrà assegnato il 16 luglio. "Ci sono tanti Festival ma quello dei Due Mondi è speciale perché Gian Carlo Menotti ha inventato una rassegna su tutte le arti. E il programma presentato da Ferrara è talmente intenso che rigenera, meglio che andare al mare", ha detto Carla Fendi. Al Festival, infine, non mancheranno le firme del giornalismo: Paolo Mieli, Corrado Augias, Mario Calabresi, Francesco Merlo e Tommaso Cerno.

## Da Muti a Mannoia, a Spoleto un Festival per tutti i palati

stranotizie 3 maggio 2017 Spettacolo No Comment



Carla Fendi, Dario Franceschini e Giorgio Ferrara

Da Riccardo Muti a Eleonora Abbagnato passando per artisti del calibro di Emma Dante e Fiorella Mannoia. Il Festival dei Due Mondi di Spoleto torna con una vera e propria 'parata di stelle' in grado di intercettare tutti gli appetiti grazie a un programma ricco e vario. La sessantesima edizione, che si terrà dal 30 giugno al 16 luglio, offrirà infatti 90 titoli e 174 aperture di sipario. Una lunga carrellata di appuntamenti tra opera, danza, teatro, eventi speciali e mostre d'arte.

"Grazie al Festival di Spoleto – ha spiegato il sottosegretario ai Beni culturali e al Turismo, Ilaria Borletti Buitoni, nel corso della presentazione del calendario della manifestazione oggi al Mibact – la cultura italiana è arriva nel mondo e il mondo intero è arrivato a Spoleto. Il programma di quest'anno conferma la sua varietà, è ampio e accessibile con appuntamenti di danza, teatro, musica contemporanea aprendosi anche alla solidarietà". Insomma, ha continuato Borletti Buitoni, il Festival di Spoleto, "è un mondo e non è solo una serie di eventi. Ed è un mondo che la cultura italiana aspetta con sempre maggiore ansia perché questo percorso diventa sempre più ricco, più bello e attraente. Un esempio che dovrebbe valere per tutto il Paese anche per il modo in cui vengono impiegate le risorse".

Il Festival, con la direzione artistica di Giorgio Ferrara, prenderà il via con il 'Don Giovanni' di Mozart diretto da James Conlon al teatro Nuovo Gian Carlo Menotti dal 30 giugno al 2 luglio. A curarne la regia sarà lo stesso Ferrara mentre le scenografie saranno firmate da Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo. Reduce dal grande successo dello scorso anno, quando sono state registrate 80mila presenze, il Festival ricorderà poi le vittime del terremoto che ha colpito di recente l'Umbria.

"Abbiamo commissionato alla compositrice Silvia Colasanti – ha spiegato Ferrara – un 'Requiem civile' che risuonerà in piazza Duomo il 2 luglio, per onorare le vittime del sisma e per dare speranza. Sempre per l'emergenza terremoto, abbiamo deciso di aumentare il prezzo del biglietto del concerto finale. Il maggiore incasso verrà devoluto al Comune di Spoleto. Quest'anno, inoltre – ha sottolineato Ferrara – sarà firmato un protocollo d'intesa con l'ufficio delle relazioni estere del ministero della Cultura cinese che darà luogo a scambi".

Concerto finale, quindi, che si terrà in piazza Duomo il 16 luglio e che sarà affidato al maestro

Search ... Search

### Notizie Recenti

**Ecco Tutte Le Cose Che Puoi Mettere Nella Lavastoviglie (Piatti Esclusi)**

3 maggio 2017 - No Comment

**Abbas alla Casa Bianca, Trump mediatore per la pace con Israele**

3 maggio 2017 - No Comment

**Da Muti a Mannoia, a Spoleto un Festival per tutti i palati**

3 maggio 2017 - No Comment

**Genova, sparatoria durante rapina: due feriti**

3 maggio 2017 - No Comment

**Roma, blitz dei vigili: muore senegalese. Gli agenti: "I controlli anti-abusivi non c'entrano"**

3 maggio 2017 - No Comment

**Mannarino a 'Rock in Roma' con l'evento speciale 'Roma - Rio'**

3 maggio 2017 - No Comment

**Tommasi: "sorpreso da stop a Muntari, invertire rotta sul razzismo"**

3 maggio 2017 - No Comment

**L'adolescenza 'Non si dimentica', in radio Emanuela Reviezzo**

3 maggio 2017 - No Comment

**Aids, 'forbici molecolari' eliminano l'Hiv nei topi**

3 maggio 2017 - No Comment

**"Nel 2018 primo governo fondato su democrazia diretta". Di Maio a Harvard**

3 maggio 2017 - No Comment

**Orfano A 13 Anni. Quest'Uomo Riceve In Regalo Una Foto Della Mamma: La Reazione è Dolcissima**

3 maggio 2017 - No Comment

**Finte vaccinazioni a Treviso, l'accusata si difende**

3 maggio 2017 - No Comment

## Festival Due Mondi, presentata al Mibac Spoleto60 | Avanti Pop, arriva il Kung Fu di Jackie Chan

[Eventi](#) [Evidenza](#) [Festival dei 2Mondi](#) [Spoleto](#)



Sessanta anni e non li dimostra. Anzi a ben guardare il **Festival dei Due Mondi**, nel 10° anno della gestione **Giorgio Ferrara**, dimostra una vitalità insospettabilmente camaleontica. Per una curiosa assonanza del destino il 60° anno della kermesse festivaliera viene infatti celebrato con un programma dalla forte impronta **Pop**. Quel genere di cultura musicale e sociale che iniziò a prendere piede in Italia proprio negli anni '60. Ancora una volta, dunque, sollevando mugugni ma anche sincera curiosità.

In verità Giorgio Ferrara a Spoleto è stato fin da subito un formidabile animale da palcoscenico dotato di fiuto eccezionale per l'ambiente che lo circondava. E chi lo ha sempre contestato deve pur ammettere che anche di fronte a scelte considerate nella migliore delle ipotesi originali, per non dire strambe, il direttore artistico del Due Mondi ha sempre tagliato e cucito la manifestazione, non soltanto con la stoffa che aveva a disposizione, ma soprattutto su misura per il pubblico ed il contesto sociale ed economico del momento. Il tutto senza debiti e pagando tutti nei tempi dovuti.

Ed è proprio di questa affidabilità che ha parlato con entusiasmo oggi, 3 maggio, presso la *Sala Spadolini* del Mibac, il Sottosegretario al Ministero dei Beni Culturali, **Iaria Borletti Buitoni** (assente per impegni istituzionali il Ministro Dario Franceschini), in occasione della presentazione ufficiale del programma di **Spoleto60**.

*"Tramite il Festival la cultura del mondo arriva a Spoleto e da Spoleto si diffonde nel mondo"*, sostiene il Sottosegretario Borletti Buitoni. Ed ancora, *"Spoleto è un esempio di grande vocazione per la cultura e per l'arte"*.

Un Festival dunque che gode del più ampio sostegno del Ministero, ma che soprattutto è una delle pochissime manifestazioni culturali italiane che riesce a veicolare con successo, anche grazie alle numerose collaborazioni nazionali ed internazionali, l'amore per la cultura a 360° sia in Italia che all'estero. Esattamente come era nelle intenzioni del fondatore **Gian Carlo Menotti** che al momento di iniziare la sua avventura a Spoleto, inquadrò il pubblico a cui rivolgersi (All'epoca gli eccentrici miliardari americani che finanziavano generosamente gli artisti come Menotti), nel contesto sociale ed economico dell'Italia della fine degli anni '50, e tirandone fuori una manifestazione che ancora oggi è decisamente in ottima salute. Nel suo intervento prima dell'illustrazione del programma, il Direttore Artistico chiarisce così ancora una volta in cosa è consistita la "cura Ferrara".

**Riorganizzazione** della vecchia macchina del Festival, con un grande lavoro di recupero delle relazioni esterne, con i media e le istituzioni. Una seconda fase di **consolidamento** riportando il Festival ad essere un evento da non mancare. Ed infine la grande **sfida** rispetto agli esordi della manifestazione, *"La nostra sfida era riaccendere il dialogo tra passato e presente, allargando i confini dei due mondi al mondo intero"*.

Prova ne sono anche le costanti manifestazioni di interesse da parte di grandi artisti che hanno intenzione



di partecipare al Festival o ci ritornano entusiasti (uno per tutti il grande regista americano Bob Wilson), ma soprattutto l'attenzione degli sponsor senza i quali la manifestazione non si potrebbe fare con la stessa intensità di proposta con la quale il pubblico si è abituato ad avere a che fare da sempre. Alcuni se ne vanno dopo qualche tempo, ma subito ce ne sono degli altri che sostituiscono i primi. Ma di questo parleremo dopo.

**Ferrara, tanto per sottolineare i legami inossidabili**, racconta tutto questo sotto gli occhi attenti di **Salvatore Nastasi, detto Salvo**, oggi Vice segretario generale di Palazzo Chigi, e neo presidente del CdA dell'Accademia d'Arte Drammatica Silvio D'Amico, ma all'epoca dello strappo con la famiglia Menotti potente Direttore Generale del Ministero dei Beni Culturali per gli Spettacoli dal vivo. Colui insomma che poteva decidere cosa e come finanziare in termini di manifestazioni dal vivo. Lui, e l'allora Ministro **Francesco Rutelli**, optarono per la "cura Ferrara". Ed oggi a Roma, nel 60° anno di vita del Festival dei Due Mondi si può dire che il malato è stato guarito.

## IL PROGRAMMA

Croce e delizia, elenco interminabile di inutili spigolature degli orfani in gramaglie del tempo che fu, i programmi targati Giorgio Ferrara sono quanto di più semplice si possa immaginare. Si apre il frigorifero e con quello che si trova si prova a cucinare 15 giorni di appuntamenti stando attenti ad acquistare solo ciò che la ricetta richiede. Niente orpelli ma soprattutto niente derive. E per quanto è possibile tante collaborazioni, come quella ultima con il **Festival di Cartagena** ad esempio, che sta dando interessanti frutti nel settore dell'Opera lirica. Un pizzico di produzione propria, che insaporisce il tutto, ed infine una cottura a puntino per la delizia di tutti i palati.

[Annunciate a marzo alcune anticipazioni sostanziose e sulle quale non vi tedieremo oltre \(CLICCA QUI\)](#), nell'appuntamento ufficiale di oggi Ferrara aggiunge il sale alla pietanza. Un sale particolare che profuma di forza e **Pop** a più non posso. Ma andiamo per ordine.

**I PUNTI DI FORZA**- Fedele alla regola "se una cosa va bene e piace, perchè cambiarla?", l'impostazione di Spoleto60 è praticamente tale e quale a quella di Spoleto59, ma con alcuni punti di forza indubitabili.

Il primo su cui si stanno scatenando entusiasmi da stadio è il ritorno di **Maurizio Galante**, il costumista delle *Nozze di Figaro*, che vestirà i protagonisti del *Don Giovanni*. Il Dio dei Costumi ha ascoltato le nostre preghiere!

A seguire lo spettacolo organizzato dalla **Fondazione Carla Fendi** e che fa da cornice al Premio che la Fondazione assegna nel corso della manifestazione a personalità di alto valore nel campo dell'arte e della cultura e ormai giunto alla VI<sup>a</sup> edizione. La Signora **Carla Fendi**, presente oggi al Mibac, ha voluto per Spoleto un progetto del bravissimo **Quirino Conti** che firma anche la regia su *Genesi e Apocalisse-L'inizio e il compimento*, uno spettacolo che mescola le suggestioni materiche di **Sandro Chia** in *Genesi* e la visionarietà onirica del famoso regista **Peter Greenaway** in *Apocalisse*. A questo si aggiunge una performance introduttiva con gli interventi di **Massimo Cacciari** e **Erri De Luca**. Un progetto davvero speciale con la particolarità curiosa di una sorta di caccia al premio che verrà scoperto solo al momento della sua proclamazione come vincitore del **Premio Fondazione Carla Fendi**.

Torna a Spoleto anche il *Vakhtangov State Academic Theatre of Russia*, diretto dal legendario **Rimas Tuminas**. A Spoleto59 l'arrivo dei russi fu premiato con i teatri pieni per tutte le repliche, un successo incredibile se si pensa che tutti gli spettacoli erano, e saranno, rigorosamente in lingua russa. Per Spoleto60 andrà in scena, al Teatro Romano, nientemeno che *Oedipus Rex* di Sofocle a cui parteciperà il **Coro del National Theatre of Greece**. Una passeggiata sul burrone.

Altro salto dal seggiolone, la prima volta al Due Mondi, del duo **Ricci/Forte**. Acclamatissimi scrittori, drammaturghi e registi di culto, Ricci/Forte erano già stati protagonisti a Spoleto nel 2015 di una messa in scena alla Stagione del Teatro Lirico Sperimentale dal titolo [Christmas Eve-Opera a 4 Voci e lisoformio](#). A Spoleto60 arrivano con *Troilo vs Cressida*, una traduzione e adattamento da W.Shakespeare, con gli allievi del Teatro Biondo di Palermo. La provocazione è solo uno degli aspetti del loro mestiere.

Una novità assoluta invece la collaborazione tra **Bob Wilson** e gli allievi dell'**Accademia d'Arte Drammatica Silvio D'Amico**. Il famoso regista texano, ormai spoletino d'adozione, metterà in scena a San Nicolò il suo *Hamletmachine*, scritto e ideato con il commediografo **Heiner Muller** proprio grazie ai giovani artisti dell'Accademia che per il regista diventeranno materia viva su cui lavorare.

Torna in scena anche **Adriana Asti** con *Memorie di Adriana*, tratto dal suo libro *Ricordare e dimenticare*, scritto con René De Ceccatty e con la regia di Andrée Ruth Shammah. Di questo spettacolo la curiosità più interessante e promettente al momento, esclusa la indiscutibile bravura della Signora Asti, sono le scene e i costumi a firma di **Gian Maurizio Fercioni**, che nella vita è anche uno dei più bravi e più vecchi tatuatori italiani viventi. Al termine dello spettacolo dunque tutti a farsi tatuare l'autografo.

Per la danza il colpaccio di Giorgio Ferrara, "*li inseguivo da 3 anni...*", è la scrittura della compagnia brasiliana **Grupo Corpo**, fondata nel 1975 a Belo Horizonte e che iniziò a danzare con le musiche di **Milton Nascimento**. Dopo il [travolgente successo a Spoleto59 della israeliana Batsheva Dance Company](#), ecco arrivare per il 60esimo un ensemble di danza contemporanea dal linguaggio unico e dalla tecnica interpretativa straordinaria. Qualcosa di molto diverso dall'*etoile* che balla i classici in un Gala.

Infine l'Opera lirica in un atto *Delitto e Dovere* liberamente tratto da *Lord Arthur Savile's crime – A study of Duty* di **Oscar Wilde**, con musica e libretto di Alberto Colla e regia in tandem di Paolo Gavazzeni e Piero Maranghi, una produzione Fondazione Teatro Coccia di Novara che scambia con il Festival uno delle sue commissioni artistiche. Una novità sulla composizione contemporanea che a Spoleto è già patrimonio dei progetti commissionati dal **Teatro Lirico Sperimentale**.

## AVANTI POP, IL PIENONE E' ASSICURATO

Ai punti di forza seguono invece le operazioni che noi vorremo definire, non eufemisticamente, "piacione". Giorgio Ferrara in questo è un vero maestro, riesce sempre a trasformare una compagnia di giro o una tappa di un tour europeo in "*qualcosa di assolutamente straordinario*", come ama spesso dire.

Ed è così che avremo in Piazza Duomo una tappa del Tour *Combattente* di **Fiorella Mannoia**, ma anche la *Scripted Orkestra* di **Henrik Schwarz**, luminaire della musica elettronica mescolata al Jazz e alla classica, accompagnato dall'**Orchestra Roma Sinfonietta**, e un ospite che nessuno si aspettava: **Mario Biondi**. Biondi, che ricordiamo al Festival del 2010 circondato dai suoi numerosi figli ad uno spettacolo per bambini, canterà l'unico brano inedito del concerto scritto proprio da Schwarz. Pienoni assicurati.

Altro pienone senza se e senza ma, sarà per *Van Gogh-L'odore assordante del bianco* di Stefano Massini con quel fustaccio di **Alessandro Preziosi**. Ora si da il caso che Preziosi sia davvero un ottimo attore teatrale ma scommettiamo su torme adoranti di giovanotte di belle speranze in platea con il cellulare spianato.

Sold out assicurati per **Roberto Bolle and Friends** e per *Il Mito di Medea-Omaggio a Maria Callas*, ballato da **Eleonora Abbagnato**. Due spettacoli di circuito che se si hanno i soldoni si comprano per tempo con grande soddisfazione del botteghino.

Ma il vero colpo da maestro, il guizzo di genio di Ferrara è stato un'altro in questo Spoleto60, motivo per cui si appannano tutte le altre prestazioni gloriose avute. Sarà così la prima volta al Festival della **Jackie Chan Long Yun Kung Fu Troupe**. Con il sostegno del Ministero della Cultura di Cina, avremo in scena una compagnia di ballerini-atleti personalmente scelti dal mito di Hollywood, Jackie Chan. Sì, avete letto proprio bene. Ora la speranza è che Chan venga a Spoleto. Sarebbe un trionfo che riporterebbe indietro l'orologio ai tempi dei miliardari eccentrici. Amanti delle Arti Marziali, siete avvertiti; premunitevi per tempo.

E se fin qui il tenore è tutto improntato alla "gioia e rivoluzione", non mancherà anche il momento di riflessione "piaciona" e politicamente corretta con l'arrivo di **Roberto Saviano** ed il suo *La Paranza dei Bambini*, scritto con Mario Gelardi che cura anche la regia. Una storia cruda e dura che non mancherà di suscitare attenzione.

Infine, anche se verremo molto criticati, inseriamo tra gli spettacoli Pop e piacioni, il concerto finale in Piazza Duomo diretto da Riccardo Muti. Il "maestro" ormai è oltre la dimensione dell'artista ed ha raggiunto vette di notorietà che ne fanno un divo al pari di Jackie Chan, ma senza il Kung Fu. E' lo stesso Ferrara, un pò contrito, che dice alla platea presente a Roma "*Non sappiamo ancora il programma esatto del concerto, ma sappiamo che verranno eseguite musiche di Verdi e Beethoven*". Tutto molto Pop e straordinario, naturalmente.

## TEATRO MON AMOUR

Questo è un settore del Festival che prima della “cura Ferrara” era sempre rimasto un pò in sordina. Ma Giorgio Ferrara non poteva tenerlo in secondo piano ed è così che saranno molte, come sempre, le aperture di sipario sulle piece teatrali originali che a Spoleto trovano spazio oltre ogni possibile immaginazione. Citiamo solo il ritorno del bravissimo **Geppi Gleijeses** come protagonista de *Le cinque rose di Jennifer* di Annibale Ruccello, autore di culto napoletano morto solo a 30 anni. [Per il programma completo del settore Teatro CLICCA QUI](#)

### GLI SPONSOR- Chi entra e chi esce

Qualche novità di programma è da segnalare anche tra gli sponsor. Tra i grandi riconfermati troviamo gli ormai solidi **Fondazione cassa di Risparmio di Spoleto** (main supporter), **Fondazione Carla Fendi** (main partner), e **Banca Popolare di Spoleto-Gruppo Banco Desio** (premium partner). Sale direttamente dal ‘si ringrazia’ dell’anno scorso alla nuova posizione di premium supporter **Intesa San Paolo, già Casse dell’Umbria**. Tra le new entry troviamo ancora un altro istituto bancario, Mediolanum, in posizione ‘sponsor’ (sarà a sua cura lo spettacolo *Una Stanza Viola* con la famosa ballerina **Simona Atzori**) dove rientra anche Emu.

Avantune si inserisce tra i technological partner dove si sposta anche Comcom, mentre fanno capolino tra gli sponsor tecnici La Liquirizia Amarelli (forse a beneficio delle uogle dei cantanti) e la Sartoria Fg Roma. Confermati tutti i grandi marchi da sempre a fianco della kermesse, due su tutti l’olio **Monini** e le cantine D’Amico.

Ma come di solito accade a destare maggior curiosità sono i supporter che invece lasciano il Festival. Tra gli sponsor scompare Solgenia, mentre tra i project partner, figura non più presente tra le varie posizioni a supporto si defilano: le Assicurazioni UnipolSai, Banco Popolare e BRT corriere espresso, per non parlare della Camera di Commercio di Perugia. Tra gli istituzionali si nota l’assenza anche di SIAE e INPS. Resta l’IMAIE con il relativo premio artistico.

Tra i media partner mancherà la voce di AD, Vogue, del Corriere dell’Umbria, Tiscali e Affaritaliani.it. C’è da dire che la RAI ha riconfermato la sua forte presenza sui canali Radio3, News24 e Cultura, mentre sarà potenziato il rapporto e la collaborazione con Repubblica che curerà Un caffè con gli artisti del Festival e con il Messaggero.

Infine, una decina gli sponsor tecnici che si defilano, rispetto allo scorso anno, tra cui spicca MontBlanc e insieme al quale scompare anche uno dei premi storici, nel cartellone del Festival.

### GLI EVENTI

Saranno molti al solito gli appuntamenti di cornice a Spoleto60. Ricordiamo i seguitissimi incontri organizzati dal *Gruppo Hdrà* di **Mauro Luchetti** con il giornalista **Paolo Mieli**. Quest’anno il tema sarà *Spoleto città ideale-Laboratorio di idee a confronto*, il cui scopo finale sarà la creazione di una **Carta di Spoleto**, un manifesto programmatico per lo sviluppo della città.

[Per il programma completo degli Eventi CLICCA QUI](#)

Il programma completo di Spoleto60 è consultabile sul sito ufficiale del [Festival dei Due Mondi \(CLICCA QUI\)](#)

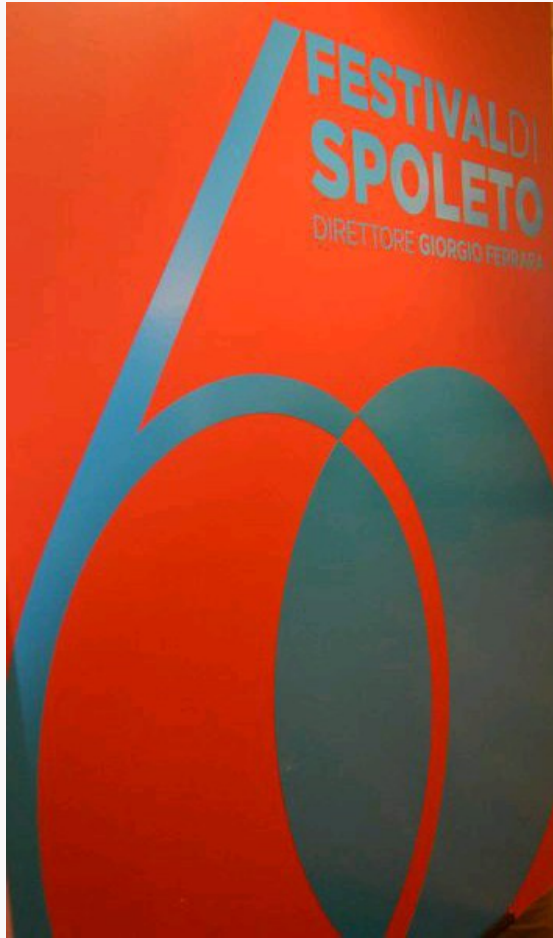
**Ha collaborato: Sara Cipriani**

**Riproduzione riservata**

**Foto: Tuttoggi.info (Leonardo Perini e Carlo Vantaggioli)**







**DATA** giovedì 4 maggio 2017

**SITO WEB** tuttoggi.info

**INDIRIZZO** <http://tuttoggi.info/festival-due-mondi-presentata-al-mibac-spoleto60-avanti-pop-arriva-kung-fu-jackie-chan/392956/>

---







## Festival Due Mondi, presentata al Mibac Spoleto60 | Avanti Pop, arriva il Kung Fu di Jackie Chan

Borletti Buitoni, "Spoleto esempio di grande vocazione per cultura e arte" | Ferrara, "Allargare i confini dei due mondi al mondo intero"

Carlo Vantaggioli - 03 maggio 2017 - 0 Commenti



Sessanta anni e non li dimostra. Anzi a ben guardare il **Festival dei Due Mondi**, nel 10° anno della gestione **Giorgio Ferrara**, dimostra una vitalità insospettabilmente camaleontica. Per una curiosa assonanza del destino il 60° anno della kermesse festivaliera viene infatti celebrato con un programma dalla forte impronta **Pop**. Quel genere di cultura musicale e sociale che iniziò a prendere piede in Italia proprio negli anni '60. Ancora una volta, dunque, sollevando mugugni ma anche sincera curiosità.

In verità Giorgio Ferrara a Spoleto è stato fin da subito un formidabile animale da palcoscenico dotato di fiuto eccezionale per l'ambiente che lo circondava. E chi lo ha sempre contestato deve pur ammettere che anche di fronte a scelte considerate nella migliore delle ipotesi originali, per non dire strambe, il direttore artistico del Due Mondi ha sempre tagliato e cucito la manifestazione, non soltanto con la stoffa che aveva a disposizione, ma soprattutto su misura per il pubblico ed il contesto sociale ed economico del momento. Il tutto senza debiti e pagando tutti nei tempi dovuti.

Ed è proprio di questa affidabilità che ha parlato con entusiasmo oggi, 3 maggio, presso la *Sala Spadolini* del Mibac, il Sottosegretario al Ministero dei Beni Culturali, **Ilaria Borletti Buitoni** (assente per impegni istituzionali il Ministro Dario Franceschini), in occasione della presentazione ufficiale del programma di **Spoleto60**.

*"Tramite il Festival la cultura del mondo arriva a Spoleto e da Spoleto si diffonde nel mondo"*, sostiene il Sottosegretario Borletti Buitoni. Ed ancora, *"Spoleto è un esempio di grande vocazione per la cultura e per l'arte"*.

Cerca nel Sito

Search here..

La VETRINA Di TuttOggi.Info

Che Tempo Fa A Spoleto

Speciale Vaporetti 2017



### Vaporetti, sport e solidarietà | A Scheggino la presentazione di equipaggi e miss

Redazione  
21 aprile 2017 - 22:53

Spesso e volentieri sport, agonismo, competizione, sono accompagnati da atti significativi di fratellanza e di...

Leggi Tutto

## Da Muti a Mannoia, a Spoleto un Festival per tutti i palati



Carla Fendi, Dario Franceschini e Giorgio Ferrara

La sessantesima edizione, che si terrà dal 30 giugno al 16 luglio, offrirà infatti 90 titoli e 174 aperture di sipario. Una lunga carrellata di appuntamenti tra opera, danza, teatro, eventi speciali e mostre d'arte.

"Grazie al Festival di Spoleto - ha spiegato il sottosegretario ai Beni culturali e al Turismo, Ilaria Borletti Buitoni, nel corso della presentazione del calendario della manifestazione oggi al Mibact - la cultura italiana è arriva nel mondo e il mondo intero è arrivato a Spoleto. Il programma di quest'anno conferma la sua varietà, è ampio e accessibile con appuntamenti di danza, teatro, musica contemporanea aprendosi anche alla solidarietà". Insomma, ha continuato Borletti Buitoni, il Festival di Spoleto, "è un mondo e non è solo una serie di eventi. Ed è un mondo che la cultura italiana aspetta con sempre maggiore ansia perché questo percorso diventa sempre più ricco, più bello e attraente. Un esempio che dovrebbe valere per tutto il Paese anche per il modo in cui vengono impiegate le risorse".

Il Festival, con la direzione artistica di Giorgio Ferrara, prenderà il via con il 'Don Giovanni' di Mozart diretto da James Conlon al teatro Nuovo Gian Carlo Menotti dal 30 giugno al 2 luglio. A curarne la regia sarà lo stesso Ferrara mentre le scenografie saranno firmate da Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo. Reduce dal grande successo dello scorso anno, quando sono state registrate 80mila presenze, il Festival ricorderà poi le vittime del terremoto che ha colpito di recente l'Umbria.

"Abbiamo commissionato alla compositrice Silvia Colasanti - ha spiegato Ferrara - un 'Requiem civile' che risuonerà in piazza Duomo il 2 luglio, per onorare le vittime del sisma e per dare speranza. Sempre per l'emergenza terremoto, abbiamo deciso di aumentare il prezzo del biglietto del concerto finale. Il maggiore incasso verrà devoluto al Comune di Spoleto. Quest'anno, inoltre - ha sottolineato Ferrara - sarà firmato un protocollo d'intesa con l'ufficio delle relazioni estere del ministero della Cultura cinese che darà luogo a scambi".

Concerto finale, quindi, che si terrà in piazza Duomo il 16 luglio e che sarà affidato al maestro Riccardo Muti, per la prima volta sul podio spoletino, alla guida dell'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini. Il programma, ancora da definire, dovrebbe prevedere musiche di Verdi e Beethoven.

Saranno tante le presenze di rilievo per la prossima edizione. Per la danza, Eleonora Abbagnato si esibirà nello spettacolo 'Il Mito di Medea. Omaggio a Maria Callas' che sarà allestito al teatro Romano l'1 e il 2 luglio. Il 15 luglio, in piazza Duomo, sarà la volta di Roberto Bolle, che torna al Festival di Spoleto per la prima volta inserito nel cartellone ufficiale della manifestazione. Per il teatro, Emma Dante curerà la regia de 'La scortecata', una rivisitazione de 'Lo cunto de li cunti' di Giambattista Basile, in programma al teatro Caio Melisso, Spazio Carla Fendi, dal 6 al 13 luglio.

Spazio anche alla musica leggera con la presenza, in piazza Duomo il 13 luglio, di Fiorella Mannoia, che regalerà al pubblico le note del suo ultimo album 'Combattente', i suoi grandi successi e i brani che costellano il suo repertorio dal vivo.

Da segnalare, poi, il ritorno del regista e visual artist statunitense Bob Wilson, che dirigerà

**DATA** giovedì 4 maggio 2017  
**SITO WEB** [www.agoramagazine.it](http://www.agoramagazine.it)  
**INDIRIZZO** [http://www.agoramagazine.it/index.php?Itemid=628&id=16797:da-muti-a-mannoia-a-spoleto-un-festival-per-tutti-i-palati&option=com\\_k2&view=item](http://www.agoramagazine.it/index.php?Itemid=628&id=16797:da-muti-a-mannoia-a-spoleto-un-festival-per-tutti-i-palati&option=com_k2&view=item)

---

'Hamletmachine' di Heiner Muller (San Nicolò, Sala Convegni dal 7 al 16 luglio); lo spettacolo 'La paranza dei Bambini' di Roberto Saviano, proposto l'1 e il 2 luglio; e il thriller psicologico sugli universi della creatività di Stefano Massini 'Van Gogh. L'odore assordante del Bianco' con l'attore Alessandro Preziosi (1, 2 e il 3 luglio Auditorium della Stella).

Il Festival dei Due Mondi di Spoleto sarà inoltre arricchito da un omaggio al Premio Nobel Dario Fo del regista cinese Meng Jinghui che metterà in scena in cinese ma con i sottotitoli in italiano il 7, l'8 e il 9 luglio al teatro Nuovo Gian Carlo Menotti, 'Aveva due pistole con gli occhi neri'.

La Fondazione Carla Fendi, infine, proporrà la mostra 'Genesi e Apocalisse. L'inizio e il compimento'. Un progetto artistico che affronta il senso dell'esistenza umana come dialettica quotidiana della vita. L'origine delle cose sarà raccontata nella Chiesa della Manna d'Oro dalle suggestioni di Sandro Chia per quanto riguarda la Genesi.

La loro fine, invece, emergerà grazie all'originalità creativa del regista Peter Greenaway che tratterà il tema dell'Apocalisse nell'ex Museo Civico. Suggestioni che saranno commentate dal filosofo Massimo Cacciari e dallo scrittore Erri De Luca.

Sempre su impulso della Fondazione Carla Fendi si svolgerà la sesta edizione del Premio Fondazione Carla Fendi che verrà assegnato il 16 luglio. "Ci sono tanti Festival ma quello dei Due Mondi è speciale perché Gian Carlo Menotti ha inventato una rassegna su tutte le arti. E il programma presentato da Ferrara è talmente intenso che rigenera, meglio che andare al mare", ha detto Carla Fendi. Al Festival, infine, non mancheranno le firme del giornalismo: Paolo Mieli, Corrado Augias, Mario Calabresi, Francesco Merlo e Tommaso Cerno.

Sostieni il tuo quotidiano Agorà Magazine I nostri quotidiani non hanno finanziamento pubblico. Grazie Spazio Agorà Editore





ANNO XI Aprile 2017. Direttore Umberto Calabrese



Home ita Home Eng Home Esp Politica Economia Cronaca Ambiente Sport  
Site Map Le Interviste di Umberto Calabrese **Regionali** America Latina Cultura  
Agora@magazine Web Tv

GIOVEDÌ, 04 MAGGIO 2017 00:00

## Da Muti a Mannoia, a Spoleto un Festival per tutti i palati

Written by [Redazione Spettacolo](#)

font size Print Email

Rate this item (0 votes)

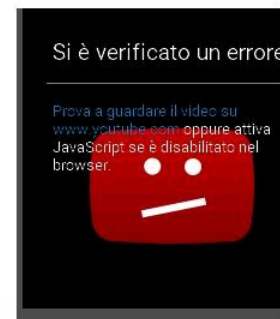


Carla Fendi, Dario Franceschini e Giorgio Ferrara

Da Riccardo Muti a Eleonora Abbagnato passando per artisti del calibro di Emma Dante e Fiorella Mannoia. Il Festival dei Due Mondi di Spoleto torna con una vera e propria 'parata di stelle' in grado di intercettare tutti gli appetiti grazie a un programma ricco e vario.

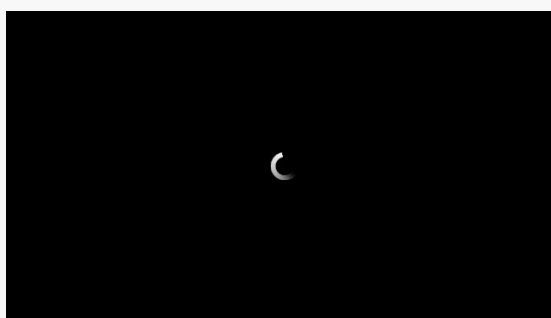
La sessantesima edizione, che si terrà dal 30 giugno al 16 luglio, offrirà infatti 90 titoli e 174 aperture di sipario. Una lunga carrellata di appuntamenti tra opera, danza, teatro, eventi speciali e mostre d'arte.

"Grazie al Festival di Spoleto - ha spiegato il sottosegretario ai Beni culturali e al Turismo, Ilaria Borletti Buitoni, nel corso della presentazione del calendario della manifestazione oggi al Mibact - la cultura italiana è arriva nel mondo e il mondo intero è arrivato a Spoleto. Il programma di quest'anno conferma la sua varietà, è ampio e accessibile con appuntamenti di danza, teatro, musica



Le Vignette satiriche di  
Paolo Piccione

## Prima volta Muti per Festival Spoleto 60



Novanta titoli e 174 aperture di sipario tra opera, musica, danza, teatro, mostre d'arte e tantissimi eventi speciali.

Il programma del prossimo evento è stato annunciato nel corso della **presentazione** del calendario della manifestazione che si è tenuta al Mibact di Roma. Il programma di quest'anno conferma la sua varietà, è ampio e accessibile con appuntamenti di danza, teatro, musica contemporanea aprendosi anche alla solidarietà.

"Grazie al **Festival di Spoleto** - ha spiegato il sottosegretario ai Beni culturali e al Turismo, Ilaria Borletti Buitoni - la cultura italiana è arrivata nel mondo e il mondo intero è arrivato a **Spoleto**. Un esempio che dovrebbe valere per tutto il Paese anche per il modo in cui vengono impiegate le risorse". Ancora in piazza il Requiem che **Silvia Colasanti** (compositrice romana di grande talento) ha scritto per i terremotati del centro Italia. Abbiamo deciso di aumentare il prezzo del biglietto del concerto finale. Il maggiore incasso verrà devoluto al Comune di **Spoleto**. "Quest'anno, inoltre - ha sottolineato Ferrara - sarà firmato un protocollo d'intesa con l'ufficio delle relazioni estere del ministero della Cultura cinese che darà luogo a scambi". L'appuntamento musicale di maggiore richiamo è il concerto del 16 luglio in piazza Duomo, con **Riccardo Muti** alla guida della sua Orchestra "Cherubini" (Beethoven e Verdi). Saranno tante le presenze di rilievo per la prossima edizione. Poi al Teatro Romano **Eleonora Abbagnato** nel balletto sul Mito di Medea, che è un omaggio a Maria Callas. Si tratta di un brano di ampie dimensioni, che sarà eseguito il 2 luglio in Piazza del Duomo dall'Orchestra Giovanile Italiana e dai solisti Monica Bacelli, mezzosoprano, e Richard Galliano, fisarmonica, sotto la direzione di Maxime Pascal, vincitore del Premio per Giovani Direttori d'Orchestra di Salisburgo e già scritturato dalla Scala e dall'Opéra di Parigi. Taglio del nastro il 30 giugno, con il Festival che proseguirà fino al 16 luglio. Per il teatro, **Emma Dante** curerà la regia de *La scortecata*, una rivisitazione de *Lo cunto de li cunti* di Giambattista Basile, in programma al teatro Caio Melisso, Spazio Carla Fendi, dal 6 al 13 luglio. Spazio anche alla musica leggera con **Fiorella Mannoia** in piazza Duomo il 13 luglio col suo ultimo album *Combattente*. L'odore assordante del Bianco' con l'attore Alessandro Preziosi (1, 2 e il 3 luglio Auditorium della Stella).

Nel ricco programma, predisposto dal Direttore **Giorgio Ferrara**, si passa dal "**Don Giovanni**" di Mozart, che conclude la trilogia Mozart/Da Ponte, a "*La paranza dei bambini*" di Roberto Saviano e Marco Gelardi, al regista teatrale cinese Meng Jinghui che rende omaggio a Dario Fo, mettendo in scena "*Aveva due pistole*

**DATA** giovedì 4 maggio 2017  
**SITO WEB** viveremilano.biz  
**INDIRIZZO** <http://viveremilano.biz/2017/05/04/prima-volta-muti-per-festival-spoleto-60/>

---

*con gli occhi neri*" in cinese. La Fondazione Carla Fendi, infine, proporrà la mostra *Genesi e Apocalisse. L'inizio e il compimento*. Un progetto artistico che affronta il senso dell'esistenza umana come dialettica quotidiana della vita. La *Genesi* è raccontata dalle suggestioni dell'artista Sandro Chia, mentre *l'Apocalisse* è affidata al regista Peter Greenaway.

Sempre su impulso della Fondazione Carla Fendi si svolgerà la sesta edizione del Premio Fondazione Carla Fendi che verrà assegnato il 16 luglio. "Ci sono tanti Festival ma quello dei Due Mondi è speciale perché Gian Carlo Menotti ha inventato una rassegna su tutte le arti".



You are here: Home > Prima volta Muti per Festival Spoleto 60

## Prima volta Muti per Festival Spoleto 60

Mag 04, 2017 in Intrattenimento

[+](#) Share / Save    ...



Novanta titoli e 174 aperture di sipario tra opera, musica, danza, teatro, mostre d'arte e tantissimi eventi speciali.

Il programma del prossimo evento è stato annunciato nel corso della **presentazione** del calendario della manifestazione che si è tenuta al Mibact di Roma. Il programma di quest'anno conferma la sua varietà, è ampio e accessibile con appuntamenti di danza, teatro, musica contemporanea aprendosi anche alla solidarietà.

"Grazie al **Festival di Spoleto** - ha spiegato il sottosegretario ai Beni culturali e al Turismo, Ilaria Borletti Buitoni - la cultura italiana è arriva nel mondo e il mondo intero è arrivato a **Spoleto**. Un esempio che dovrebbe valere per tutto il Paese anche per il modo in cui vengono impiegate le risorse". Ancora in piazza il Requiem che **Silvia Colasanti** (compositrice romana di grande talento) ha scritto per i terremotati del centro Italia. Abbiamo deciso di aumentare il prezzo del biglietto del concerto finale. Il maggiore incasso verrà devoluto al Comune di **Spoleto**. "Quest'anno, inoltre - ha sottolineato Ferrara - sarà firmato un protocollo d'intesa con l'ufficio delle relazioni estere del ministero della Cultura cinese che darà luogo a scambi". L'appuntamento musicale di maggiore richiamo è il concerto del 16 luglio in piazza Duomo, con **Riccardo Muti** alla guida della sua Orchestra "Cherubini" (Beethoven e Verdi). Saranno tante le presenze di rilievo per la prossima edizione. Poi al Teatro Romano **Eleonora Abbagnato** nel balletto sul mito di Medea, che è un omaggio a Maria Callas. Si tratta di un brano di ampie dimensioni, che sarà eseguito il 2 luglio in Piazza del Duomo dall'Orchestra Giovanile Italiana e dai solisti Monica Bacelli, mezzosoprano, e Richard Galliano, fisarmonica, sotto la direzione di Maxime Pascal, vincitore del Premio per Giovani Direttori d'Orchestra di Salisburgo e già scritturato dalla Scala e dall'Opéra di Parigi. Taglio del nastro il 30 giugno, con il Festival che proseguirà fino al 16 luglio. Per il teatro, **Emma Dante** curerà la regia de *La scortecata*, una rivisitazione de *Lo cunto de li cunti* di Giambattista Basile, in programma al teatro Caio Melisso, Spazio Carla Fendi, dal 6 al 13 luglio. Spazio anche alla musica leggera con **Fiorella Mannoia** in piazza Duomo il 13 luglio col suo ultimo album *Combattente*. L'odore assordante del Bianco' con l'attore Alessandro Preziosi (1, 2 e il 3 luglio Auditorium della Stella).

Nel ricco programma, predisposto dal Direttore **Giorgio Ferrara**, si passa dal **"Don Giovanni"** di Mozart, che conclude la trilogia Mozart/Da Ponte, a *"La paranza dei bambini"* di Roberto Saviano e Marco Gelardi, al regista teatrale cinese Meng Jinghui che rende omaggio a Dario Fo, mettendo in scena *"Aveva due pistole con gli occhi neri"* in cinese. La Fondazione Carla Fendi, infine, proporrà la mostra *Genesi e Apocalisse. L'inizio e il compimento*. Un progetto artistico che affronta il senso dell'esistenza umana come dialettica quotidiana della vita. La *Genesi* è raccontata dalle suggestioni dell'artista Sandro Chia, mentre l'*Apocalisse* è affidata al regista Peter Greenaway.

Sempre su impulso della Fondazione Carla Fendi si svolgerà la sesta edizione del Premio Fondazione Carla Fendi che verrà assegnato il 16 luglio. "Ci sono tanti Festival ma quello dei Due Mondi è speciale perché Gian Carlo Menotti ha inventato una rassegna su tutte le arti".

[+](#) Share / Save    ...

### Recent Posts:

- O'Reilly's behavior
- Ora su Facebook ci sono le "Reazioni" anche per i commenti
- Champions League, Juventus troppo forte per il Monaco, Doppio Higuain, finale ipotecata
- LeBron scores 39, Cavaliers rout Raptors 125-103 in Game 2
- Flash Flood Watch in effect for St. Louis area through Thursday

### Advertisement

#### Related Posts

**Le Pen, Macron, clash on security in heated French election debate**  
In turn, Mr Macron said the National Front leader had openly lied, proposed nothing, and exaggerated the concerns of the public. They also clashed over foreign policy, with Le Pen saying Macron would be in the pocket of German Chancellor Angela Merkel.

**Marvel's Runaways: prima occhiata alla nuova serie della Marvel**  
Buone notizie per i fan Marvel arrivano dagli annunci dell'upfront di Hulu tenutisi quest'oggi a Manhattan. Nel pomeriggio è stata svelata anche la sinossi e per qualche ora è stato svelato anche un leak trailer.

**Cinquanta Sfumature di Rosso: le prime immagini del film nel teaser trailer**  
Ricordiamo che Cinquanta sfumature di nero e cinquanta sfumature di rosso sono stati girati consequenzialmente con la stessa crew. L'arrivo in sala è previsto per l'8 febbraio 2018.

**Unstoppable: LeBron scores 39, Cavs rout Raptors in Game 2**  
He also said sometimes he's just going to play unbelievable basketball, and at that point you need to focus on other players. But we haven't scratched the surface of where we can go. "We can't rely on coming down and playing half court against them.

**Peugeot 2008 Black Matt, ecco la nuova top di gamma**  
La serie Black Matt fa riferimento all'allestimento di gamma Gt Line con PureTech Turbo 110 S&S; PureTech Turbo 130 S&S; BlueHDi 100; BlueHDi 120 S&S .

**I dati DEFINITIVI delle primarie del Partito Democratico**  
Di queste, solo 184 hanno chiesto e ottenuto l'iscrizione presso la Segreteria cittadina del PD, previo versamento della quota annuale di 15 euro.

**Lawyer: Officer threatened Sterling with gun**  
Chris Stewart, a lawyer who represents the Sterling family, said the "actions of the officers that night were absolutely heinous". "This decision by the Justice Department to not file charges does not mean the police officers acted appropriately", she said.

**PM May says EU seeking to affect result of British election**  
There was no immediate response from the European Commission to Mrs May's outspoken attack on Brussels' officials. Juncker said: "I have noted that she is a tough lady".

## Morta Carla Fendi. Pilastro della moda italiana e grande mecenate

Lutto nel mondo della moda. Si è spenta a Roma all'età di 80 anni **Carla Fendi** (Roma, 1937), presidentessa onoraria della omonima casa di moda sebbene da tempo ceduta dalla famiglia al LVMH, colosso francese del lusso di proprietà di Bernard Arnault. Quarta delle cinque sorelle Fendi, Carla è entrata giovanissima, alla fine degli anni '50, nell'azienda di famiglia occupandosi soprattutto di pubbliche relazioni e puntando immediatamente all'internazionalizzazione del marchio soprattutto attraverso la diffusione sul mercato americano. Un'intuizione geniale che ha lanciato la maison nell'Olimpo della moda internazionale e che le è valso nel 2013 il riconoscimento del prestigioso Premio America, assegnato dal Presidente della Repubblica alle personalità che si sono distinte nel consolidare i rapporti tra l'Italia e gli Stati Uniti.

### L'AMORE PER L'ARTE

Donna dal forte piglio manageriale, la Fendi si è sempre distinta oltre che per l'amore per la moda, anche per la passione per l'arte. Nel 2007 ha fondato insieme al marito Candido Speroni la Fondazione Carla Fendi allo scopo di sostenere e promuovere progetti nel campo dell'arte, della letteratura, del cinema, della moda, dell'ambiente e del sociale. Tanti i progetti che hanno visto la sua fondazione coinvolta in prima linea. Ma guai a parlarle di sponsorizzazioni o pubblicità. *"Sono opere di puro mecenatismo"*, amava ripetere Carla Fendi, *"per il bene della collettività, non sponsorizzazioni"*. Tra le opere più recenti c'è il restauro dei due altari laterali del presbiterio nella chiesetta di Pieve di Santa Maria Assunta di Piancastagnaio, in provincia di Siena, città natale dell'amato consorte.

### IL FESTIVAL DI SPOLETO

Un amore profondo lega da sempre Carla Fendi a Spoleto, città nella quale ha investito grandi risorse. Un legame iniziato negli anni Ottanta quando Carla, allora responsabile della comunicazione del marchio Fendi, decide di sostenere il Festival dei due mondi, diretto ai tempi da Carlo Menotti. Questo sodalizio cresce negli anni Duemila con l'istituzione nel 2012 del Premio Fondazione Carla Fendi che viene assegnato ogni anno a grandi personalità del mondo della cultura. Oltre al Festival dei Due Mondi, la Fondazione dal 2010 sostiene l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia in qualità di socio mecenate ed ha restaurato il Teatro Caio Melisso a Spoleto.

– Mariacristina Ferraioli

Morta Carla Fendi. Pilastro della moda italiana e grande mecenate

Sono 26 i musei italiani di arte moderna e contemporanea che aderiscono alla prima edizione di **Contemporaneamente Italia**, la card che a partire dal 1 giugno e per tutto l'anno, fino al 31 dicembre, consente l'ingresso gratuito in ogni sede connessa a questo network. *"Si tratta – aveva commentato il sindaco Dario Nardella, promotore dell'iniziativa, in occasione del suo lancio a Firenze nei giorni del G7 della cultura – della prima volta che in Italia uniamo realtà museali dedicate alla promozione del contemporaneo in una rete sovra regionale"*.

### COSTI E BENEFIT

In ognuna di queste istituzioni – dal MAXXI di Roma alla Fondazione Prada di Milano e Venezia, dal Castello di Rivoli al Mambo di Bologna, dal Madre di Napoli ai Musei Civici di Venezia, dal Museo Novecento di Firenze al Museo Riso di Palermo – si potrà acquistare al costo di trenta euro questa tessera – strettamente personale e non cedibile – che consentirà un solo accesso gratuito (quindi in un'unica giornata di visita) alle

esposizioni permanenti e temporanee, organizzate dalle realtà espositive aderenti. Grazie inoltre alla partnership con Trenitalia, tutti i titolari di *Contemporaneamente Italia* avranno diritto allo sconto del 20% sull'acquisto dei biglietti ferroviari per muoversi tra le città e raggiungere i musei: tutti i soci del programma Cartafreccia di Trenitalia avranno diritto a uno sconto del 10% sull'acquisto della card. Un esperimento esteso a tutta l'Italia, dopo il successo di altre iniziative più locali in [Piemonte e Lombardia](#), che ora promette di ingrandirsi, come aveva dichiarato Nardella, sempre al G7: *"siamo pronti a nuove adesioni e a eventuali partner privati che vogliono aiutarci a sviluppare l'iniziativa"*.

-*Claudia Giraud*

Nasce la tessera musei che fa entrare gratis nell'Italia del contemporaneo fino a fine anno



George Harrison, John Lennon, Paul McCartney e Brian Epstein



Brian Epstein con i Beatles





Studio Gribaudo



Palazzo della Luce



Studio Carlo Ratti



Villino Raby



Casa Hollywood



Palazzo del lavoro a Ventimiglia

### [Maxi schermi per la Champions, sagre e feste](#)

#### [II](#) **Il Secolo XIX**

[Secolo](#) Nel capoluogo altro tuffo indietro nel tempo con la seconda edizione di “Savona in vinile” nel cortile di Santa Chiara, il [XIX](#) mercato dell’antiquariato in centro e con il primo raduno di lambrette e scooter vintage nella Sms Serenella. **Sagre** a Legino, San ...



Crea sito

# ★ DOVESIVA ★

Sagre e Feste in Italia



★ HOME ★ SAGRE ★ MOSTRE ED EVENTI CULTURALI ★ FIERE ★ EVENTI FOLKLORISTICI

## ARTICOLI RECENTI

- BIRR?FORUM 2017 - Il Festival della Birra Artigianale e del Cibo da Strada**  
28 MINUTI FA
- Formaggi di Vini**  
28 MINUTI FA
- Beer in the Cave 2017**  
28 MINUTI FA
- CondiMenti 2017, il Festival di Cibo e letteratura**  
28 MINUTI FA
- ni - Circo mercato di sapori e cose fatte con le mani e con il cuore**  
28 MINUTI FA
- "Bollicine" alla Villa medicea di**  
28 MINUTI FA

## Morta Carla Fendi. Pilastro della moda italiana e grande mecenate

Scritto il **giugno 20, 2017** by **dovesiva**

[f FACEBOOK](#) [g+ GOOGLE+](#)

Lutto nel mondo della moda. Si è spenta a Roma all'età di 80 anni **Carla Fendi** (Roma, 1937), presidentessa onoraria della omonima casa di moda sebbene da tempo ceduta dalla famiglia al LVMH, colosso francese del lusso di proprietà di Bernard Arnault. Quarta delle cinque sorelle Fendi, Carla è entrata giovanissima, alla fine degli anni '50, nell'azienda di famiglia occupandosi soprattutto di pubbliche relazioni e puntando immediatamente all'internazionalizzazione del marchio soprattutto attraverso la diffusione sul mercato americano. Un'intuizione geniale che ha lanciato la maison nell'Olimpo della moda internazionale e che le è valso nel 2013 il riconoscimento del prestigioso Premio America, assegnato dal Presidente della Repubblica alle personalità che si sono distinte nel consolidare i rapporti tra l'Italia e gli Stati Uniti.

## L'AMORE PER L'ARTE

Donna dal forte piglio manageriale, la Fendi si è sempre distinta oltre che per l'amore per la moda, anche per la passione per l'arte. Nel 2007 ha fondato insieme al marito Candido Speroni la Fondazione Carla Fendi allo scopo di sostenere e promuovere progetti nel campo dell'arte, della letteratura, del cinema, della moda, dell'ambiente e del sociale. Tanti i progetti che hanno visto la sua fondazione coinvolta in prima linea. Ma guai a parlarle di sponsorizzazioni o pubblicità. *"Sono opere di puro mecenatismo"*, amava ripetere Carla Fendi, *"per il bene della collettività, non sponsorizzazioni"*. Tra le opere più recenti c'è il restauro dei due altari laterali del presbitero nella chiesetta di Pieve di Santa Maria Assunta di Piancastagnaio, in provincia di Siena, città natale dell'amato consorte.

## IL FESTIVAL DI SPOLETO

Un amore profondo lega da sempre Carla Fendi a Spoleto, città nella quale ha investito grandi risorse. Un legame iniziato negli anni Ottanta quando Carla, allora responsabile della comunicazione del marchio Fendi, decide di sostenere il Festival dei due mondi, diretto ai tempi da Carlo Menotti. Questo sodalizio cresce negli anni Duemila con l'istituzione nel 2012 del Premio Fondazione Carla Fendi che viene assegnato ogni anno a grandi personalità del mondo della cultura. Oltre al

## CALENDARIO EVENTI

giugno: 2017

L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30		

« Mag

Q

## SAGRE PER REGIONI

- > Piemonte
- > Puglia
- > Veneto
- > Friuli Venezia Giulia
- > Marche
- > Sicilia
- > Lazio
- > Campania
- > Abruzzo
- > Toscana
- > Umbria



# Carla Fendi, la dolce “prussiana” cittadina di Spoleto che amava il Festival dei Due Mondi

Come tutte le persone autenticamente complesse e ricche di sfumature, anche [Carla Fendi, scomparsa ieri all'età di 80 anni](#), aveva bisogno di essere “letta” correttamente.

Lungi dall'essere solo la “prussiana” che per compito principale aveva quello di tenere sotto controllo la gestione organizzativa della famosa casa di moda delle due **F** incrociate, la Signora Carla era **una donna di grandi slanci emozionali**, ma soprattutto era quella donna **vera e libera di mostrare i propri sentimenti** anche in pubblico che in una intervista rilasciata a Tuttoggi.info nel 2010, si commosse nel ricordare due degli insegnamenti della mamma.

La signora **Adele Casagrande Fendi**, fondatrice della maison di moda rivolgendosi alle figlie diceva, “*Voi avete tanta creatività, ma non dimenticate mai due cose, la tradizione e la qualità*”, così raccontava la Fendi ai nostri microfoni, proprio nell'anno in cui si era concretizzato materialmente e sentimentalmente, aggiungiamo noi, il suo rapporto con Spoleto ed il Festival.

L'accordo riguardava il restauro del Teatro Caio Melisso, poi intitolato **Spazio Carla Fendi** e gestito dall'omonima Fondazione. Un intervento di non poco conto (2 milioni di euro circa), che ha consentito al piccolo ma apprezzatissimo spazio teatrale di tornare ad essere il luogo di preziose iniziative culturali e di spettacoli di grande gusto e qualità.

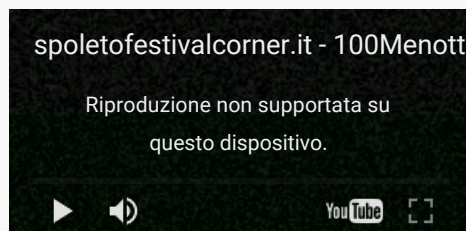
## I primi rapporti con il Festival

**La Maison Fendi** ebbe il suo primo rapporto con il Festival a partire dagli anni '80, gli anni in cui regnava sovrano **Gian Carlo Menotti**, anni in cui il connubio arte, cultura, moda ebbe il suo massimo livello di interdipendenza. Si potrebbero citare casi e casi di collaborazioni artistiche o di grandi amicizie creative tra i personaggi del mondo della cultura e delle arti dell'epoca e le più importanti case di moda.

Sponsorizzare dunque un evento come il **Festival dei Due Mondi**, partecipando direttamente alla creazione di qualche spettacolo, diventava non soltanto un formidabile veicolo pubblicitario, ma anche un passaggio chiaro per **interpretare la moda non più come semplice trasformazione dei materiali ma come vero e proprio processo artistico creativo**, quella nobiltà del mestiere che ha fatto grandi molti nomi italiani del settore.

Ma le sorelle Fendi, e la Signora Carla in particolare, non erano persone abituate alla sola “adorazione” del personaggio di culto del momento. C'era **un sincero interesse nella creazione e nel rispetto comune delle proprie qualità individuali** e quando le cose non andavano per il verso giusto non c'era il timore di dire chiaramente che non si era d'accordo. Cosa questa accaduta alcune volte con Menotti, ma senza clamori mediatici, un franco scambio di opinioni non sempre collimanti, oltre l'affetto personale con il Maestro.

Un rapporto ampiamente collaudato tuttavia e portato a maturazione nel corso della gestione del Festival a firma **Giorgio Ferrara**. E cosa pensasse dei due personaggi, lo dice chiaramente la stessa Signora Fendi nell'intervista del 2010 a Tuttoggi e in un momento successivo sempre ai nostri microfoni nel 2011.



## Il Caio Melisso diventa Spazio Fendi

Con il progetto del **Caio Melisso Spazio Carla Fendi**, Spoleto ha potuto godere di veri atti di puro

mecenatismo come non se ne vedevano da tempo.

Potremmo ora elencare puntualmente tutti gli interventi della Fondazione, ma francamente è molto più interessante ricordare quei momenti intimi dei primi lavori di restauro al Caio Melisso, quando la signora Carla **con le maniche rimboccate**, ma mai rinunciando alla consueta eleganza dei pantaloni lunghi neri, si metteva personalmente a ripulire l'intonaco in un angolo del foyer o a dare indicazioni personali per il restauro del Palco Reale, del Salottino di rappresentanza o delle mantovane dei palchi.



Un amore per la città e il Festival che l'ha spinto anche a istituire un Premio, il **Premio Fondazione Carla Fendi**, che ogni anno a partire dal 2012 è stato assegnato a personaggi di grandissima levatura artistica come la coppia da Oscar, Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo, il celebre regista e commediografo Bob Wilson, il regista premio Oscar Paolo Sorrentino, la regista Liliana Cavani, il M° direttore d'Orchestra, Antonio Pappano e il grande costumista Piero Tosi.

Ed ogni volta, in occasione del Premio, non c'è mai stata una semplice cerimonia di consegna, ma **uno spettacolo nello spettacolo** con tanto di regia costumi e scene, con presentatori eccezionali e artisti di grande interesse. Tutto nel solco della qualità e della tradizione, i punti di riferimento di Carla Fendi. Uno staff straordinariamente preciso, che non ha mai lasciato nulla all'improvvisazione, fosse anche, nelle torride giornate estive di luglio, distribuire al pubblico prima dell'ingresso in sala una bottiglietta di acqua fresca o il classico ventaglio con il monogramma della maison, ormai diventato anche oggetto da collezione.

Momenti della storia del Caio Melisso, del Festival e della città, segnati da presenze indimenticabili come quella nel 2012 di **Philippe Daverio**, che presentò con la consueta affascinante affabulazione, il restauro del sipario storico del Caio, dipinto da **Domenico Bruschi**. E lo spettacolo successivo a firma dello squisito **Quirino Conti**, regista prediletto da Carla Fendi, in cui uno ieratico **Beppe Barra** fasciato in un costume da Maschera napoletana, opera meravigliosa del M° Piero Tosi, cantava e recitava per il pubblico intervenuto.

Dettagli, ma anche sapiente attenzione per risvegliare il gusto ed i sensi di chi va a teatro e proprio per questo gesto non potrà rimanere indifferente.

O come quando Carla Fendi, attraverso la Fondazione, decise di essere parte attiva nella messa in scena del dramma giocoso *Il Matrimonio segreto* di **Domenico Cimarosa** in programma al Festival del 2013.

Con la regia del fidatissimo Quirino Conti e con i costumi indimenticabili del M° Piero Tosi lo spettacolo si trasformò in uno dei successi più acclamati di Spoleto56. Due sole le repliche e una marea di pubblico che chiedeva di poter assistere senza poterlo fare a causa del ridotto numero di posti disponibili al Caio Melisso.

L'anno successivo, il 2014, vede la Fondazione impegnata nella realizzazione di una mostra interamente dedicata a Piero Tosi e ai suoi "due mondi" il cinema e il teatro.

Un allestimento sontuoso nei locali dell'Ex Museo Civico, proprio sotto al Caio Melisso, per offrire ai visitatori tutta la ricchezza e la qualità assoluta dei costumi di scena firmati da Tosi e dalla **Sartoria Tirelli**, opere collezionate appunto dalla **Fondazione Tirelli-Trappetti** (lo spoletino Dino Trappetti ndr.). Anche in questo caso la direzione artistica fu di Quirino Conti.

### **L'amore di una vita**



E il 2014 è anche l'anno più duro per la vita privata di Carla Fendi. Nel novembre del 2013 perde il compagno di una vita, il marito **Candido Speroni**. Per ricordare così la figura di Speroni arriva a Spoleto, in occasione del Festival e per la prima volta in assoluto il **M° Riccardo Muti**, amico di famiglia che dirigerà al Caio un concerto straordinario con L' Orchestra Giovanile Cherubini.

Una presenza quella di Muti che proprio grazie all'amicizia e alla stima per Carla Fendi si materializzerà nuovamente per il Concerto finale in Piazza Duomo a Spoleto60. Un evento, che alla luce della scomparsa di ieri della Signora Carla si trasformerà, immaginiamo, in un momento di grande partecipazione ed empatia per il ricordo di questa preziosa amica, benefattrice e cittadina di Spoleto.

Solo lo scorso anno, per Spoleto59 un altro prezioso momento di spettacolo regalato alla città in occasione della consegna del Premio della Fondazione, assegnato al **M° Direttore d'Orchestra, Sir Antonio Pappano**.

Tre diversi interventi tra corallità, danza e canto dal titolo *Cangianze: l'inganno del Barocco*, ancora una volta sotto la guida esperta di Quirino Conti, con un teatro pienissimo ed entusiasta per uno spettacolo di grande qualità. Sul palco per la premiazione, nonostante i segni della malattia, Carla Fendi non rinunciò a parlare al pubblico di Spoleto che ha risposto con calore e commozione.

**E poi l'ultima volta in pubblico, alla presentazione ufficiale di Spoleto60**, al Mibact con il consueto sorriso di approvazione, qualche difficoltà in più ma anche **la grande voglia di essere partecipe** di questa manifestazione che anche lei ha reso importante e per la quale ha lasciato un segno inequivocabile del suo passaggio terreno, sempre più mecenate e forse un pò meno imprenditrice. Immane, in quella occasione, la foto di rito con Giorgio Ferrara davanti al nuovo manifesto del Festival e l'omaggio affettuoso dei tanti personaggi presenti al Ministero per l'occasione.



Nel nostro piccolo invece **vogliamo anche noi ringraziare la Signora Carla Fendi**, per ogni volta che abbiamo fatto il nostro lavoro, in una sua conferenza stampa o a teatro per il Premio o a qualche suo spettacolo, a cui puntualmente seguiva il suo ringraziamento personale o del suo staff per la nostra presenza. Molti lo considerano un gesto di normali pubbliche relazioni. A noi invece piace pensare che ci sia l'intento di nobilitare con il rispetto e l'educazione, in qualche modo, il lavoro degli altri. E non è da tutti.

Grazie Carla Fendi, ci vediamo di là.



**@ Riproduzione riservata**

**Tutti i materiali fotografici e video: archivio Tuttoggi.info**

La Fondazione Fendi informa che la **camera ardente** sarà aperta mercoledì 21 giugno dalle ore 9.30 alle ore 19.30 presso la Sala della Protomoteca in Campidoglio a Roma.

**Le esequie avranno luogo giovedì 22 giugno alle ore 11.30 nella Basilica di Santa Maria in Montesanto, Chiesa degli Artisti, in Piazza del Popolo a Roma.**



[S58 premio fendi sorrentino45](#)





USPI associa le testate periodiche italiane, edite o trasmesse con qualunque mezzo, compreso quello digitale, e ha come scopo rappresentare la stampa periodica italiana nella tutela degli interessi professionali, morali e materiali dell'intera categoria.





USPI associa le testate periodiche italiane, edite o trasmesse con qualunque mezzo, compreso quello digitale, e ha come scopo rappresentare la stampa periodica italiana nella tutela degli interessi professionali, morali e materiali dell'intera categoria.





PRIMA PAGINA PERUGIA TERNI FOLIGNO SPOLETO CITTÀ DI CASTELLO UMBRIA | ITALIA | MONDO

RUBRICHE

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su [www.youtube.com](http://www.youtube.com) oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

Cerca nel Sito

Search here..

La VETRINA Di TuttOggi.Info

Tuttoggi Annunci Necrologie

**Domenica Venanzi**  
Spoleto - 12/06/2017

**Antonio Sensini**  
Spoleto - 11/06/2017

**Natalina Sorci**  
Spoleto - 05/06/2017



## Carla Fendi, la dolce “prussiana” cittadina di Spoleto che amava il Festival dei Due Mondi

Innumerevoli le prove di affetto per la città e per il Festival | Il ricordo di una Mecenate che è stata anche imprenditrice | I funerali giovedì a Roma

Carlo Vantaggioli - 20 giugno 2017 - 0 Commenti

Come tutte le persone autenticamente complesse e ricche di sfumature, anche **Carla Fendi**, scomparsa ieri all'età di 80 anni, aveva bisogno di essere “letta” correttamente.

Lungi dall'essere solo la “prussiana” che per compito principale aveva quello di tenere sotto controllo la gestione organizzativa della famosa casa di moda delle due F incrociate, la Signora Carla era una donna di grandi slanci emozionali, ma soprattutto era quella donna vera e libera di mostrare i propri sentimenti anche in pubblico che in una intervista rilasciata a Tuttoggi.info nel 2010, si commosse nel ricordare due degli insegnamenti della mamma.

La signora **Adele Casagrande Fendi**, fondatrice della maison di moda rivolgendosi alle figlie diceva, “Voi avete tanta creatività, ma non dimenticate mai due cose, la tradizione e la qualità”, così raccontava la Fendi ai nostri microfoni, proprio nell'anno in cui si era concretizzato materialmente e sentimentalmente, aggiungiamo noi, il suo rapporto con Spoleto ed il Festival.

L'accordo riguardava il restauro del Teatro Caio Melisso, poi intitolato **Spazio Carla Fendi** e gestito dall'omonima Fondazione. Un intervento di non poco conto (2 milioni di euro circa), che ha consentito al piccolo ma apprezzatissimo spazio teatrale di tornare ad essere il luogo di preziose

Che Tempo Fa A Spoleto

Speciale Vaporetti 2017



#vaporetti2017  
prova superata  
per la  
presentazione a  
Scheggino della

## A 'Spoleto 60 Festival dei 2Mondi' appuntamenti con la Fondazione Carla Fendi

Spoleto, 28 giu. (Labitalia) – La Fondazione Carla Fendi rinnova anche quest'anno il suo sostegno a Spoleto 60 Festival dei 2Mondi in qualità di Main Partner della manifestazione. Nell'ambito di questo impegno, la Fondazione sostiene l'intera programmazione del Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi e l'inaugurazione del Festival con l'opera 'Don Giovanni' di Wolfgang Amadeus Mozart, in programma al Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti venerdì 30 giugno alle 19,30. Un nuovo allestimento che conclude, dopo 'Così fan tutte' e 'Le nozze di Figaro', il progetto artistico della trilogia di Mozart/Da Ponte al Festival di Spoleto.

La Fondazione, continuando il suo percorso creativo culturale, presenta quest'anno per Spoleto60 Festival dei 2Mondi il progetto 'Genesi – Apocalisse': L'Inizio e il Compimento' (ex Museo Civico e Chiesa della Manna D'oro). Progetto e regia di Quirino Conti, la Genesi è raccontata dalle suggestioni materiche del Maestro Sandro Chia, con immagini che ricreeranno una suggestiva Cappella Sistina, mentre l'Apocalisse è affidata all'originalità creativa del regista Peter Greenaway con Saskia Boddeke: poesia e metafora di un'installazione sottolineeranno l'universalità dei diritti umani.

In occasione della inaugurazione, il 2 luglio, alle 11,45, un'unica performance introduttiva. Sul palcoscenico del Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, Massimo Cacciari e Erri De Luca indagano sulla sostanza di questa doppia esperienza, legati da un file rouge condotto dalla storica dell'arte Lea Mattarella e intervallati da momenti musicali di forte spiritualità affidati alla voce solista di Raiz, alla virtuosità di Giovanni Sollima e ai canti di Divna.

Per quanto riguarda la programmazione al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, l'1 e 2 luglio c'è 'Memorie di Adriana': un'idea di Andrée Ruth Shammah di Adriana Asti e Federica Di Rosa, per la regia di Andrée Ruth Shammah, tratto dal libro 'Ricordare e dimenticare', di Adriana Asti e René De Ceccatty, con Adriana Asti. Ancora, in programmazione al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, le 'Conversazioni' con Natalia Aspesi e Adriana Asti e 'La Scortecata', liberamente tratto da 'Lo cunto de li cunti' di Giambattista Basile, con testo e regia di Emma Dante, una rivisitazione della nota favola del Seicento.

Infine, il consueto appuntamento, nella giornata di chiusura del Festival, domenica 16 luglio, alle 12, con il 'Premio Fondazione Carla Fendi', giunto alla sesta edizione. Il Premio nasce come riconoscimento a figure di alto valore nel campo dell'arte, della cultura, della creatività, come testimoni illustri del nostro tempo ed esempi di eccellenze per il nostro futuro. Nelle precedenti edizioni il premio è stato attribuito a personalità come Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo, Bob Wilson, Liliana Cavani e Julie Taymor, Riccardo Muti e Piero Tosi, Paolo Sorrentino, Antonio Pappano. L'appuntamento di questa edizione si svilupperà con un format diverso: un evento a sorpresa, come sarà a sorpresa il premiato.

29 °C Arezzo.IT mercoledì, giugno 28, 2017 Accedi Home All News WebMail Redazione Informativa Cookie Privacy

f i+ in e p r t o

# ArezzoWeb

PRIMA PAGINA CRONACA POLITICA SPORT ATTUALITÀ ECONOMIA SALUTE MANIFESTAZIONI MORE

Home » Dati-adr » A 'Spoleto 60 Festival dei 2Mondi' appuntamenti con la Fondazione Carla Fendi

Dati-adr Nazionali

## A 'Spoleto 60 Festival dei 2Mondi' appuntamenti con la Fondazione Carla Fendi

Di Adnkronos - 28 giugno 2017

f t G+ p Mi piace 0 tweet

Spoleto, 28 giu. (Labitalia) – La Fondazione Carla Fendi rinnova anche quest'anno il suo sostegno a Spoleto 60 Festival dei 2Mondi in qualità di Main Partner della manifestazione. Nell'ambito di questo impegno, la Fondazione sostiene l'intera programmazione del Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi e l'inaugurazione del Festival con l'opera 'Don Giovanni' di Wolfgang Amadeus Mozart, in programma al Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti venerdì 30 giugno alle 19,30. Un nuovo allestimento che conclude, dopo 'Così fan tutte' e 'Le nozze di Figaro', il progetto artistico della trilogia di Mozart/Da Ponte al Festival di Spoleto.

La Fondazione, continuando il suo percorso creativo culturale, presenta quest'anno per Spoleto60 Festival dei 2Mondi il progetto 'Genesi – Apocalisse': L'Inizio e il Compimento' (ex Museo Civico e Chiesa della Manna D'oro). Progetto e regia di Quirino Conti, la Genesi è raccontata dalle suggestioni materiche del Maestro Sandro Chia, con immagini che ricreeranno una suggestiva Cappella Sistina, mentre l'Apocalisse è affidata all'originalità creativa del regista Peter Greenaway con Saskia Boddeke: poesia e metafora di un'installazione sottolineeranno l'universalità dei diritti umani.

In occasione della inaugurazione, il 2 luglio, alle 11,45, un'unica performance introduttiva. Sul palcoscenico del Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, Massimo Cacciari e Erri De Luca indagano sulla sostanza di questa doppia esperienza, legati da un file rouge condotto dalla storica dell'arte Lea Mattarella e intervallati da momenti musicali di forte spiritualità affidati alla voce solista di Raiz, alla virtuosità di Giovanni Sollima e ai canti di Divina.

Per quanto riguarda la programmazione al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, l'1 e 2 luglio c'è 'Memorie di Adriana': un'idea di Andrée Ruth Shammah di Adriana Asti e Federica Di Rosa, per la regia di Andrée Ruth Shammah, tratto dal libro 'Ricordare e dimenticare', di Adriana Asti e René De Ceccatty, con Adriana Asti.

Ancora, in programmazione al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, le 'Conversazioni' con Natalia Aspesi e Adriana Asti e 'La Scortecata', liberamente tratto da 'Lo cunto de li cunti' di Giambattista Basile, con testo e regia di Emma Dante, una rivisitazione della nota favola del Seicento.

Infine, il consueto appuntamento, nella giornata di chiusura del Festival, domenica 16 luglio, alle 12, con il 'Premio Fondazione Carla Fendi', giunto alla sesta edizione. Il Premio nasce come riconoscimento a figure di alto valore nel campo dell'arte, della cultura, della creatività, come testimoni illustri del nostro tempo ed esempi di eccellenze per il nostro futuro. Nelle precedenti edizioni il premio è stato attribuito a

SEGUICI

f 12,859 Fans  
i+ 1,918 Followers  
t 686 Followers  
o 25 Iscritti

METEO

AREZZO.IT  
Nubi Sparse

29 °C  
~ 29°  
~ 29°

48% 1kmh 75%

GIO	VEN	SAB	DOM	LUN
22°	22°	21°	21°	25°

TAG

Acqua agricoltura Arezzo  
Assemblea Calcio Carabinieri  
Carcere carlo Comune Crisi  
Denuncia Direttore Donne  
elezioni Energia Facebook Femminile  
Film Firenze Giovanni Internet  
italia Lavori Lavoro legge  
Matteo Renzi Mostra Musica  
Papa Parco Pd Polizia Scuola  
Sicurezza Sindaco Storia  
Studenti studio Teatro Toscana  
Traffico Turismo Valdarno Valdichiana  
Video



## A 'Spoleto 60 Festival dei 2Mondi' appuntamenti con la Fondazione Carla Fendi

[Adnkronos - ultima ora](#)



Spoleto, 28 giu. (Labilitalia) - La Fondazione Carla Fendi rinnova anche quest'anno il suo sostegno a Spoleto 60 Festival dei 2Mondi in qualità di Main Partner della manifestazione. Nell'ambito di questo impegno, la Fondazione sostiene l'intera programmazione del Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi e l'inaugurazione del Festival con l'opera 'Don Giovanni' di Wolfgang Amadeus Mozart, in programma al Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti venerdì 30 giugno alle 19,30. Un nuovo allestimento che conclude, dopo 'Così fan tutte' e 'Le nozze di Figaro', il progetto artistico della trilogia di Mozart/Da Ponte al Festival di Spoleto. La Fondazione, continuando il suo percorso creativo culturale, presenta quest'anno per Spoleto60 Festival dei 2Mondi il progetto 'Genesi - Apocalisse': L'Inizio e il Compimento' (ex Museo Civico e Chiesa della Manna D'oro). Progetto e regia di Quirino Conti, la Genesi è raccontata dalle suggestioni materiche del Maestro Sandro Chia, con immagini che ricreeranno una suggestiva Cappella Sistina, mentre l'Apocalisse è affidata all'originalità creativa del regista Peter Greenaway con Saskia Boddeke: poesia e metafora di un'installazione sottolineeranno l'universalità dei diritti umani. In occasione della inaugurazione, il 2 luglio, alle 11,45, un'unica performance introduttiva. Sul palcoscenico del Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, Massimo Cacciari e Erri De Luca indagano sulla sostanza di questa doppia esperienza, legati da un file rouge condotto dalla storica dell'arte Lea Mattarella e intervallati da momenti musicali di forte spiritualità affidati alla voce solista di Raiz, alla virtuosità di Giovanni Sollima e ai canti di Divna. Per quanto riguarda la programmazione al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, l'1 e 2 luglio c'è 'Memorie di Adriana': un'idea di Andrée Ruth Shammah di Adriana Asti e Federica Di Rosa, per la regia di Andrée Ruth Shammah, tratto dal libro 'Ricordare e dimenticare', di Adriana Asti e René De Ceccatty, con Adriana Asti. Ancora, in programmazione al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, le 'Conversazioni' con Natalia Aspesi e Adriana Asti e 'La Scortecata', liberamente tratto da 'Lo cunto de li cunti' di Giambattista Basile, con testo e regia di Emma Dante, una rivisitazione della nota favola del Seicento. Infine, il consueto appuntamento, nella giornata di chiusura del Festival, domenica 16 luglio, alle 12, con il 'Premio Fondazione Carla Fendi', giunto alla sesta edizione. Il Premio nasce come riconoscimento a figure di alto valore nel campo dell'arte, della cultura, della creatività, come testimoni illustri del nostro tempo ed esempi di eccellenze per il nostro futuro. Nelle precedenti edizioni il premio è stato attribuito a personalità come Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo, Bob Wilson, Liliana Cavani e Julie Taymor, Riccardo Muti e Piero Tosi, Paolo Sorrentino, Antonio Pappano. L'appuntamento di questa edizione si svilupperà con un format diverso: un evento a sorpresa, come sarà a sorpresa il premiato.

Questo sito NON fa uso di cookie a fini di profilazione. Sono presenti invece cookie di terze parti per l'analisi della navigazione e l'integrazione con i social network.

OK Leggi di più

CONTATTACI

in diretta  
SMS 320 20 49 117

WHATSAPP 342 382 55 25

radio  
**Veronica  
one**

HOME PROGRAMMI VOCI PALINSESTO CLASSIFICHE PREVEDITE GALLERY NEWS GIOCHI CONTATTI

### Adnkronos - ultima ora

28/06/2017 ore 17:21 - Nazionale - Dati

## A 'Spoleto 60 Festival dei 2Mondi' appuntamenti con la Fondazione Carla Fendi



Spoleto, 28 giu. (Labitalia) - La Fondazione Carla Fendi rinnova anche quest'anno il suo sostegno a Spoleto 60 Festival dei 2Mondi in qualità di Main Partner della manifestazione. Nell'ambito di questo impegno, la Fondazione sostiene l'intera programmazione del Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi e l'inaugurazione del Festival con l'opera 'Don Giovanni' di Wolfgang Amadeus Mozart, in programma al Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti venerdì 30 giugno alle 19,30. Un nuovo allestimento che conclude, dopo 'Così fan tutte' e 'Le nozze di Figaro', il progetto artistico della trilogia di Mozart/Da Ponte al Festival di Spoleto. La Fondazione, continuando il suo percorso creativo culturale, presenta quest'anno per Spoleto60 Festival dei 2Mondi il progetto 'Genesi - Apocalisse': L'Inizio e il Compimento' (ex Museo Civico e Chiesa della Manna D'oro). Progetto e regia di Quirino Conti, la Genesi è raccontata dalle suggestioni materiche del Maestro Sandro Chia, con immagini che ricreeranno una suggestiva Cappella Sistina, mentre l'Apocalisse è affidata all'originalità creativa del regista Peter Greenaway con Saskia Boddeke: poesia e metafora di un'installazione sottolineeranno

l'universalità dei diritti umani. In occasione della inaugurazione, il 2 luglio, alle 11,45, un'unica performance introduttiva. Sul palcoscenico del Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, Massimo Cacciari e Erri De Luca indagano sulla sostanza di questa doppia esperienza, legati da un file rouge condotto dalla storica dell'arte Lea Mattarella e intervallati da momenti musicali di forte spiritualità affidati alla voce solista di Raiz, alla virtuosità di Giovanni Sollima e ai canti di Divina. Per quanto riguarda la programmazione al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, l'1 e 2 luglio c'è 'Memorie di Adriana': un'idea di Andrée Ruth Shammah di Adriana Asti e Federica Di Rosa, per la regia di Andrée Ruth Shammah, tratto dal libro 'Ricordare e dimenticare', di Adriana Asti e René De Ceccatty, con Adriana Asti. Ancora, in programmazione al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, le 'Conversazioni' con Natalia Aspesi e Adriana Asti e 'La Scortecata', liberamente tratto da 'Lo cunto de li cunti' di Giambattista Basile, con testo e regia di Emma Dante, una rivisitazione della nota favola del Seicento. Infine, il consueto appuntamento, nella giornata di chiusura del Festival, domenica 16 luglio, alle 12, con il 'Premio Fondazione Carla Fendi', giunto alla sesta edizione. Il Premio nasce come riconoscimento a figure di alto valore nel campo dell'arte, della cultura, della creatività, come testimoni illustri del nostro tempo ed esempi di eccellenze per il nostro futuro. Nelle precedenti edizioni il premio è stato attribuito a personalità come Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo, Bob Wilson, Liliana Cavani e Julie Taymor, Riccardo Muti e Piero Tosi, Paolo Sorrentino, Antonio Pappano. L'appuntamento di questa edizione si svilupperà con un format diverso: un evento a sorpresa, come sarà a sorpresa il premiato.



Clicca qui per le previsioni meteo di TORINO, PIEMONTE e ITALIA

meteo.it  
EPSON METEO

### VERONICA ONE CHART

- FABRI FIBRA ft TheGiornalisti  
Pamplona
- FRANCESCO GABBANI  
Tra Le Granite e Le Granate
- TIZIANO FERRO  
Lento/Veloce
- OFENBACH  
Be Mine
- THE CHAINSMOKERS  
& COLDPLAY  
Something Just Like This
- J-AX & FEDEZ  
Senza Pagare
- CLEAN BANDIT ft Zara Larsson  
Symphony
- FABIO ROVAZZI ft GIANNI MORANDI  
Volare
- GIORGIA  
Credo
- HARRY STILES  
Sign Of The Times

### FREQUENZE

- FM 93,600 MHz Torino
- FM 93,400 MHz Cuneo
- FM 93,800 MHz Asti, Biella, Vercelli, Novara
- FM 93,200 MHz Alba
- FM 93,700 MHz Ivrea, Pont Saint Martin

la nostra emittente aderisce a  
**AERANTI-CORALLO**  
Le imprese radiotelevisive locali, satellitari e via internet

OFFICIAL PARTNERS RADIO VERONICA



## A 'Spoleto 60 Festival dei 2Mondi' appuntamenti con la Fondazione Carla Fendi

 Mi piace 0

Spoleto, 28 giu. (Labilitalia) - La Fondazione Carla Fendi rinnova anche quest'anno il suo sostegno a Spoleto 60 Festival dei 2Mondi in qualità di Main Partner della manifestazione. Nell'ambito di questo impegno, la Fondazione sostiene l'intera programmazione del Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi e l'inaugurazione del Festival con l'opera 'Don Giovanni' di Wolfgang Amadeus Mozart, in programma al Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti venerdì 30 giugno alle 19,30. Un nuovo allestimento che conclude, dopo 'Così fan tutte' e 'Le nozze di Figaro', il progetto artistico della trilogia di Mozart/Da Ponte al Festival di Spoleto. La Fondazione, continuando il suo percorso creativo culturale, presenta quest'anno per Spoleto60 Festival dei 2Mondi il progetto 'Genesi - Apocalisse': L'Inizio e il Compimento' (ex Museo Civico e Chiesa della Manna D'oro). Progetto e regia di Quirino Conti, la Genesi è raccontata dalle suggestioni materiche del Maestro Sandro Chia, con immagini che ricreeranno una suggestiva Cappella Sistina, mentre l'Apocalisse è affidata all'originalità creativa del regista Peter Greenaway con Saskia Boddeke: poesia e metafora di un'installazione sottolineeranno l'universalità dei diritti umani. In occasione della inaugurazione, il 2 luglio, alle 11,45, un'unica performance introduttiva. Sul palcoscenico del Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, Massimo Cacciari e Erri De Luca indagano sulla sostanza di questa doppia esperienza, legati da un file rouge condotto dalla storica dell'arte Lea Mattarella e intervallati da momenti musicali di forte spiritualità affidati alla voce solista di Raiz, alla virtuosità di Giovanni Sollima e ai canti di Divna. Per quanto riguarda la programmazione al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, l'1 e 2 luglio c'è 'Memorie di Adriana': un'idea di Andrée Ruth Shammah di Adriana Asti e Federica Di Rosa, per la regia di Andrée Ruth Shammah, tratto dal libro 'Ricordare e dimenticare', di Adriana Asti e René De Ceccatty, con Adriana Asti. Ancora, in programmazione al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, le 'Conversazioni' con Natalia Aspesi e Adriana Asti e 'La Scortecata', liberamente tratto da 'Lo cunto de li cunti' di Giambattista Basile, con testo e regia di Emma Dante, una rivisitazione della nota favola del Seicento. Infine, il consueto appuntamento, nella giornata di chiusura del Festival, domenica 16 luglio, alle 12, con il 'Premio Fondazione Carla Fendi', giunto alla sesta edizione. Il Premio nasce come riconoscimento a figure di alto valore nel campo dell'arte, della cultura, della creatività, come testimoni illustri del nostro tempo ed esempi di eccellenze per il nostro futuro. Nelle precedenti edizioni il premio è stato attribuito a personalità come Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo, Bob Wilson, Liliana Cavani e Julie Taymor, Riccardo Muti e Piero Tosi, Paolo Sorrentino, Antonio Pappano. L'appuntamento di questa edizione si svilupperà con un format diverso: un evento a sorpresa, come sarà a sorpresa il premiato.



32.9 °C CATANIA ACCEDI PUBBLICITÀ CATANIAOGGI

# Catania Oggi

HOME CRONACA POLITICA MULTIMEDIA REDAZIONE LE NOTIZIE DEL GIORNO

Home » Adnkronos » A 'Spoleto 60 Festival dei 2Mondi' appuntamenti con la Fondazione Carla Fendi

ADNKRONOS DATI

## A 'Spoleto 60 Festival dei 2Mondi' appuntamenti con la Fondazione Carla Fendi

di Adnkronos - 28 giugno 2017 - 18:50

CONDIVIDI Facebook Twitter G+ Pinterest Mi piace 0 tweet

Spoletto, 28 giu. (Labilitalia) - La Fondazione Carla Fendi rinnova anche quest'anno il suo sostegno a Spoleto 60 Festival dei 2Mondi in qualità di Main Partner della manifestazione. Nell'ambito di questo impegno, la Fondazione sostiene l'intera programmazione del Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi e l'inaugurazione del Festival con l'opera 'Don Giovanni' di Wolfgang Amadeus Mozart, in programma al Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti venerdì 30 giugno alle 19,30. Un nuovo allestimento che conclude, dopo 'Così fan tutte' e 'Le nozze di Figaro', il progetto artistico della trilogia di Mozart/Da Ponte al Festival di Spoleto. La Fondazione, continuando il suo percorso creativo culturale, presenta quest'anno per Spoleto60 Festival dei 2Mondi il progetto 'Genesi - Apocalisse': L'Inizio e il Compimento' (ex Museo Civico e Chiesa della Manna D'oro). Progetto e regia di Quirino Conti, la Genesi è raccontata dalle suggestioni materiche del Maestro Sandro Chia, con immagini che ricreeranno una suggestiva Cappella Sistina, mentre l'Apocalisse è affidata all'originalità creativa del regista Peter Greenaway con Saskia Boddeke: poesia e metafora di un'installazione sottolineeranno l'universalità dei diritti umani. In occasione della inaugurazione, il 2 luglio, alle 11,45, un'unica performance introduttiva. Sul palcoscenico del Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, Massimo Cacciari e Erri De Luca indagano sulla sostanza di questa doppia esperienza, legati da un file rouge condotto dalla storica dell'arte Lea Mattarella e intervallati da momenti musicali di forte spiritualità affidati alla voce solista di Raiz, alla virtuosità di Giovanni Sollima e ai canti di Divna. Per quanto riguarda la programmazione al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, l'1 e 2 luglio c'è 'Memorie di Adriana': un'idea di Andrée Ruth Shammah di Adriana Asti e Federica Di Rosa, per la regia di Andrée Ruth Shammah, tratto dal libro 'Ricordare e dimenticare', di Adriana Asti e René De Ceccatty, con Adriana Asti. Ancora, in programmazione al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, le 'Conversazioni' con Natalia Aspesi e Adriana Asti e 'La Scortecata', liberamente tratto da 'Lo cunto de li cunti' di Giambattista Basile, con testo e regia di Emma Dante, una rivisitazione della nota favola del Seicento. Infine, il consueto appuntamento, nella giornata di chiusura del Festival, domenica 16 luglio, alle 12, con il 'Premio Fondazione Carla Fendi', giunto alla sesta edizione. Il Premio nasce come riconoscimento a figure di alto valore nel campo dell'arte, della cultura, della creatività, come testimoni illustri del nostro tempo ed esempi di eccellenze per il nostro futuro. Nelle precedenti edizioni il premio è stato attribuito a personalità come Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo, Bob Wilson, Lilliana Cavani e Julie Taymor, Riccardo Muti e Piero Tosi, Paolo Sorrentino, Antonio Pappano. L'appuntamento di questa edizione si svilupperà con un format diverso: un evento a sorpresa, come sarà a sorpresa il premiato.



**Riqualificazione: Bianco, "Una piazza al mese per far rivivere i luoghi..."**  
Red - 27 giugno 2017 - 21:57

"Piazza Iolanda, un luogo simbolo della nostra città, è tornando a essere un luogo deputato all'incontro, dove i bambini possono giocare". Lo ha detto il...



**Manutenzioni: Giunta approva realizzazione scala antincendio Bellini**  
27 giugno 2017 - 20:57



**Da sabato scorso portati in salvo oltre 10mila migranti**  
27 giugno 2017 - 18:41

Multimedia

Cerca

## A 'Spoleto 60 Festival dei 2Mondi' appuntamenti con la Fondazione Carla Fendi.



Spoleto, 28 giu. (Labilitalia) - La Fondazione Carla Fendi rinnova anche quest'anno il suo sostegno a Spoleto 60 Festival dei 2Mondi in qualità di Main Partner della manifestazione. Nell'ambito di questo impegno, la Fondazione sostiene l'intera programmazione del Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi e l'inaugurazione del Festival con l'opera 'Don Giovanni' di Wolfgang Amadeus Mozart, in programma al Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti venerdì 30 giugno alle 19,30. Un nuovo allestimento che conclude, dopo 'Così fan tutte' e 'Le nozze di Figaro', il progetto artistico della trilogia di Mozart/Da Ponte al Festival di Spoleto.

La Fondazione, continuando il suo percorso creativo culturale, presenta quest'anno per Spoleto60 Festival dei 2Mondi il progetto 'Genesi - Apocalisse': L'Inizio e il Compimento' (ex Museo Civico e Chiesa della Manna D'oro). Progetto e regia di Quirino Conti, la Genesi è raccontata dalle suggestioni materiche del Maestro Sandro Chia, con immagini che ricreeranno una suggestiva Cappella Sistina, mentre l'Apocalisse è affidata all'originalità creativa del regista Peter Greenaway con Saskia Boddeke: poesia e metafora di un'installazione sottolineeranno l'universalità dei diritti umani.

In occasione della inaugurazione, il 2 luglio, alle 11,45, un'unica performance introduttiva. Sul palcoscenico del Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, Massimo Cacciari e Erri De Luca indagano sulla sostanza di questa doppia esperienza, legati da un file rouge condotto dalla storica dell'arte Lea Mattarella e intervallati da momenti musicali di forte spiritualità affidati alla voce solista di Raiz, alla virtuosità di Giovanni Sollima e ai canti di Divna.

Per quanto riguarda la programmazione al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, l'1 e 2 luglio c'è 'Memorie di Adriana': un'idea di Andrée Ruth Shammah di Adriana Asti e Federica Di Rosa, per la regia di Andrée Ruth Shammah, tratto dal libro 'Ricordare e dimenticare', di Adriana Asti e René De Ceccatty, con Adriana Asti.

Ancora, in programmazione al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, le 'Conversazioni' con Natalia Aspesi e Adriana Asti e 'La Scortecata', liberamente tratto da 'Lo cunto de li cunti' di Giambattista Basile, con testo e regia di Emma Dante, una rivisitazione della nota favola del Seicento.

Infine, il consueto appuntamento, nella giornata di chiusura del Festival, domenica 16 luglio, alle 12, con il 'Premio Fondazione Carla Fendi', giunto alla sesta edizione. Il Premio nasce come riconoscimento a figure di alto valore nel campo dell'arte, della cultura, della creatività, come testimoni illustri del nostro tempo ed esempi di eccellenze per il nostro futuro. Nelle precedenti edizioni il premio è stato attribuito a personalità come Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo, Bob Wilson, Liliana Cavani e Julie Taymor, Riccardo Muti e Piero Tosi, Paolo Sorrentino, Antonio Pappano. L'appuntamento di questa edizione si svilupperà con un format diverso: un evento a sorpresa, come sarà a sorpresa il premiato.



Spoleto, 28 giu. (Labilitalia) - La Fondazione Carla Fendi rinnova anche quest'anno il suo sostegno a Spoleto 60 Festival dei 2Mondi in qualità di Main Partner della manifestazione. Nell'ambito di questo impegno, la Fondazione sostiene l'intera programmazione del Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi e l'inaugurazione del Festival con l'opera 'Don Giovanni' di Wolfgang Amadeus Mozart, in programma al Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti venerdì 30 giugno alle 19,30. Un nuovo allestimento che conclude, dopo 'Così fan tutte' e 'Le nozze di Figaro', il progetto artistico della trilogia di Mozart/Da Ponte al Festival di Spoleto.

La Fondazione, continuando il suo percorso creativo culturale, presenta quest'anno per Spoleto60 Festival dei 2Mondi il progetto 'Genesi - Apocalisse': L'Inizio e il Compimento' (ex Museo Civico e Chiesa della Manna D'oro). Progetto e regia di Quirino Conti, la Genesi è raccontata dalle suggestioni materiche del Maestro Sandro Chia, con immagini che ricreeranno una suggestiva Cappella Sistina, mentre l'Apocalisse è affidata all'originalità creativa del regista Peter Greenaway con Saskia Boddeke: poesia e metafora di un'installazione sottolineeranno l'universalità dei diritti umani.

In occasione della inaugurazione, il 2 luglio, alle 11,45, un'unica performance introduttiva. Sul palcoscenico del Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, Massimo Cacciari e Erri De Luca indagano sulla sostanza di questa doppia esperienza, legati da un file rouge condotto dalla storica dell'arte Lea Mattarella e intervallati da momenti musicali di forte spiritualità affidati alla voce solista di Raiz, alla virtuosità di Giovanni Sollima e ai canti di Divna.

Per quanto riguarda la programmazione al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, l'1 e 2 luglio c'è 'Memorie di Adriana': un'idea di Andrée Ruth Shammah di Adriana Asti e Federica Di Rosa, per la regia di Andrée Ruth Shammah, tratto dal libro 'Ricordare e dimenticare', di Adriana Asti e René De Ceccatty, con Adriana Asti.

Ancora, in programmazione al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, le 'Conversazioni' con Natalia Aspesi e Adriana Asti e 'La Scortecata', liberamente tratto da 'Lo cunto de li cunti' di Giambattista Basile, con testo e regia di Emma Dante, una rivisitazione della nota favola del Seicento.

Infine, il consueto appuntamento, nella giornata di chiusura del Festival, domenica 16 luglio, alle 12, con il 'Premio Fondazione Carla Fendi', giunto alla sesta edizione. Il Premio nasce come riconoscimento a figure di alto valore nel campo dell'arte, della cultura, della creatività, come testimoni illustri del nostro tempo ed esempi di eccellenze per il nostro futuro. Nelle precedenti edizioni il premio è stato attribuito a personalità come Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo, Bob Wilson, Liliana Cavani e Julie Taymor, Riccardo Muti e Piero Tosi, Paolo Sorrentino, Antonio Pappano. L'appuntamento di questa edizione si svilupperà con un format diverso: un evento a sorpresa, come sarà a sorpresa il premiato.



Segnala notizia Segnala evento Pubblicità Redazione

Follow @oggitreviso Mi piace 123 mila

29/06/2017 piovoschi e schiarite 30/06/2017 paziz nuvoloso 01/07/2017 possibile temporale

# OGGI Treviso

29 giugno 2017

PRIMA PAGINA NORD-EST ITALIA ESTERI SPORT AGENDA A TAVOLA BENESSERE LAVORO AMBIENTE


LAVORO Ricerca Lavoro

METEO CASA CINEMA OROSCOPO NEWSLETTER NUMERI UTILI

OggiTreviso > Lavoro

## A 'Spoleto 60 Festival dei 2Mondi' appuntamenti con la Fondazione Carla Fendi.

AdnKronos | commenti | ☆☆☆☆☆



Spoleto, 28 giu. (Labitalia) - La Fondazione Carla Fendi rinnova anche quest'anno il suo sostegno a Spoleto 60 Festival dei 2Mondi in qualità di Main Partner della manifestazione. Nell'ambito di questo impegno, la Fondazione sostiene l'intera programmazione del Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi e l'inaugurazione del Festival con l'opera 'Don Giovanni' di Wolfgang Amadeus Mozart, in programma al Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti venerdì 30 giugno alle 19,30. Un nuovo allestimento che conclude, dopo 'Così fan tutte' e 'Le nozze di Figaro', il progetto artistico della trilogia di Mozart/Da Ponte al Festival di Spoleto.

La Fondazione, continuando il suo percorso creativo culturale, presenta quest'anno per Spoleto60 Festival dei 2Mondi il progetto 'Genesi - Apocalisse': L'Inizio e il Compimento' (ex Museo Civico e Chiesa della Manna D'oro). Progetto e regia di Quirino Conti, la Genesi è raccontata dalle suggestioni materiche del Maestro Sandro Chia, con immagini che ricreeranno una suggestiva Cappella Sistina, mentre l'Apocalisse è affidata all'originalità creativa del regista Peter Greenaway con Saskia Boddeke: poesia e metafora di un'installazione sottolineeranno l'universalità dei diritti umani.

In occasione della inaugurazione, il 2 luglio, alle 11,45, un'unica performance introduttiva. Sul palcoscenico del Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, Massimo Cacciari e Erri De Luca indagano sulla sostanza di questa doppia esperienza, legati da un file rouge condotto dalla storica dell'arte Lea Mattarella e intervallati da momenti musicali di forte spiritualità affidati alla voce solista di Raiz, alla virtuosità di Giovanni Sollima e ai canti di Divna.

Per quanto riguarda la programmazione al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, l'1 e 2 luglio c'è 'Memorie di Adriana': un'idea di Andrée Ruth Shammah di Adriana Asti e Federica Di Rosa, per la regia di Andrée Ruth Shammah, tratto dal libro 'Ricordare e dimenticare', di Adriana Asti e René De Ceccatty, con Adriana Asti.

Ancora, in programmazione al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, le 'Conversazioni' con Natalia Aspesi e Adriana Asti e 'La Scortecata', liberamente tratto da 'Lo cunto de li cunti' di Giambattista Basile, con testo e regia di Emma Dante, una rivisitazione della nota favola del Seicento.

0 Tweet  
Condividi  
Invia ad un amico  
stampa la pagina  
aggiungi ai preferiti  
ZOOM: A- A+

### Ricerca Lavoro

Cerchi lavoro? Accedi al nostro servizio di ricerca. Seleziona tipologia e provincia e vedi le offerte proposte!

Cerca ora!

## Spoleto 60, gli appuntamenti del Festival dei Due Mondi con la Fondazione Carla Fendi



La [Fondazione Carla Fendi](#) rinnova anche quest'anno il suo sostegno a Spoleto60 [Festival dei 2Mondi](#) in qualità di Main Partner della manifestazione. Nell'ambito di questo impegno, la Fondazione sostiene l'intera programmazione del [Teatro Caio Melisso](#) Spazio Carla Fendi e l'inaugurazione del Festival con l'opera 'Don Giovanni' di Wolfgang Amadeus Mozart, in programma al [Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti](#) venerdì 30 giugno alle 19,30. Un nuovo allestimento che conclude, dopo 'Così fan tutte' e 'Le nozze di Figaro', il progetto artistico della trilogia di Mozart/Da Ponte al Festival di Spoleto.

### Spoleto60, il percorso della Fondazione Carla Fendi

La Fondazione, continuando il suo percorso creativo culturale, presenta quest'anno per Spoleto60 Festival dei 2Mondi il progetto 'Genesi – Apocalisse': L'Inizio e il Compimento' (ex Museo Civico e Chiesa della Manna D'oro). Progetto e regia di Quirino Conti, la Genesi è raccontata dalle suggestioni materiche del Maestro Sandro Chia, con immagini che ricreeranno una suggestiva Cappella Sistina, mentre l'Apocalisse è affidata all'originalità creativa del regista Peter Greenaway con Saskia Boddeke: poesia e metafora di un'installazione sottolineeranno l'universalità dei diritti umani.

### Spoleto60, gli altri eventi

In occasione della inaugurazione, il 2 luglio, alle 11,45, un'unica performance introduttiva. Sul palcoscenico del Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, Massimo Cacciari e Erri De Luca indagano sulla sostanza di questa doppia esperienza, legati da un file rouge condotto dalla storica dell'arte Lea Mattarella e intervallati da momenti musicali di forte spiritualità affidati alla voce solista di Raiz, alla virtuosità di Giovanni Sollima e ai canti di Divna. Per quanto riguarda la programmazione al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, l'1 e 2 luglio c'è 'Memorie di Adriana': un'idea di Andrée Ruth Shammah di Adriana Asti e Federica Di Rosa, per la regia di Andrée Ruth Shammah, tratto dal libro 'Ricordare e dimenticare', di Adriana Asti e René De Ceccatty, con Adriana Asti.

### Le conversazioni

Ancora, in programmazione al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, le 'Conversazioni' con Natalia Aspesi e Adriana Asti e 'La Scortecata', liberamente tratto da 'Lo cunto de li cunti' di Giambattista Basile, con testo e regia di Emma Dante, una rivisitazione della nota favola del Seicento. Infine, il consueto appuntamento, nella giornata di chiusura del Festival, domenica 16 luglio, alle 12, con il 'Premio Fondazione Carla Fendi', giunto alla sesta edizione.

Il Premio nasce come riconoscimento a figure di alto valore nel campo dell'arte, della cultura, della creatività, come testimoni illustri del nostro tempo ed esempi di eccellenze per il nostro futuro. Nelle precedenti edizioni il premio è stato attribuito a personalità come Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo, Bob Wilson, Liliana Cavani e Julie Taymor, Riccardo Muti e Piero Tosi, Paolo Sorrentino, Antonio Pappano.

L'appuntamento di questa edizione si svilupperà con un format diverso: un evento a sorpresa, come sarà a sorpresa il premiato.

*Ilaria Porziani*



sabato, luglio 1, 2017 Ultimi:



WordPress jquery r

HOME Rubriche ▾ Eventi culturali ▾ Folclore e tempo libero ▾ TG degli eventi ▾ Chi siamo ▾ RSS feed ▾



EVENTI CULTURALI

## Spoleto 60, gli appuntamenti del Festival dei Due Mondi con la Fondazione Carla Fendi

1 luglio 2017 Ilaria Porziani 6 Views Carla Fendi, festival di spoleto, spoleto, Spoleto60

La Fondazione Carla Fendi rinnova anche quest'anno il suo sostegno a Spoleto60 Festival dei 2Mondi in qualità di Main Partner della manifestazione. Nell'ambito di questo impegno, la Fondazione sostiene l'intera programmazione del Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi e l'inaugurazione del Festival con l'opera 'Don Giovanni' di Wolfgang Amadeus Mozart, in programma al Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti venerdì 30 giugno alle 19,30. Un nuovo allestimento che conclude, dopo 'Così fan tutte' e 'Le nozze di Figaro', il progetto artistico della trilogia di Mozart/Da Ponte al Festival di Spoleto.

### Spoleto60, il percorso della Fondazione Carla Fendi

La Fondazione, continuando il suo percorso creativo culturale, presenta quest'anno per Spoleto60 Festival dei 2Mondi il progetto 'Genesi - Apocalisse': L'Inizio e il Compimento' (ex Museo Civico e Chiesa della Manna D'oro). Progetto e regia di Quirino Conti, la Genesi è raccontata dalle suggestioni materiche del Maestro Sandro Chia, con immagini che ricreeranno una suggestiva Cappella Sistina, mentre l'Apocalisse è affidata all'originalità creativa del regista Peter Greenaway con Saskia Boddeke: poesia e metafora di un'installazione sottolineeranno l'universalità dei diritti umani.

### Spoleto60, gli altri eventi

In occasione della inaugurazione, il 2 luglio, alle 11,45, un'unica performance introduttiva. Sul palcoscenico del Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, Massimo Cacciari e Erri De Luca indagano sulla sostanza di questa doppia esperienza, legati da un file rouge condotto dalla storica dell'arte Lea Mattarella e intervallati da momenti musicali di forte spiritualità affidati alla voce solista di Raiz, alla virtuosità di Giovanni Sollima e ai canti di Divna. Per quanto riguarda la programmazione al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, l'1 e 2 luglio c'è 'Memorie di Adriana': un'idea di Andrée Ruth Shammah di Adriana Asti e Federica Di Rosa, per la regia di Andrée Ruth Shammah, tratto dal libro 'Ricordare e dimenticare', di Adriana Asti e René De Ceccatty, con Adriana Asti.

### Le conversazioni

Ancora, in programmazione al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, le 'Conversazioni' con Natalia Aspesi e Adriana Asti e 'La Sportecata' liberamente tratto da 'Lo cunto de li cunti' di Giambattista Basile, con testo e regia di Emma

Cerca

Scarica la nostra app g



PER QUES  
PUBLICIT  
SCRIVI A  
publicita@  
radiotusciaevents.  
clicca per  
inviare  
una email

ARCHIVI ARTICOLI

Seleziona mese

CATEGORIE

Seleziona una categoria

BREAKING NEWS



# Festival Due Mondi, Genesi-Apocalisse l'ultimo regalo di Carla Fendi a Spoleto

[Cultura & Spettacolo](#) [Eventi](#) [Festival dei 2Mondi](#) [Spoleto](#)



Questa mattina, 2 luglio, al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi è stata inaugurata, con una speciale performance introduttiva, “*Genesi – Apocalisse | L’inizio e il compimento*” opera di **Sandro Chia**, **Saskia Boddeke** e **Peter Greenaway**, progetto e regia di **Quirino Conti**, voluta e prodotta dalla Fondazione Carla Fendi.

In apertura della performance il direttore artistico del Festival di Spoleto, **Giorgio Ferrara**, e il nuovo Presidente della Fondazione Carla Fendi, **Maria Teresa Venturini Fendi**, hanno ricordato Carla Fendi e il suo lavoro di mecenate. Le parole di Maria Teresa Venturini Fendi raccontano il progetto come lo raccontava Carla Fendi, che, con gli occhi da disciola, lo annunciava come lo spettacolo più bello realizzato dalla Fondazione, un progetto a sorpresa. Alla neo-presidente della Fondazione, Giorgio Ferrara ha voluto regalare un piccolo ulivo che verrà piantato e coltivato nel giardino del Vescovato di Spoleto e che porterà per sempre il nome di Carla Fendi.

## Apocalisse – Marana tha

E di vera sorpresa, mista ad autentico stupore, si è caratterizzata la visita concessa in anteprima alla stampa per l'opera *Apocalisse* progettata da **Saskia Boddeke** e **Peter Greenaway**. In un colpo d'occhio dal sapore mistico, l'ingresso all'ex Museo Civico di Spoleto, proprio sotto al Teatro Caio Melisso, si è trasformato in una sorta di ritorno nell'utero materno alla riscoperta della vera origine delle cose. Un percorso caratterizzato da alcuni simbolismi dal forte impatto emotivo come le parole inglesi **Horse- Cavallo** e **Hope-Speranza**, sorta di *alfa* e *omega* dell'opera. E' la stessa **Saskia Boddeke** ad accogliere i giornalisti sotto le volte dell'ex-museo, con il pavimento trasformato in piscina e con la possibilità di effettuare la visita o a piedi nudi in acqua o con degli stivali di gomma, per narrare la struttura dell'ultima opera voluta da Carla Fendi.



**L'Apocalisse** è conosciuta ai più per l'immagine dei Quattro Cavalieri che per la società umana

rappresentano da sempre una serie di squilibri. L'uomo che nel suo stato naturale ama la pace e l'amicizia, tenta di contenere queste derive per tornare alla condizione primigenia di non conflittualità. Quando questo è possibile, ed accade, i **cavalli-Horse** dei quattro cavalieri vengono messi a riposo nelle stalle e tenuti mansueti. Ed è quello che accade a Spoleto, dove ci si ritrova nelle stalle nelle quali i cavalli riposano placidi e Dio (maschile-femminile), in una stanza segreta, può osservarli e controllarli tutto il tempo. Solo la stalla del 4° Cavaliere, quello del disastro, è occupata da una docile creatura che rappresenta la **Speranza-Hope**. Nella installazione di Spoleto si potranno osservare i 4 cavalieri considerare e contemplare le loro molteplici implicazioni. Il senso dell'opera è diretto ad esaltare il diritto dei bambini di essere allevati in un ambiente sano e sicuro, il diritto ad essere istruiti, il diritto alla libertà di parola e di stampa, alla libertà di religione o a non averne nessuna. In poche parole a dimostrare che i Diritti Universali sono per tutti.

### Genesi-Bereshit

Genesi di Sandro Chia è invece un lavoro del celebre artista italiano realizzato con decine di immagini scaturite dalla mente di Chia. Immagini che si susseguono senza interruzione, dissolvendosi una nell'altra, veri e propri colpi d'occhio. Un'opera che vuole confermare visivamente come la realtà si dissolve e si ricrea incessantemente. Ed è la stessa Arte a scandire il tempo della Genesi, poichè ogni opera d'arte tende appunto all'infinito non trovando mai una sua conclusione ma lasciando sempre aperta una possibilità alla sua fatale infinitezza.

### La presentazione



La giornata dedicata all'inaugurazione delle due opere è poi proseguita, in un Caio Melisso stracolmo come sempre di appassionati, con la storica dell'arte **Lea Mattarella** che ha condotto la presentazione, illustrando il lavoro degli artisti Sandro Chia, Saskia Boddeke e Peter Greenaway. Sono poi intervenuti i filosofi e poeti **Erri De Luca**, che ha riflettuto sulla parola "Genesi" e sul suo significato nell'ambito del linguaggio, e **Massimo Cacciari**, che ha posto in relazione il concetto di "Apocalisse" con la storia e il tempo, intendendolo come un momento non di fine, ma di rivelazione.

Gli interventi sono stati intervallati da momenti musicali di forte spiritualità grazie al solista **Raiz**, cantante e autore italiano, sui testi della Genesi, l'illustre virtuosità di **Giovanni Sollima** accompagnato dal violoncello di **Francesco Pedicelli** e **Gianluca Pirisi** e i divini canti del soprano **Divna**, artista di origine serba, con il **Melodi Ensemble**.

Dopo la presentazione gli spettatori si sono diretti sia all'Ex Museo Civico per vedere l'Apocalisse della coppia Boddeke-Greenaway, che alla Chiesa della Manna D'Oro, dove è allestita la Genesi di Sandro Chia.

Erano presenti Paola, Franca e Anna Fendi, Maria Teresa Venturini Fendi, Delfina Delettrez Fendi, Franca Pucci della Genga, Sandra Carraro, Francesca Lo Schiavo e Dante Ferretti, Ruth Shammah, Mirella Haggiag, il direttore artistico Giorgio Ferrara con gli artisti Saskia Boddeke, Peter Greenaway e Sandro Chia.

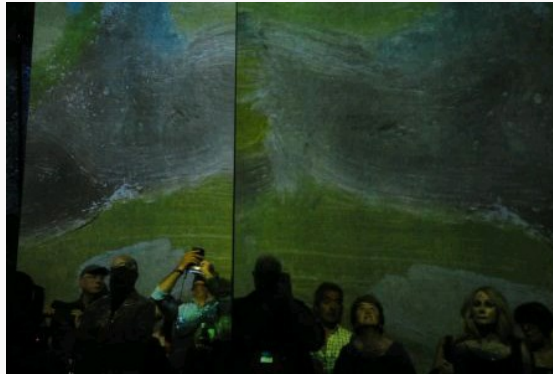
L'impegno della Fondazione Carla Fendi si concluderà, domenica 16 luglio, con la sesta edizione del **Premio Fondazione Carla Fendi**, un evento a sorpresa così come a sorpresa sarà il premiato. Un racconto immaginifico che verrà interpretato e presentato da grandi personalità del mondo della cultura.



**Riproduzione riservata**

**Foto: Tuttoggi.info (Carlo Vantaggioli)**

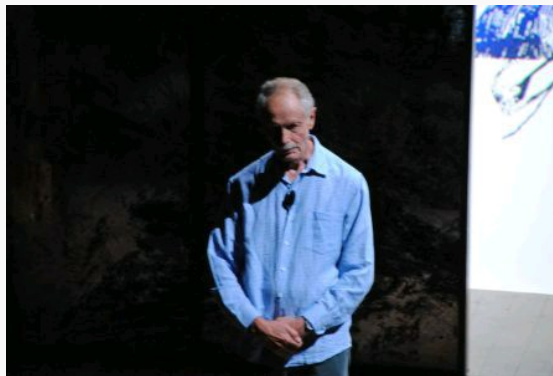
**Video: Tuttoggi.info (Sara Cipriani)**



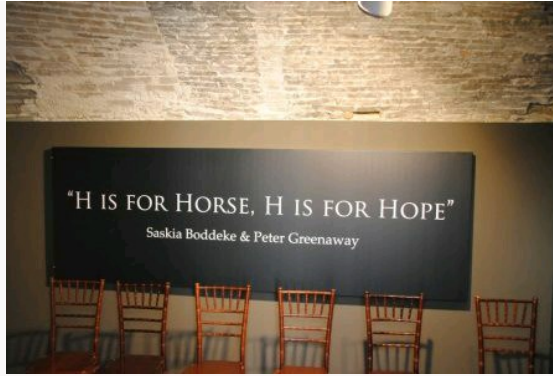
apocalissegenesi (42) (Copia)



apocalissegenesi (34) (Copia)



apocalissegenesi (30) (Copia)



apocalissegenesi (22) (Copia)



apocalissegenesi (18) (Copia)



apocalissegenesi (10) (Copia)



apocalissegenesi (6) (Copia)



apocalissegenesi (1) (Copia)

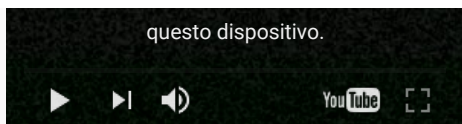






Fondazione Festival dei Due Mondi  
non ci autorizza ad usare i nostri

#2luglio SocialFestival60  
Riproduzione non supportata su



luglio: 2017

**L M M G V S D**

[«](#) [Giu](#)

[1](#) [2](#)

3 4 5 6 7 8 9  
10 11 12 13 14 15 16  
17 18 19 20 21 22 23  
24 25 26 27 28 29 30  
31

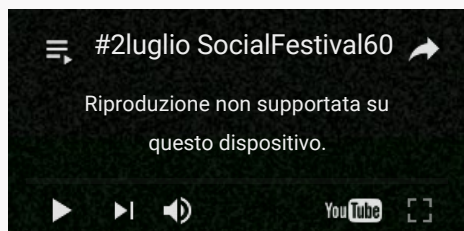
USPI associa le testate periodiche italiane, edite o trasmesse con qualunque mezzo, compreso quello digitale, e ha come scopo rappresentare la stampa periodica italiana nella tutela degli interessi professionali, morali e materiali dell'intera categoria.

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [OkMaggiori informazioni](#)









luglio: 2017

**L M M G V S D**

[« Giu](#)

[1](#) [2](#)

3 4 5 6 7 8 9

10 11 12 13 14 15 16

17 18 19 20 21 22 23

24 25 26 27 28 29 30

31

USPI associa le testate periodiche italiane, edite o trasmesse con qualunque mezzo, compreso quello digitale, e ha come scopo rappresentare la stampa periodica italiana nella tutela degli interessi professionali, morali e materiali dell'intera categoria.

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [OkMaggiori informazioni](#)



PRIMA PAGINA PERUGIA TERNI FOLIGNO SPOLETO CITTÀ DI CASTELLO UMBRIA | ITALIA | MONDO

RUBRICHE



## Festival Due Mondi, Genesi-Apocalisse l'ultimo regalo di Carla Fendi a Spoleto

Presentate oggi al Teatro Caio Melisso le due stupende installazioni firmate, da Sandro Chia e Saskia Boddeke con Peter Greenaway,

Carlo Vantaggioli - 02 luglio 2017 - 0 Commenti

Questa mattina, 2 luglio, al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi è stata inaugurata, con una speciale performance introduttiva, "Genesi - Apocalisse | L'inizio e il compimento" opera di Sandro Chia, Saskia Boddeke e Peter Greenaway, progetto e regia di Quirino Conti, voluta e prodotta dalla Fondazione Carla Fendi.

In apertura della performance il direttore artistico del Festival di Spoleto, Giorgio Ferrara, e il nuovo Presidente della Fondazione Carla Fendi, Maria Teresa Venturini Fendi, hanno ricordato Carla Fendi e il suo lavoro di mecenate. Le parole di Maria Teresa Venturini Fendi raccontano il progetto come lo raccontava Carla Fendi, che, con gli occhi da discola, lo annunciava come lo spettacolo più bello realizzato dalla Fondazione, un progetto a sorpresa. Alla neo-presidente della Fondazione, Giorgio Ferrara ha voluto regalare un piccolo ulivo che verrà piantato e coltivato nel giardino del Vescovato di Spoleto e che porterà per sempre il nome di Carla Fendi.

### Apocalisse - Marana tha

E di vera sorpresa, mista ad autentico stupore, si è caratterizzata la visita concessa in anteprima alla stampa per l'opera Apocalisse progettata da Saskia Boddeke e Peter Greenaway. In un colpo d'occhio dal sapore mistico, l'ingresso all'ex Museo Civico di Spoleto, proprio sotto al Teatro Caio Melisso, si è trasformato in una sorta di ritorno nell'utero materno alla riscoperta della vera origine delle cose. Un percorso caratterizzato da alcuni simbolismi dal forte impatto emotivo come le parole inglesi Horse- Cavallo e Hope- Speranza, sorta di alfa e omega dell'opera. E' la stessa Saskia Boddeke ad accogliere i giornalisti sotto le volte dell'ex-museo, con il pavimento trasformato in piscina e con la possibilità di effettuare la visita o a piedi nudi in acqua o con degli stivali di gomma, per narrare la struttura dell'ultima opera voluta da Carla Fendi.

Cerca nel Sito

Search here..

La VETRINA Di TuttOggi.Info

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su [www.youtube.com](http://www.youtube.com) oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.



Tuttoggi Annunci Necrologie

Vincenzo Bruno Francia

Spoletto - 27/06/2017

Domenica Venanzi

Spoletto - 12/06/2017

Antonio Sensini

Spoletto - 11/06/2017

Natalina Sorci

Spoletto - 05/06/2017

## A Spoleto60 la Fondazione Carla Fendi presenta 'Genesi-Apocalisse'

 Mi piace 0

Perugia, 3 lug. (Labilitalia) – Il senso dell'esistenza umana come dialettica quotidiana della nostra vita. L'origine delle cose, la loro fine, ma anche e insieme un nuovo inizio. Da questo duplice sentire la Fondazione Carla Fendi, per Spoleto60 Festival dei 2Mondi, ha voluto realizzare un progetto artistico dedicato a 'Genesi' e 'Apocalisse': massimi concetti che, trascendendo da qualsiasi fede, accompagnano la storia del mondo. Il progetto, intitolato 'Genesi – Apocalisse. L'inizio e il compimento', opera di Sandro Chia, Saskia Boddeke e Peter Greenaway, per la regia di Quirino Conti, è stato inaugurato ieri, al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, a Spoleto, con una speciale performance introduttiva.

In apertura della performance il direttore del Festival di Spoleto, Giorgio Ferrara, e il nuovo presidente della Fondazione Carla Fendi, Maria Teresa Venturini Fendi, hanno ricordato Carla Fendi e il suo lavoro di mecenate. Le parole di Maria Teresa Venturini Fendi hanno raccontato "il progetto come lo raccontava Carla Fendi, che, con gli occhi da disciola, lo annunciava come lo spettacolo più bello realizzato dalla Fondazione, un progetto a sorpresa".

La storica dell'arte Lea Mattarella ha condotto la presentazione, illustrando il lavoro degli artisti Sandro Chia, Saskia Boddeke e Peter Greenaway. Sono poi intervenuti i poeti e filosofi Erri De Luca, che ha riflettuto sulla parola 'Genesi' e sul suo significato nell'ambito del linguaggio, e Massimo Cacciari, che ha posto in relazione il concetto di 'Apocalisse' con la storia e il tempo, intendendolo come un momento non di fine, ma di rivelazione. Gli interventi sono stati intervallati da momenti musicali di forte spiritualità con il solista Raiz, cantante e autore italiano, sui testi della Genesi, Giovanni Sollima accompagnato dal violoncello di Francesco Pedicelli e Gianluca Pirisi e i divini canti del soprano Divna, artista di origine serba, con il Melodi Ensemble.

Dopo la presentazione gli spettatori si sono diretti all'Ex Museo Civico per vedere l'Apocalisse di Saskia Boddeke e Peter Greenaway e alla Chiesa della Manna D'Oro, dove è allestita la Genesi di Sandro Chia. La Genesi è raccontata dalle suggestioni materiche del maestro Sandro Chia: vivide immagini che ricreano una suggestiva Cappella Sistina. L'Apocalisse è affidata alla creativa di Saskia Boddeke e Peter Greenaway con un'installazione che in modo poetico e metaforico vuole sottolineare l'universalità dei diritti umani.

L'impegno della Fondazione Carla Fendi si concluderà domenica 16 luglio, con la sesta edizione del Premio Fondazione Carla Fendi, un evento a sorpresa così come a sorpresa sarà il premiato. Un racconto immaginifico che verrà interpretato e presentato da grandi personalità del mondo della cultura.



29° Arezzo, IT lunedì, luglio 3, 2017 Accedi Home All News WebMail Redazione Informativa Cookie Privacy

f i in e p r t o

# ArezzoWeb

PRIMA PAGINA CRONACA POLITICA SPORT ATTUALITÀ ECONOMIA SALUTE MANIFESTAZIONI MORE

Home · made-in-italy-adn · A Spoleto60 la Fondazione Carla Fendi presenta 'Genesi-Apocalisse'

made-in-italy-adn Nazionali

## A Spoleto60 la Fondazione Carla Fendi presenta 'Genesi-Apocalisse'

Di Adnkronos - 3 luglio 2017

f t G+ p Mi piace 0 tweet

Perugia, 3 lug. (Labitalia) – Il senso dell'esistenza umana come dialettica quotidiana della nostra vita. L'origine delle cose, la loro fine, ma anche e insieme un nuovo inizio. Da questo duplice sentire la Fondazione Carla Fendi, per Spoleto60 Festival dei 2Mondi, ha voluto realizzare un progetto artistico dedicato a 'Genesi' e 'Apocalisse': massimi concetti che, trascendendo da qualsiasi fede, accompagnano la storia del mondo. Il progetto, intitolato 'Genesi – Apocalisse. L'inizio e il compimento', opera di Sandro Chia, Saskia Boddeke e Peter Greenaway, per la regia di Quirino Conti, è stato inaugurato ieri, al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, a Spoleto, con una speciale performance introduttiva.

In apertura della performance il direttore del Festival di Spoleto, Giorgio Ferrara, e il nuovo presidente della Fondazione Carla Fendi, Maria Teresa Venturini Fendi, hanno ricordato Carla Fendi e il suo lavoro di mecenate. Le parole di Maria Teresa Venturini Fendi hanno raccontato "il progetto come lo raccontava Carla Fendi, che, con gli occhi da discola, lo annunciava come lo spettacolo più bello realizzato dalla Fondazione, un progetto a sorpresa".

La storica dell'arte Lea Mattarella ha condotto la presentazione, illustrando il lavoro degli artisti Sandro Chia, Saskia Boddeke e Peter Greenaway. Sono poi intervenuti i poeti e filosofi Erri De Luca, che ha riflettuto sulla parola 'Genesi' e sul suo significato nell'ambito del linguaggio, e Massimo Cacciari, che ha posto in relazione il concetto di 'Apocalisse' con la storia e il tempo, intendendolo come un momento non di fine, ma di rivelazione.

Gli interventi sono stati intervallati da momenti musicali di forte spiritualità con il solista Raiz, cantante e autore italiano, sui testi della Genesi, Giovanni Sollima accompagnato dal violoncello di Francesco Pedicelli e Gianluca Pirisi e i divini canti del soprano Divna, artista di origine serba, con il Melodi Ensemble.

Dopo la presentazione gli spettatori si sono diretti all'Ex Museo Civico per vedere l'Apocalisse di Saskia Boddeke e Peter Greenaway e alla Chiesa della Manna D'Oro, dove è allestita la Genesi di Sandro Chia. La Genesi è raccontata dalle suggestioni materiche del maestro Sandro Chia: vivide immagini che ricreano una suggestiva Cappella Sistina. L'Apocalisse è affidata alla creativa di Saskia Boddeke e Peter Greenaway con un'installazione che in modo poetico e metaforico vuole sottolineare l'universalità dei diritti umani.

L'impegno della Fondazione Carla Fendi si concluderà domenica 16 luglio, con la sesta edizione del Premio Fondazione Carla Fendi, un evento a sorpresa così come a sorpresa sarà il premiato. Un racconto immaginifico che verrà interpretato e

SEGUICI

f 12,855 Fans  
i 1,924 Followers  
t 689 Followers  
o 25 Iscritti

METEO

AREZZO.IT  
Poche Nuvole

☁ 29° C  
≈ 29°  
≈ 29°

35% 1.5kmh 20%

MAR	MER	GIO	VEN	SAB
29°	31°	33°	33°	34°

TAG

Acqua agricoltura Arezzo  
Assemblea Calcio Carabinieri  
Carcere carlo Comune Crisi  
Denuncia Direttore Donne  
elezioni Energia Facebook Femminile  
Film Firenze Giovanni Internet  
italia Lavori Lavoro legge  
Matteo Renzi Mostra Musica  
Papa Parco Pd Polizia Scuola  
Sicurezza Sindaco Storia  
Studenti studio Teatro Toscana  
Traffico Turismo Valdarno Valdichiana  
Viden

## A Spoleto60 la Fondazione Carla Fendi presenta 'Genesi-Apocalisse'

Perugia, 3 lug. (Labilitalia) - Il senso dell'esistenza umana come dialettica quotidiana della nostra vita. L'origine delle cose, la loro fine, ma anche e insieme un nuovo inizio. Da questo duplice sentire la Fondazione Carla Fendi, per Spoleto60 Festival dei 2Mondi, ha voluto realizzare un progetto artistico dedicato a 'Genesi' e 'Apocalisse': massimi concetti che, trascendendo da qualsiasi fede, accompagnano la storia del mondo. Il progetto, intitolato 'Genesi - Apocalisse. L'inizio e il compimento', opera di Sandro Chia, Saskia Boddeke e Peter Greenaway, per la regia di Quirino Conti, è stato inaugurato ieri, al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, a Spoleto, con una speciale performance introduttiva. In apertura della performance il direttore del Festival di Spoleto, Giorgio Ferrara, e il nuovo presidente della Fondazione Carla Fendi, Maria Teresa Venturini Fendi, hanno ricordato Carla Fendi e il suo lavoro di mecenate. Le parole di Maria Teresa Venturini Fendi hanno raccontato "il progetto come lo raccontava Carla Fendi, che, con gli occhi da discola, lo annunciava come lo spettacolo più bello realizzato dalla Fondazione, un progetto a sorpresa". La storica dell'arte Lea Mattarella ha condotto la presentazione, illustrando il lavoro degli artisti Sandro Chia, Saskia Boddeke e Peter Greenaway. Sono poi intervenuti i poeti e filosofi Erri De Luca, che ha riflettuto sulla parola 'Genesi' e sul suo significato nell'ambito del linguaggio, e Massimo Cacciari, che ha posto in relazione il concetto di 'Apocalisse' con la storia e il tempo, intendendolo come un momento non di fine, ma di rivelazione. Gli interventi sono stati intervallati da momenti musicali di forte spiritualità con il solista Raiz, cantante e autore italiano, sui testi della Genesi, Giovanni Sollima accompagnato dal violoncello di Francesco Pedicelli e Gianluca Pirisi e i divini canti del soprano Divna, artista di origine serba, con il Melodi Ensemble. Dopo la presentazione gli spettatori si sono diretti all'Ex Museo Civico per vedere l'Apocalisse di Saskia Boddeke e Peter Greenaway e alla Chiesa della Manna D'Oro, dove è allestita la Genesi di Sandro Chia. La Genesi è raccontata dalle suggestioni materiche del maestro Sandro Chia: vivide immagini che ricreano una suggestiva Cappella Sistina. L'Apocalisse è affidata alla creativa di Saskia Boddeke e Peter Greenaway con un'installazione che in modo poetico e metaforico vuole sottolineare l'universalità dei diritti umani. L'impegno della Fondazione Carla Fendi si concluderà domenica 16 luglio, con la sesta edizione del Premio Fondazione Carla Fendi, un evento a sorpresa così come a sorpresa sarà il premiato. Un racconto immaginifico che verrà interpretato e presentato da grandi personalità del mondo della cultura.

 Mi piace 0

•

32.4 °C CATANIA ACCEDI PUBBLICITÀ CATAHIAOGGI

# Catania Oggi

HOME CRONACA POLITICA MULTIMEDIA REDAZIONE LE NOTIZIE DEL GIORNO

Home » Adnkronos » A Spoleto60 la Fondazione Carla Fendi presenta 'Genesi-Apocalisse'

ADNKRONOS MADE-IN-ITALY

## A Spoleto60 la Fondazione Carla Fendi presenta 'Genesi-Apocalisse'

di Adnkronos - 3 luglio 2017 - 13:31

CONDIVIDI Facebook Twitter G+ Mi piace 0 tweet

Perugia, 3 lug. (Labitalia) - Il senso dell'esistenza umana come dialettica quotidiana della nostra vita. L'origine delle cose, la loro fine, ma anche e insieme un nuovo inizio. Da questo duplice sentire la Fondazione Carla Fendi, per Spoleto60 Festival dei 2Mondi, ha voluto realizzare un progetto artistico dedicato a 'Genesi' e 'Apocalisse': massimi concetti che, trascendendo da qualsiasi fede, accompagnano la storia del mondo. Il progetto, intitolato 'Genesi - Apocalisse. L'inizio e il compimento', opera di Sandro Chia, Saskia Boddeke e Peter Greenaway, per la regia di Quirino Conti, è stato inaugurato ieri, al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, a Spoleto, con una speciale performance introduttiva. In apertura della performance il direttore del Festival di Spoleto, Giorgio Ferrara, e il nuovo presidente della Fondazione Carla Fendi, Maria Teresa Venturini Fendi, hanno ricordato Carla Fendi e il suo lavoro di mecenate. Le parole di Maria Teresa Venturini Fendi hanno raccontato "il progetto come lo raccontava Carla Fendi, che, con gli occhi da discola, lo annunciava come lo spettacolo più bello realizzato dalla Fondazione, un progetto a sorpresa". La storica dell'arte Lea Mattarella ha condotto la presentazione, illustrando il lavoro degli artisti Sandro Chia, Saskia Boddeke e Peter Greenaway. Sono poi intervenuti i poeti e filosofi Erri De Luca, che ha riflettuto sulla parola 'Genesi' e sul suo significato nell'ambito del linguaggio, e Massimo Cacciari, che ha posto in relazione il concetto di 'Apocalisse' con la storia e il tempo, intendendolo come un momento non di fine, ma di rivelazione. Gli interventi sono stati intervallati da momenti musicali di forte spiritualità con il solista Raiz, cantante e autore italiano, sui testi della Genesi, Giovanni Sollima accompagnato dal violoncello di Francesco Pedicelli e Gianluca Pirisi e i divini canti del soprano Divna, artista di origine serba, con il Melodi Ensemble. Dopo la presentazione gli spettatori si sono diretti all'Ex Museo Civico per vedere l'Apocalisse di Saskia Boddeke e Peter Greenaway e alla Chiesa della Manna D'Oro, dove è allestita la Genesi di Sandro Chia. La Genesi è raccontata dalle suggestioni materiche del maestro Sandro Chia: vivide immagini che ricreano una suggestiva Cappella Sistina. L'Apocalisse è affidata alla creativa di Saskia Boddeke e Peter Greenaway con un'installazione che in modo poetico e metaforico vuole sottolineare l'universalità dei diritti umani. L'impegno della Fondazione Carla Fendi si concluderà domenica 16 luglio, con la sesta edizione del Premio Fondazione Carla Fendi, un evento a sorpresa così come a sorpresa sarà il premiato. Un racconto immaginifico che verrà interpretato e presentato da grandi personalità del mondo della cultura.

CONDIVIDI Facebook Twitter G+ Mi piace 0 tweet

**Cronaca**

### Publiserizi: Blitz della Guardia di Finanza, sei arresti

Alfio Musarra - 3 luglio 2017 - 07:32

I Finanziari del Comando Provinciale di Catania, a conclusione di un'indagine coordinata dalla Procura Distrettuale della Repubblica etnea guidata da Carmelo Zuccaro, hanno eseguito...

**Lungomare Liberato, buon successo della prima edizione di luglio**

2 luglio 2017 - 20:22

**Riposto: scontro tra due auto, perde la vita 34enne**

2 luglio 2017 - 20:20

Multimedia

Cerca



## A Spoleto60 la Fondazione Carla Fendi presenta 'Genesi-Apocalisse'

[Adnkronos - ultima ora](#)



Perugia, 3 lug. (Labitalia) - Il senso dell'esistenza umana come dialettica quotidiana della nostra vita. L'origine delle cose, la loro fine, ma anche e insieme un nuovo inizio. Da questo duplice sentire la Fondazione Carla Fendi, per Spoleto60 Festival dei 2Mondi, ha voluto realizzare un progetto artistico dedicato a 'Genesi' e 'Apocalisse': massimi concetti che, trascendendo da qualsiasi fede, accompagnano la storia del mondo. Il progetto, intitolato 'Genesi - Apocalisse. L'inizio e il compimento', opera di Sandro Chia, Saskia Boddeke e Peter Greenaway, per la regia di Quirino Conti, è stato inaugurato ieri, al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, a Spoleto, con una speciale performance introduttiva. In apertura della performance il direttore del Festival di Spoleto, Giorgio Ferrara, e il nuovo presidente della Fondazione Carla Fendi, Maria Teresa Venturini Fendi, hanno ricordato Carla Fendi e il suo lavoro di mecenate. Le parole di Maria Teresa Venturini Fendi hanno raccontato "il progetto come lo raccontava Carla Fendi, che, con gli occhi da discola, lo annunciava come lo spettacolo più bello realizzato dalla Fondazione, un progetto a sorpresa". La storica dell'arte Lea Mattarella ha condotto la presentazione, illustrando il lavoro degli artisti Sandro Chia, Saskia Boddeke e Peter Greenaway. Sono poi intervenuti i poeti e filosofi Erri De Luca, che ha riflettuto sulla parola 'Genesi' e sul suo significato nell'ambito del linguaggio, e Massimo Cacciari, che ha posto in relazione il concetto di 'Apocalisse' con la storia e il tempo, intendendolo come un momento non di fine, ma di rivelazione. Gli interventi sono stati intervallati da momenti musicali di forte spiritualità con il solista Raiz, cantante e autore italiano, sui testi della Genesi, Giovanni Sollima accompagnato dal violoncello di Francesco Pedicelli e Gianluca Pirisi e i divini canti del soprano Divna, artista di origine serba, con il Melodi Ensemble. Dopo la presentazione gli spettatori si sono diretti all'Ex Museo Civico per vedere l'Apocalisse di Saskia Boddeke e Peter Greenaway e alla Chiesa della Manna D'Oro, dove è allestita la Genesi di Sandro Chia. La Genesi è raccontata dalle suggestioni materiche del maestro Sandro Chia: vivide immagini che ricreano una suggestiva Cappella Sistina. L'Apocalisse è affidata alla creativa di Saskia Boddeke e Peter Greenaway con un'installazione che in modo poetico e metaforico vuole sottolineare l'universalità dei diritti umani. L'impegno della Fondazione Carla Fendi si concluderà domenica 16 luglio, con la sesta edizione del Premio Fondazione Carla Fendi, un evento a sorpresa così come a sorpresa sarà il premiato. Un racconto immaginifico che verrà interpretato e presentato da grandi personalità del mondo della cultura.

Questo sito NON fa uso di cookie a fini di profilazione. Sono presenti invece cookie di terze parti per l'analisi della navigazione e l'integrazione con i social network.

OK Leggi di più

CONTATTACI  
in diretta  
SMS 320 20 49 117  
WHATSAPP 342 382 55 26

radio  
**Veronica  
one**

HOME PROGRAMMI VOCI PALINSESTO CLASSIFICHE PREVENDITE GALLERY NEWS GIOCHI CONTATTI

### Adnkronos - ultima ora

03/07/2017 ore 12:28 - Nazionale - made-in-italy

## A Spoleto60 la Fondazione Carla Fendi presenta 'Genesi-Apocalisse'



Perugia, 3 lug. (Labitalia) - Il senso dell'esistenza umana come dialettica quotidiana della nostra vita. L'origine delle cose, la loro fine, ma anche e insieme un nuovo inizio. Da questo duplice sentire la Fondazione Carla Fendi, per Spoleto60 Festival dei 2Mondi, ha voluto realizzare un progetto artistico dedicato a 'Genesi' e 'Apocalisse': massimi concetti che, trascendendo da qualsiasi fede, accompagnano la storia del mondo. Il progetto, intitolato 'Genesi - Apocalisse. L'inizio e il compimento', opera di Sandro Chia, Saskia Boddeke e Peter Greenaway, per la regia di Quirino Corinti, è stato inaugurato ieri, al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, a Spoleto, con una speciale performance introduttiva. In apertura della performance il direttore del Festival di Spoleto, Giorgio Ferrara, e il nuovo presidente della Fondazione Carla Fendi, Maria Teresa Venturini Fendi, hanno ricordato Carla Fendi e il suo lavoro di mecenate. Le parole di Maria Teresa Venturini Fendi hanno raccontato "il progetto come

lo raccontava Carla Fendi, che, con gli occhi da disciola, lo annunciava come lo spettacolo più bello realizzato dalla Fondazione, un progetto a sorpresa". La storica dell'arte Lea Mattarella ha condotto la presentazione, illustrando il lavoro degli artisti Sandro Chia, Saskia Boddeke e Peter Greenaway. Sono poi intervenuti i poeti e filosofi Erri De Luca, che ha riflettuto sulla parola 'Genesi' e sul suo significato nell'ambito del linguaggio, e Massimo Cacciari, che ha posto in relazione il concetto di 'Apocalisse' con la storia e il tempo, intendendolo come un momento non di fine, ma di rivelazione. Gli interventi sono stati intervallati da momenti musicali di forte spiritualità con il solista Raiz, cantante e autore italiano, sui testi della Genesi, Giovanni Sollima accompagnato dal violoncello di Francesco Pedicelli e Gianluca Pirisi e i divini canti del soprano Divna, artista di origine serba, con il Melodi Ensemble. Dopo la presentazione gli spettatori si sono diretti all'Ex Museo Civico per vedere l'Apocalisse di Saskia Boddeke e Peter Greenaway e alla Chiesa della Manna D'Oro, dove è allestita la Genesi di Sandro Chia. La Genesi è raccontata dalle suggestioni materiche del maestro Sandro Chia: vivide immagini che ricreano una suggestiva Cappella Sistina. L'Apocalisse è affidata alla creativa di Saskia Boddeke e Peter Greenaway con un'installazione che in modo poetico e metaforico vuole sottolineare l'universalità dei diritti umani. L'impegno della Fondazione Carla Fendi si concluderà domenica 16 luglio, con la sesta edizione del Premio Fondazione Carla Fendi, un evento a sorpresa così come a sorpresa sarà il premiato. Un racconto immaginifico che verrà interpretato e presentato da grandi personalità del mondo della cultura.



Clicca qui per le previsioni meteo di TORINO, PIEMONTE e ITALIA

meteo.it  
EPSON METEO

**VERONICA ONE CHART**

- FABRI FIBRA ft TheGiornalisti  
Pamplona
- FRANCESCO GABBANI  
Tra Le Granite e Le Granate
- TIZIANO FERRO  
Lento/Veloce
- OFENBACH  
Be Mine
- THE CHAINSMOKERS  
& COLDPLAY  
Something Just Like This
- J-AX & FEDEZ  
Senza Pagare
- CLEAN BANDIT ft Zara Larsson  
Symphony
- FABIO ROVAZZI ft GIANNI MORANDI  
Volare
- GIORGIA  
Credo
- HARRY STILES  
Sign Of The Times

**FREQUENZE**

- FM 93,600 MHz Torino
- FM 93,400 MHz Cuneo
- FM 93,800 MHz Asti, Biella, Vercelli, Novara
- FM 93,200 MHz Alba
- FM 93,700 MHz Ivrea, Pont Saint Martin

la nostra emittente aderisce a  
**AERANTI-CORALLO**  
Le imprese radiotelevisive locali, satellitari e via internet

**WEBAREA**

OFFICIAL PARTNERS RADIO VERONICA



## A Spoleto60 la Fondazione Carla Fendi presenta 'Genesi-Apocalisse'



Perugia, 3 lug. (Labilitalia) – Il senso dell'esistenza umana come dialettica quotidiana della nostra vita. L'origine delle cose, la loro fine, ma anche e insieme un nuovo inizio. Da questo duplice sentire la Fondazione Carla Fendi, per Spoleto60 Festival dei 2Mondi, ha voluto realizzare un progetto artistico dedicato a 'Genesi' e 'Apocalisse': massimi concetti che, trascendendo da qualsiasi fede, accompagnano la storia del mondo. Il progetto, intitolato 'Genesi – Apocalisse. L'inizio e il compimento', opera di Sandro Chia, Saskia Boddeke e Peter Greenaway, per la regia di Quirino Conti, e' stato inaugurato ieri, al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, a Spoleto, con una speciale performance introduttiva.

In apertura della performance il direttore del Festival di Spoleto, Giorgio Ferrara, e il nuovo presidente della Fondazione Carla Fendi, Maria Teresa Venturini Fendi, hanno ricordato Carla Fendi e il suo lavoro di mecenate. Le parole di Maria Teresa Venturini Fendi hanno raccontato "il progetto come lo raccontava Carla Fendi, che, con gli occhi da disciola, lo annunciava come lo spettacolo piu' bello realizzato dalla Fondazione, un progetto a sorpresa".

La storica dell'arte Lea Mattarella ha condotto la presentazione, illustrando il lavoro degli artisti Sandro Chia, Saskia Boddeke e Peter Greenaway. Sono poi intervenuti i poeti e filosofi Erri De Luca, che ha riflettuto sulla parola 'Genesi' e sul suo significato nell'ambito del linguaggio, e Massimo Cacciari, che ha posto in relazione il concetto di 'Apocalisse' con la storia e il tempo, intendendolo come un momento non di fine, ma di rivelazione.

Gli interventi sono stati intervallati da momenti musicali di forte spiritualita' con il solista Raiz, cantante e autore italiano, sui testi della Genesi, Giovanni Sollima accompagnato dal violoncello di Francesco Pedicelli e Gianluca Pirisi e i divini canti del soprano Divna, artista di origine serba, con il Melodi Ensemble.

Dopo la presentazione gli spettatori si sono diretti all'Ex Museo Civico per vedere l'Apocalisse di Saskia Boddeke e Peter Greenaway e alla Chiesa della Manna D'Oro, dove e' allestita la Genesi di Sandro Chia. La Genesi e' raccontata dalle suggestioni materiche del maestro Sandro Chia: vivide immagini che ricreano una suggestiva Cappella Sistina. L'Apocalisse e' affidata alla creativa di Saskia Boddeke e Peter Greenaway con un'installazione che in modo poetico e metaforico vuole sottolineare l'universalita' dei diritti umani.

L'impegno della Fondazione Carla Fendi si concludera' domenica 16 luglio, con la sesta edizione del Premio Fondazione Carla Fendi, un evento a sorpresa cosi' come a sorpresa sara' il premiato. Un racconto immaginifico che verra' interpretato e presentato da grandi personalita' del mondo della cultura.

(Adnkronos)

**Vedi anche:**



ABOUT CONTATTI LEGALS COOKIE POLICY SCRIVICI

f t r

# PADOVANEW

## S

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA

NEWS LOCALI NEWS VENETO NEWS NAZIONALI SPECIALI VIDEO RUBRICHE

ULTIMORA 3 LUGLIO 2017 | HNA GROUP HOSTS "DNA OF HNA" BOOK EVENT IN PARIS CERCA...

HOME SPECIALI LAVORO

### A Spoleto60 la Fondazione Carla Fendi presenta 'Genesi-Apocalisse'

POSTED BY: REDAZIONE WEB 3 LUGLIO 2017



Perugia, 3 lug. (Labitalia) – Il senso dell'esistenza umana come dialettica quotidiana della nostra vita. L'origine delle cose, la loro fine, ma anche e insieme un nuovo inizio. Da questo duplice sentire la Fondazione Carla Fendi, per Spoleto60 Festival dei 2Mondi, ha voluto realizzare un progetto artistico dedicato

a 'Genesi' e 'Apocalisse': massimi concetti che, trascendendo da qualsiasi fede, accompagnano la storia del mondo. Il progetto, intitolato 'Genesi – Apocalisse. L'inizio e il compimento', opera di Sandro Chia, Saskia Boddeke e Peter Greenaway, per la regia di Quirino Conti, e' stato inaugurato ieri, al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, a Spoleto, con una speciale performance introduttiva.

In apertura della performance il direttore del Festival di Spoleto, Giorgio Ferrara, e il nuovo presidente della Fondazione Carla Fendi, Maria Teresa Venturini Fendi, hanno ricordato Carla Fendi e il suo lavoro di mecenate. Le parole di Maria Teresa Venturini Fendi hanno raccontato "il progetto come lo raccontava Carla Fendi, che, con gli occhi da discola, lo annunciava come lo spettacolo piu' bello realizzato dalla Fondazione, un progetto a sorpresa".

La storica dell'arte Lea Mattarella ha condotto la presentazione, illustrando il lavoro degli artisti Sandro Chia, Saskia Boddeke e Peter Greenaway. Sono poi intervenuti i poeti e filosofi Erri De Luca, che ha riflettuto sulla parola 'Genesi' e sul suo significato nell'ambito del linguaggio, e Massimo Cacciari, che ha posto in relazione il concetto di 'Apocalisse' con la storia e il tempo, intendendolo come un momento non di fine, ma di rivelazione.

Gli interventi sono stati intervallati da momenti musicali di forte spiritualita' con il solista Raiz, cantante e autore italiano, sui testi della Genesi, Giovanni Sollima accompagnato dal violoncello di Francesco Pedicelli e Gianluca Pirisi e i

#### VENETONEWS

INFORMAZIONE LOCALE DEL VENETO

3 LUGLIO 2017  
Giovani Confindustria Padova: Assemblea "IMPREDI[MO]TORI" "fattore tempo" cruciale per la ripresa dell'economia e del...

3 LUGLIO 2017  
Al Redentore di Monselice, i giovani al grest si educano educando

3 LUGLIO 2017  
"AppassionArti", laboratorio sull'arte per la catechesi

3 LUGLIO 2017  
Ogni giorno, a ogni ora: l'adorazione perpetua è già realtà

3 LUGLIO 2017  
Energia pulita in parrocchia. Arriva il gruppo d'acquisto delle...

## A Spoleto60 la Fondazione Carla Fendi presenta 'Genesi-Apocalisse'.



Perugia, 3 lug. (Labitalia) - Il senso dell'esistenza umana come dialettica quotidiana della nostra vita. L'origine delle cose, la loro fine, ma anche e insieme un nuovo inizio. Da questo duplice sentire la Fondazione Carla Fendi, per Spoleto60 Festival dei 2Mondi, ha voluto realizzare un progetto artistico dedicato a 'Genesi' e 'Apocalisse': massimi concetti che, transcendendo da qualsiasi fede, accompagnano la storia del mondo. Il progetto, intitolato 'Genesi - Apocalisse. L'inizio e il compimento', opera di Sandro Chia, Saskia Boddeke e Peter Greenaway, per la regia di Quirino Conti, è stato inaugurato ieri, al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, a Spoleto, con una speciale performance introduttiva.

In apertura della performance il direttore del Festival di Spoleto, Giorgio Ferrara, e il nuovo presidente della Fondazione Carla Fendi, Maria Teresa Venturini Fendi, hanno ricordato Carla Fendi e il suo lavoro di mecenate. Le parole di Maria Teresa Venturini Fendi hanno raccontato "il progetto come lo raccontava Carla Fendi, che, con gli occhi da discola, lo annunciava come lo spettacolo più bello realizzato dalla Fondazione, un progetto a sorpresa".

La storica dell'arte Lea Mattarella ha condotto la presentazione, illustrando il lavoro degli artisti Sandro Chia, Saskia Boddeke e Peter Greenaway. Sono poi intervenuti i poeti e filosofi Erri De Luca, che ha riflettuto sulla parola 'Genesi' e sul suo significato nell'ambito del linguaggio, e Massimo Cacciari, che ha posto in relazione il concetto di 'Apocalisse' con la storia e il tempo, intendendolo come un momento non di fine, ma di rivelazione.

Gli interventi sono stati intervallati da momenti musicali di forte spiritualità con il solista Raiz, cantante e autore italiano, sui testi della Genesi, Giovanni Sollima accompagnato dal violoncello di Francesco Pedicelli e Gianluca Pirisi e i divini canti del soprano Divna, artista di origine serba, con il Melodi Ensemble.

Dopo la presentazione gli spettatori si sono diretti all'Ex Museo Civico per vedere l'Apocalisse di Saskia Boddeke e Peter Greenaway e alla Chiesa della Manna D'Oro, dove è allestita la Genesi di Sandro Chia. La Genesi è raccontata dalle suggestioni materiche del maestro Sandro Chia: vivide immagini che ricreano una suggestiva Cappella Sistina. L'Apocalisse è affidata alla creativa di Saskia Boddeke e Peter Greenaway con un'installazione che in modo poetico e metaforico vuole sottolineare l'universalità dei diritti umani.

L'impegno della Fondazione Carla Fendi si concluderà domenica 16 luglio, con la sesta edizione del Premio Fondazione Carla Fendi, un evento a sorpresa così come a sorpresa sarà il premiato. Un racconto immaginifico che verrà interpretato e presentato da grandi personalità del mondo della cultura.



Perugia, 3 lug. (Labilitalia) - Il senso dell'esistenza umana come dialettica quotidiana della nostra vita. L'origine delle cose, la loro fine, ma anche e insieme un nuovo inizio. Da questo duplice sentire la Fondazione Carla Fendi, per Spoleto60 Festival dei 2Mondi, ha voluto realizzare un progetto artistico dedicato a 'Genesi' e 'Apocalisse': massimi concetti che, transcendendo da qualsiasi fede, accompagnano la storia del mondo. Il progetto, intitolato 'Genesi - Apocalisse. L'inizio e il compimento', opera di Sandro Chia, Saskia Boddeke e Peter Greenaway, per la regia di Quirino Conti, è stato inaugurato ieri, al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, a Spoleto, con una speciale performance introduttiva.

In apertura della performance il direttore del Festival di Spoleto, Giorgio Ferrara, e il nuovo presidente della Fondazione Carla Fendi, Maria Teresa Venturini Fendi, hanno ricordato Carla Fendi e il suo lavoro di mecenate. Le parole di Maria Teresa Venturini Fendi hanno raccontato "il progetto come lo raccontava Carla Fendi, che, con gli occhi da discola, lo annunciava come lo spettacolo più bello realizzato dalla Fondazione, un progetto a sorpresa".

La storica dell'arte Lea Mattarella ha condotto la presentazione, illustrando il lavoro degli artisti Sandro Chia, Saskia Boddeke e Peter Greenaway. Sono poi intervenuti i poeti e filosofi Erri De Luca, che ha riflettuto sulla parola 'Genesi' e sul suo significato nell'ambito del linguaggio, e Massimo Cacciari, che ha posto in relazione il concetto di 'Apocalisse' con la storia e il tempo, intendendolo come un momento non di fine, ma di rivelazione.

Gli interventi sono stati intervallati da momenti musicali di forte spiritualità con il solista Raiz, cantante e autore italiano, sui testi della Genesi, Giovanni Sollima accompagnato dal violoncello di Francesco Pedicelli e Gianluca Pirisi e i divini canti del soprano Divna, artista di origine serba, con il Melodi Ensemble.

Dopo la presentazione gli spettatori si sono diretti all'Ex Museo Civico per vedere l'Apocalisse di Saskia Boddeke e Peter Greenaway e alla Chiesa della Manna D'Oro, dove è allestita la Genesi di Sandro Chia. La Genesi è raccontata dalle suggestioni materiche del maestro Sandro Chia: vivide immagini che ricreano una suggestiva Cappella Sistina. L'Apocalisse è affidata alla creativa di Saskia Boddeke e Peter Greenaway con un'installazione che in modo poetico e metaforico vuole sottolineare l'universalità dei diritti umani.

L'impegno della Fondazione Carla Fendi si concluderà domenica 16 luglio, con la sesta edizione del Premio Fondazione Carla Fendi, un evento a sorpresa così come a sorpresa sarà il premiato. Un racconto immaginifico che verrà interpretato e presentato da grandi personalità del mondo della cultura.



Segnala notizia Segnala evento Pubblicità Redazione

Follow @oggitreviso Mi piace 124 mila

04/07/2017 parzialmente nuvoloso 05/07/2017 quasi sereno 06/07/2017 sereno

# OGGI Treviso

04 luglio 2017

PRIMA PAGINA NORD-EST ITALIA ESTERI SPORT AGENDA A TAVOLA BENESSERE LAVORO AMBIENTE


LAVORO Ricerca Lavoro

METEO CASA CINEMA OROSCOPO NEWSLETTER NUMERI UTILI

OggiTreviso > Lavoro

## A Spoleto60 la Fondazione Carla Fendi presenta 'Genesi-Apocalisse'.

AdnKronos | commenti | ☆☆☆☆☆



Perugia, 3 lug. (Labilitalia) - Il senso dell'esistenza umana come dialettica quotidiana della nostra vita. L'origine delle cose, la loro fine, ma anche e insieme un nuovo inizio. Da questo duplice sentire la Fondazione Carla Fendi, per Spoleto60 Festival dei 2Mondi, ha voluto realizzare un progetto artistico dedicato a 'Genesi' e 'Apocalisse': massimi concetti che, trascendendo da qualsiasi fede, accompagnano la storia del mondo. Il progetto, intitolato 'Genesi - Apocalisse. L'inizio e il compimento', opera di Sandro Chia, Saskia Boddeke e Peter Greenaway, per la regia di Quirino Conti, è stato inaugurato ieri, al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, a Spoleto, con una speciale performance introduttiva.

In apertura della performance il direttore del Festival di Spoleto, Giorgio Ferrara, e il nuovo presidente della Fondazione Carla Fendi, Maria Teresa Venturini Fendi, hanno ricordato Carla Fendi e il suo lavoro di mecenate. Le parole di Maria Teresa Venturini Fendi hanno raccontato "il progetto come lo raccontava Carla Fendi, che, con gli occhi da discola, lo annunciava come lo spettacolo più bello realizzato dalla Fondazione, un progetto a sorpresa".

La storica dell'arte Lea Mattarella ha condotto la presentazione, illustrando il lavoro degli artisti Sandro Chia, Saskia Boddeke e Peter Greenaway. Sono poi intervenuti i poeti e filosofi Erri De Luca, che ha riflettuto sulla parola 'Genesi' e sul suo significato nell'ambito del linguaggio, e Massimo Cacciari, che ha posto in relazione il concetto di 'Apocalisse' con la storia e il tempo, intendendolo come un momento non di fine, ma di rivelazione.

Gli interventi sono stati intervallati da momenti musicali di forte spiritualità con il solista Raiz, cantante e autore italiano, sui testi della Genesi, Giovanni Sollima accompagnato dal violoncello di Francesco Pedicelli e Gianluca Pirisi e i divini canti del soprano Divna, artista di origine serba, con il Melodi Ensemble.

Dopo la presentazione gli spettatori si sono diretti all'Ex Museo Civico per vedere l'Apocalisse di Saskia Boddeke e Peter Greenaway e alla Chiesa della Manna D'Oro, dove è allestita la Genesi di Sandro Chia. La Genesi è raccontata dalle suggestioni materiche del maestro Sandro Chia: vivide immagini che ricreano una suggestiva Cappella Sistina. L'Apocalisse è affidata alla creativa di Saskia Boddeke e Peter Greenaway con un'installazione che in modo poetico e metaforico vuole sottolineare l'universalità dei diritti umani.

L'impegno della Fondazione Carla Fendi si concluderà domenica 16 luglio, con la sesta edizione del

0 Tweet

Condividi

Invia ad un amico

stampa la pagina

aggiungi ai preferiti

ZOOM: A- A+

### Ricerca Lavoro

Cerchi lavoro? Accedi al nostro servizio di ricerca. Seleziona tipologia e provincia e vedi le offerte proposte!

Cerca ora!

## Festival di Spoleto: ultimo weekend di emozioni con lo spettacolo di danza di Roberto Bolle e il concerto finale con Riccardo Muti



**SPOLETO** – Quest’anno il Festival di Spoleto ha già battuto ogni record di incassi rispetto al 2016 e ancora non è finito. L’ultimo weekend in arrivo si presenta ricco di iniziative e appuntamenti. Merita un rilievo particolare lo spettacolo realizzato da performer cinesi dal titolo “Jackie Chan’s, Long Yun Kung Fu Troupe / 11 warriors” che verrà messo in scena venerdì 14 luglio alle ore 19.30 al Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti. Gli amanti di Oscar Wilde non potranno perdersi uno spettacolo teatrale a cura di Moises Kaufman “Atti osceni. I tre processi di Oscar Wilde” che si terrà alle 20.30 all’Auditorium della Stella. La tragedia greca è rappresentata da uno spettacolo realizzato in collaborazione tra il Teatro Vakhtangov e il Teatro nazionale greco con la regia di Rimas Tuminas. “Oedipus Re” verrà presentato in due lingue: gli attori del Vakhtangov reciteranno le parti principali mentre gli attori greci incarnaeranno il Coro classico. Nel pomeriggio di sabato 15 luglio un interessante laboratorio di idee a confronto condotto da Paolo Mieli in “Spoleto città ideale” che si terrà al Museo diocesano, avrà come ospiti alle 16.30 il regista e conduttore televisivo Pif, mentre alle 17.30 Elisabetta Belloni, segretario generale del Ministero Affari Esteri. Alle 17.00 invece a San Gregorio Maggiore l’Arcidiocesi di Spoleto e Norcia organizza l’iniziativa “Prediche” con approfondimenti e spunti tematici sul tema della preghiera. E c’è spazio anche per i concorsi. L’iniziativa “Socially correct 2017 – 0-3 un futuro da proteggere”, giunta alla sua decima edizione, è una competizione, organizzata dall’Associazione “Paolo Ettore – Socially Correct”, nata con lo scopo di sensibilizzare il pubblico, con campagne mirate, su aspetti sociali di rilevanza. In questo caso il concorso si basa sullo sviluppo di una campagna su un tema sociale, cioè sulla sensibilizzazione alla tematica della violenza sui bambini da 0 a 3 anni. Il concorso è indirizzato agli studenti che seguono corsi di comunicazione. Il vincitore potrà effettuare uno stage presso l’agenzia pubblicitaria Saatchi & Saatchi. Il sabato sera uno spettacolo eccezionale, l’arte che incontra la danza e a esibirsi sarà Roberto Bolle in Piazza Duomo alle 21.30. Allo stesso orario al Chiostro di San Nicolò Ernesto Galli della Loggia in un viaggio negli anni della Repubblica, parlerà di come nella politica come nella vita cambiare idea è inevitabile, in un’iniziativa dal nome “Credere, tradire, vivere”. La mattina di domenica 16 luglio alle 12.00 si apre con una performance di Quirino Conti “Premio Fondazione Carla Fendi” che quest’anno assegnerà un riconoscimento a una personalità a sorpresa di alto valore nel campo dell’arte, della cultura e della creatività, come esempio di eccellenza per il nostro tempo. Alla 21.00 lo spettacolo di chiusura in Piazza Duomo con il concerto finale di Riccardo Muti e l’orchestra giovanile Luigi Cherubini. Un appuntamento unico con un folto programma musicale tra Beethoven, Puccini, Leoncavallo, Catalani e Giordano e Mascagni.



# Umbria Domani

GIOVEDÌ 13 LUGLIO 2017 - AGGIORNATO ALLE ORE 16:06

HOME UMBRIA EDITORIALI CRONACA POLITICA ECONOMIA CULTURA PILLOLE L'OPINIONE

UMBRIASPORT CONTATTI

## Festival di Spoleto: ultimo weekend di emozioni con lo spettacolo di danza di Roberto Bolle e il concerto finale con Riccardo Muti

lug 13, 2017 cultura, jolly, Spoleto Nessun commento



**SPOLETO** – Quest'anno il Festival di Spoleto ha già battuto ogni record di incassi rispetto al 2016 e ancora non è finito. L'ultimo weekend in arrivo si presenta ricco di iniziative e appuntamenti. Merita un rilievo particolare lo spettacolo realizzato da performer cinesi dal titolo "Jackie Chan's, Long Yun Kung Fu Troupe / 11 warriors" che verrà messo in scena venerdì 14 luglio alle ore 19.30 al Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti. Gli amanti di Oscar Wilde non potranno perdersi uno spettacolo teatrale a cura di Moises Kaufman "Atti osceni. I tre processi di Oscar Wilde"

che si terrà alle 20.30 all'Auditorium della Stella. La tragedia greca è rappresentata da uno spettacolo realizzato in collaborazione tra il Teatro Vakhtangov e il Teatro nazionale greco con la regia di Rimas Tuminas. "Oedipus Re" verrà presentato in due lingue: gli attori del Vakhtangov reciteranno le parti principali mentre gli attori greci incamerano il Coro classico. Nel pomeriggio di sabato 15 luglio un interessante laboratorio di idee a confronto condotto da Paolo Mieli in "Spoleto città ideale" che si terrà al Museo diocesano, avrà come ospiti alle 16.30 il regista e conduttore televisivo Pif, mentre alle 17.30 Elisabetta Belloni, segretario generale del Ministero Affari Esteri. Alle 17.00 invece a San Gregorio Maggiore l'Arcidiocesi di Spoleto e Norcia organizza l'iniziativa "Prediche" con approfondimenti e spunti tematici sul tema della preghiera. E c'è spazio anche per i concorsi. L'iniziativa "Socially correct 2017 - 0-3 un futuro da proteggere", giunta alla sua decima edizione, è una competizione, organizzata dall'Associazione "Paolo Ettore - Socially Correct", nata con lo scopo di sensibilizzare il pubblico, con campagne mirate, su aspetti sociali di rilevanza. In questo caso il concorso si basa sullo sviluppo di una campagna su un tema sociale, cioè sulla sensibilizzazione alla tematica della violenza sui bambini da 0 a 3 anni. Il concorso è indirizzato agli studenti che seguono corsi di comunicazione. Il vincitore potrà effettuare uno stage presso l'agenzia pubblicitaria Saatchi & Saatchi. Il sabato sera uno spettacolo eccezionale, l'arte che incontra la danza e a esibirsi sarà Roberto Bolle in Piazza Duomo alle 21.30. Allo stesso orario al Chiostro di San Nicolò Ernesto Galli della Loggia in un viaggio negli anni della Repubblica, parlerà di come nella politica come nella vita cambiare idea è inevitabile, in un'iniziativa dal nome "Credere, tradire, vivere". La mattina di domenica 16 luglio alle 12.00 si apre con una performance di Quirino Conti "Premio Fondazione Carla Fendi" che quest'anno assegnerà un riconoscimento a una personalità a sorpresa di alto valore nel campo dell'arte, della cultura e della creatività, come esempio di eccellenza per il nostro tempo. Alle 21.00 lo spettacolo di chiusura in Piazza Duomo con il concerto finale di Riccardo Muti e l'orchestra giovanile Luigi Cherubini. Un appuntamento unico con un folto programma musicale tra Beethoven, Puccini, Leoncavallo, Catalani e Giordano e Mascagni.

### Post correlati



Cascia, cade albero e lo coipisce in testa, boscaiolo soccorso dall'elicottero. Ricoverato in rianimazione



Norcia intitola una sua via ai Caduti di Nassirya, l'iniziativa nel calendario delle celebrazioni di bicentenario dei carabinieri



Ase Spoleto, raggiunto l'accordo: premio di risultato a tutti i lavoratori



A "Diamante Nero" tante iniziative per i bambini



Umbria verso l'Expo 2015, a villa Fabri esperienze e prospettive del progetto "Ape - Appennino parco d'Europa"



Lascia una risposta



**DATA** martedì 18 luglio 2017

**SITO WEB** www.rainews.it

**INDIRIZZO** <http://www.rainews.it/dl/rainews/media/Michael-Nyman-e-Umberto-Orsini-a-Spoleto-per-il-premio-Fondazione-Fendi-e7cbb53e-2303-4897-a67c-b11f9ee4715f.html>

## Michael Nyman e Umberto Orsini a [Spoleto](#) per il premio Fondazione Fendi

di Paola Marinozzi

 Condividi 0

Il compositore inglese Michael Nyman e Umberto Orsini sono stati tra i protagonisti del premio Fondazione Carla Fendi un evento che caratterizza l'ultima giornata del Festival di [Spoleto](#), orfano quest'anno della sua creatrice Carla Fendi. Il servizio dell'inviata Paola Marinozzi

 SPETTACOLO

### Michael Nyman e Umberto Orsini a Spoleto per il premio Fondazione Fendi

di Paola Marinozzi

17 LUGLIO 2017

Il compositore inglese Michael Nyman e Umberto Orsini sono stati tra i protagonisti del premio Fondazione Carla Fendi un evento che caratterizza l'ultima giornata del Festival di Spoleto, orfano quest'anno della sua creatrice Carla Fendi. Il servizio dell'inviata Paola Marinozzi

SPETTACOLO



MICHAEL NYMAN E UMBERTO ORSINI A SPOLETO PER IL PREMIO FONDAZIONE FENDI



ALADDIN, JASMINE E IL GENIO HANNO UN VOLTO



DA EFFETTI DI DESPACITO ALLA FUGA DI CERVELLI NELLO SPAZIO: I THE JACKAL AL GIFFONI CON IL LORO FILM



ADDIO A MARTIN LANDAU, MUORE A 89 ANNI IL COMANDANTE KOENIG DI SPAZIO 1999



È MORTO GEORGE A. ROMERO, REGISTA DE 'LA NOTTE DEI MORTI VIVENTI'



Rai - Radiotelevisione Italiana Spa  
Sede legale: Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma  
Cap. Soc. Euro 242.518.100,00 interamente versato  
Ufficio del Registro delle

Imprese di Roma

© RAI 2014 - tutti i diritti riservati. P.Iva

06382641006

[Privacy policy](#) [Cookie policy](#) [Società trasparente](#)

## Michael Nyman divampa alla 60° edizione del Festival dei 2 Mondi, di Anna Manna

Sei in: [News](#) » [Arte e Cultura](#) » [Michael Nyman divampa alla 60° edizione del Festival dei 2 Mondi, di Anna Manna](#)

 Condividi 3

3  
 Consiglia



Ad un certo punto mi sono sentita quella musica e niente altro. Una follia musicale che mi prendeva i capelli e mi spingeva sempre più in alto nei meandri della discordia, della disarmonia, della irrequietezza con l'incedere di un esercito di note tutte in fila eppure discordanti, tutte precise eppure di una arruffata imprecisione, tutte esatte eppure ululanti l'imperfetto vivere in questa società impazzita. L'evento principale di questa sessantesima edizione del **Festival dei 2 Mondi di Spoleto** è stato proprio l'appuntamento musicale del **Premio Fondazione Carla Fendi**. In questa edizione l'evento si è sviluppato secondo una visuale particolarissima. Il nome del premiato è stata una sorpresa tirata fino all'ultimo con maestria che poi morbidamente si è dipanata nel nome di **Giorgio Ferrara**. Il direttore artistico del Festival di **Spoleto** riconfermato per altri tre anni, ha virato nel suo saluto accorato verso la tenerezza del ricordo di Carla Fendi, recentemente scomparsa. E si è conclusa la mattinata, di alto profilo culturale, con l'applauso commosso di tutti per l'impegno di Ferrara e per il ricordo di mesi di lavoro con Carla Fendi per la preparazione di questo premio che vuol essere l'Omaggio al festival ritrovato, al Festival rinnovato, al Festival che vibra ad ogni edizione con maggiore intensità.

Ma prima del momento celebrativo, del ricordo della grande assente Carla Fendi, sul palcoscenico hanno trovato spazio saluti raffinati, le parole preziose di Umberto Orsini, gran signore del teatro italiano, e poi ...la valanga indimenticabile della musica.

Una musica che sembrava scaturire dal dolore di tutti per la perdita della grandissima Carla Fendi, dallo sgomento, dall'inquietudine dell'umanità di fronte al mistero della morte. Non mi era mai capitato di identificarmi completamente con una musica, con i musicisti. Splendida la violinista con i suoi capelli sciolti sulle spalle che sembravano danzare quelle note forti e vibranti, baratri di angoscia e abissi di incertezze, disarmonie viventi e sprazzi di inaudita dolcezza! Non mi era mai capitato di sentirmi



danza, furore musicale, stridore di anime e spartiti di vita lanciati in aria come aspettando la risposta definitiva al perchè della Vita e dell'Umana Avventura! In quel piccolo delizioso teatro sulla piazza del Duomo, gioiello di [Spoleto](#) e del Mondo intero, ho provato l'identificazione totale tra il messaggio della musica e lo spettatore. Miracolo artistico di difficilissima espansione!



E' il volo dell'Arte quando l'Arte viene maneggiata da eccelsi. Ed eccelso è il compositore musicista , artefice di questi miracoli musicali. L'immaginifico racconto artistico con tramatura sonora affidata a MICHAEL NYMAN, massimo esponente della musica contemporanea, è stato eseguito con passione e grande esperienza dalla **Michael Nyman Band**.

E' stato secondo me il momento centrale dell'intero Festival. Questo meraviglioso compositore , attraverso le musiche di film famosi, racconta, dispiega, sintetizza, la musica dell'era moderna. Agguanta le melodie, le scardina, le ispeziona come un chirurgo, le sbatte in faccia al teatro che frantuma davanti alla sua arte! In quel piccolo teatro , raffinatissimo, ho sentito l'ululato dell'uomo attraverso i secoli, i gemiti dei suoi contorcimenti , le inquiete stonate note del suo mal di vivere, l'urlo di sempre: Perché! Forse per la prima volta ho capito la potenza della Musica. Un potere smisurato che salta ogni bisbiglio, ogni tentennamento, ogni percorso secondario e trafigge direttamente il cervello, lo spappola fino a donare l'emozione ardente al cuore. Ad un certo punto ho svuto paura che il mio cuore prendesse fuoco, che si spaccasse , ed allora , meraviglioso mago dell'emozione, il musicista ci ha donato il balsamo di un ritmo morbido, di una ritrovata armonia, di una resurrezione insperata!



Non dimenticherò questa edizione del Festival, non dimenticherò la violinista con i capelli sciolti che al centro del palcoscenico in mezzo ai suoi compagni di questa meravigliosa avventura musicale, ci ha raccontato l'angoscia del vivere, il disperato misurarsi dell'uomo con il mistero della morte. Non era facile essere sul palcoscenico del Premio Fondazione CARLA FENDI, dopo la scomparsa di chi

**DATA** lunedì 24 luglio 2017  
**SITO WEB** www.portaleletterario.net

**INDIRIZZO** http://www.portaleletterario.net/notizie/arte-e-cultura/897/michael-nyman--divampa-alla-60edizione-del--festival-dei-2-mondi-di-anna-manna

quella Fondazione ha creato e voluto con amore ed intelligenza. Ma Michael NYMAN ha interpretato il momento con una maestria degna di un Festival mondiale , con una bravura oscurata soltanto dalla sua ineguagliabile passione artistica.

**0 commenti** Ordina per **Meno recenti** ▼

Aggiungi un commento...

# Portale Letterario

Portale di Critica Letteraria del circuito **cittanet .net**

[HOME PAGE](#) [NEWS](#) [RUBRICHE](#) [REDAZIONE](#) [CHI SIAMO](#)

Cerca nel sito...

CERCA

Sei in: [News](#) » [Arte e Cultura](#) » [Michael Nyman divampa alla 60°edizione del Festival dei 2 Mondi, di Anna Manna](#)



Tweet

## Michael Nyman divampa alla 60°edizione del Festival dei 2 Mondi, di Anna Manna

*Spoletto: a Giorgio Ferrara il Premio Fondazione Carla Fendi*

24/07/2017, 09:107 | [Arte e Cultura](#)



Ad un certo punto mi sono sentita quella musica e niente altro.

Una follia musicale che mi prendeva i capelli e mi spingeva sempre più in alto nei meandri della discordia, della disarmonia, della irrequietezza con l'incedere di un esercito di note tutte in fila eppure discordanti, tutte precise eppure di una arruffata imprecisione, tutte esatte eppure ululanti l'imperfetto vivere in questa società impazzita. L'evento

principale di questa sessantesima edizione del **Festival dei 2 Mondi di Spoleto** è stato proprio l'appuntamento musicale del **Premio Fondazione Carla Fendi**.

In questa edizione l'evento si è sviluppato secondo una visuale particolarissima. Il nome del premiato è stata una sorpresa tirata fino all'ultimo con maestria che poi morbidamente si è dipanata nel nome di **Giorgio Ferrara**. Il direttore artistico del Festival di Spoleto riconfermato per altri tre anni, ha virato nel suo saluto accorato verso la tenerezza del ricordo di Carla Fendi, recentemente scomparsa. E si è conclusa la mattinata, di alto profilo culturale, con l'applauso commosso di tutti per l'impegno di Ferrara e per il ricordo di mesi di lavoro con Carla Fendi per la preparazione di questo premio che vuol essere l'Omaggio al festival ritrovato, al Festival rinnovato, al Festival che vibra ad ogni edizione con maggiore intensità.

Ma prima del momento celebrativo, del ricordo della grande assente Carla Fendi, sul palcoscenico hanno trovato spazio saluti raffinati, le parole preziose di Umberto Orsini, gran signore del teatro italiano, e poi... la valanga indimenticabile della musica.

Una musica che sembrava scaturire dal dolore di tutti per la perdita della grandissima Carla Fendi, dallo sgomento, dall'inquietudine dell'umanità di fronte al mistero della morte.

Non mi era mai capitato di identificarmi completamente con una musica, con i musicisti. Splendida la violinista con i suoi capelli sciolti sulle spalle che sembravano danzare quelle note forti e vibranti, baratri di angoscia e abissi di incertezza, disarmonie viventi e sprazzi di inaudita dolcezza! Non mi era mai capitato di sentirmi danza, furore musicale, stridore di anime e spartiti di vita lanciati in aria come aspettando la risposta definitiva al perchè della Vita e dell'Umana Avventura! In quel piccolo delizioso teatro sulla piazza del Duomo, gioiello di Spoleto e del Mondo intero, ho provato l'identificazione totale tra il messaggio della musica e lo spettatore.



Miracolo artistico di difficilissima espansione!

Media  
**fashion.net**  
**vivere con gust.net**  
**TERRA E CUORE**  
D'APRUZZO E MOLISE